PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l' abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 24 Settembre 1911 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N 10844

Il filo della politica

Delle due grandi questioni del giorno, l'una è quasi chiusa; l'altra non era fino a ieri ufficialmente aperta. L' accordo franco-tedesco **per il Marocco** si avvicina; il disaccordo italo-turco **per Tripoli** non ha preso ancora un disegno preciso. Sulle voci di guerra tra Francia e Germania sembrano passati non quindici giorni, ma un anno; e viceversa la solita irritazione guerriera dei Giovani Turchi invade per la ennesima volta Costantinopoli, ed anche l'Italia non nasconde più i suoi preparativi militari per tenersi pronta agli eventi, anzi, ad ogni possibile aspetto degli eventi.

E' noto che le trattative franco-germaniche sono state condotte sotto una triplice pressione esterna. Dapprima la pressione agì dalla Germania sulla Francia, e fu l'invio della cannoniera ad Agadir. Poi dall'Inghilterra sulla Germania: e furono i discorsi di Lloyd-George e di Asquith, accompagnati dalle salve della squadra inglese che si concentrava nei mari della patria. Infine la terza pressione agì dalla Francia sulla Germania: e fu il suggestivo ritiro dei capitali francesi dai mercati tedeschi e il conseguente panico finanziario. Il sistema funzionò benissimo. Anche la settimana scorsa ne fu fatto un provino, e subito la Borsa di Berlino oscillò come per un terremoto, e i finanzieri corsero sgomenti da Kiderlen-Wächter a domandargli notizie sulla situazione. Le notizie ormai non potevano essere che buone. Il pubblico doveva abituarsi a veder entrare e rientrare i due plenipotenziari nella famosa stanza, senza che per questo crollasse il mondo. I negoziati erano agli sgoccioli. Anzi i giornali francesi pretendevano sapere che le vertenze d'ordine economico potevano considerarsi risolte ;restava soltanto qualche cosa da dire sui tribunali consolari per i sudditi tedeschi al Marocco. Cose di poco conto. I giornali tedeschi confermavano, più ottimisti ancora dei colleghi francesi. Fra pochi giorni una questione marocchina non esisterebbe più. Non resterebbe che a dare in premio alla Germania la sua fetta di Congo. E già alcune fantasie berlinesi si spingevano ai voli. La lieta fine delle lunghe trattative fra Cambon e Kiderlen-Wächter avrebbe messo cordialità di buon vicinato tra Francia e Germania. Una delle linee capitali della politica personale di Guglielmo II tornava in campo: l'avvicinamento alla Francia. Se si fosse potuto trovar modo di distaccare la Repubblica dall'Inghilterra! Forse vi avrebbero aiutato le pretese di tutela che questa sembrerebbe accampare su Tangeri e che uscirebbero dalle linee dell'accordo franco-germanico... Per ora nulla di preciso. Ma la Germania vagamente spera. Questo burrascoso periodo non lascierà ruggine tra la Francia e lei; ma tra l'Inghilterra e lei la vecchia ruggine si è fatta certamente più scabra.

Intanto, se l'accordo franco-germanico è molto prossimo, dovrebbe essere molto prossima anche la decisione sulla sorte di Tripoli. Una cosa sembra condizionata all'altra. E molto saggiamente. La ragione ufficiale onde l' Italia è spinta in questo momento è voler definire la questione di Tripoli è il ristabilimento dell' equilibrio mediterraneo, spostato dall'insediarsi della Francia al Marocco. Ma potrebbe eventualmente l'azione italiana prevenire la conclusione dell'accordo? Certo: se la Turchia così vuole. Se essa continua ad affondare nel Mar Rosso i sambuchi eritrei, a circondare di minaccie la colonia italiana di Tripoli, a preparare il boicottaggio contro il commercio italiano in Levante, a mandare armi e munizioni nella Tripolitania, allora è la Turchia stessa che fornisce all'Italia i più concreti motivi per intervenire senza indugio. Non è più questione di equilibrio mediterraneo; è questione di dignità nazionale. I pascià turchi intervistati abbondantemente dai giornali germanici, che, si noti, parteggiano quasi tutti per la Turchia, hanno dichiarato che i Giovani Turchi comprendevano il pericolo di questo scherzar col fuoco e pertanto avrebbero trattato la questione con molta calma. Ma che in realtà con molta calma la trattino, non pare: e nessuno può dire ancora se l'Italia intavolerà la questione di Tripoli come una conseguenza fatale degli accordi marocchini, o semplicemente come nazione provocata dalla Turchia.

In quest'ultimo caso, sarebbe escluso ogni pacifico accordo. Nel primo caso invece, qualora i preliminari dell'azione si svolgessero sul terreno diplomatico, non è da eliminare del tutto la prospettiva di trattative fra il Governo turco e l'italiano. Ne assumerebbero facilmente il patrocinio i Governi di Vienna e di Berlino. Che cosa essi pensino della questione non lo vanno a dire a nessuno; ma è un fatto che la stampa viennese s'industria a circoscrivere ogni eventuale azione italiana nei termini vaghi della penetrazione economica e che la stampa berlinese non vuole a nessun costo dimenticare il punto di vista turco. D'altra parte però l'Italia è un'alleata, e non si può sconfessarla nè metterle inciampi. A Berlino e a Vienna arde dunque segretamente la speranza che l'Italia si rimetta nella diplomazia e che tutto finisca con un compromesso tale da soddisfare l'amor proprio italiano e da dare agli interessi italiani certe garanzie, che non si dice fino a dove debbano arrivare. Ciò dipenderebbe, si capisce, dall'energia dell'Italia nel chiedere. Ma se la Turchia si mette per la strada dei boicottaggi, degli armamenti e degli incidenti, la questione è inevitabilmente portata a risolversi da sè in una maniera più completa e più rapida. E in buona parte della stampa italiana prevale l'opinione che questa sia l'unica maniera di risolverla bene.

*

La questione che domina attualmente **la politica austro-ungarica** è senza dubbio quella del rincaro dei viveri. In nessun paese le popolazioni ne ebbero a subire più duramente le conseguenze, e nessuna delle molte dimostrazioni contro il rincaro che si fecero in vari paesi d'Europa assume la gravità e l'imponenza della manifestazione di Vienna che si chiuse con le turbolenze di domenica scorsa. La situazione dell'Austria di fronte al problema è fatta anche più grave dai complicati accordi con l' Ungheria, che rendono quasi impossibile a ciascuno dei due Stati il provvedere ai suoi casi senza dipendere dall'altro. E' noto quanto incautamente cadesse il Governo austriaco nella rete degli accordi a proposito dell'importazione di carne argentina; e non manca il sospetto che una segreta intesa fra gli agrari dei due paesi preparasse la trappola. Dopo i fatti di Vienna, travolgenti l' opinione pubblica in moto quasi concorde di protesta contro il rincaro, gli agrari ungheresi aizzarono ancora il loro Governo ad insistere nel chiedere compensi per ogni provvigione di viveri che l'Austria facesse all'estero. Ma il conte Khuen si mostrò tutt' altro che intransigente; anzi quasi disposto ad anteporre a tutto le condizioni generali di carestia. Forse temette che le agitazioni della Cisleitania si propagassero al di là della Leitha; forse capì che la necessità di provvedimenti alimentari straordinari si sarebbe imposta anche al Governo ungherese. E questo è già straricco di grattacapi. I progetti militari del barone Schönaich si sono irrigiditi fino alla morte nella paralisi parlamentare; e il nuovo ministro della guerra, generale Auffenberg, incomincia la sua carriera con una dichiarazione d'ostilità alle domande ungheresi di nazionalizzazione dell'esercito. E' tanto olio gettato sul fuoco dei partiti ungheresi dell'indipendenza. E come se non bastasse, si buccina che il nuovo ministro abbia in mente progetti militari più onerosi di quelli del suo predecessore e quindi più difficili a farsi trangugiare dai Parlamenti. E' questa anche la grande preoccupazione del barone Gautsch in Austria: assicurare una maggioranza ai progetti militari. Egli ha gettato l'amo agli slavi meridionali; mediante il principe Thun, agli czechi; gli uni e gli altri sono accarezzati; si promette una ricomposizione del Ministero in modo da farvi entrare, «pars magna», l'elemento slavo. Ma il fatto che sarebbe ancora un Ministero d' impiegati fa congetturare che nè gli czechi abbiano voluto legarsi troppo, nè sussista alcuna fiducia che gli accordi fra czechi e tedeschi possano essere più che superficiali.

*

La Spagna fu per alcuni giorni tutta un ribollimento. Anche qui si ripercossero gli scioperi inglesi e il movimento contro la carestia che travaglia l'Europa; molti scioperi simultanei in un paese dove la debole consistenza del Governo è nota, bastarono a provocare una condizione di cose minacciante il dissolvimento. Il malumore per la politica incoerente, costosa e quasi disperata che la Spagna segue nel Marocco, l'intromettersi degli elementi repubblicani attizzanti il fuoco contro la monarchia, aggravarono il torbido della situazione. Nondimeno Canalejas seppe padroneggiare il momento grave e si mostrò pronto ed energico nel tutelare l'ordine con lo stato d'assedio in tutto il Regno, ma senza far sangue. Il che non vuol dire che la sua posizione ministeriale, fatta malcerta da malcontenti di Destra e da malcontenti di Sinistra, si sia rafforzata per questo. Proprio mentre si loda la sua energia, si cerca il nome del suo successore.

Il momento dell'azione in Tripolitania

L'Italia ha compiuto i preparativi: gli avvenimenti precipitano.

Gravissima situazione a Tripoli
Si minaccia il massacro degli italiani

ROMA 23 (N). La «Tribuna» ha da Tripoli che la situazione è veramente allarmante. L'elemento arabo musulmano viene vieppiù sobillato dal partito turco e dal comitato Unione e Progresso. Gruppi di fanatici musulmani, male vestiti, scorazzano l' Harra , gridando a squarciagola: «Morte agli italiani!». Si rinnovò anche oggi la scena di arabi armati di pugnali che percorrono le vie più popolose di Tripoli minacciando di morte gli italiani. Vi è una parte della popolazione che, arringata e tenuta eccitata da «muezzin» nelle moschee, minaccia di abbandonarsi ad atti di violenza. La colonia italiana è vivamente impressionata per queste scene allarmanti, che si ripetono quasi ogni giorno. La colonia italiana sa che una gran parte della popolazione, specialmente quella indipendente dal funzionarismo e dalla burocrazia dei giovani turchi, non prende e non prenderà parte a queste escandescenze fanatiche, provocate ad arte da propagandisti zelanti; tuttavia non può rimanere impassibile. Dall' altra parte la cittadinanza, quella interessata a far causa comune con la Turchia, minaccia continuamente di massacrare l' elemento italiano. I funzionari civili e militari sperano che giungeranno fra poco soldati di rinforzo, navi, munizioni, cannoni e viveri, che sono stati più volte richiesti telegraficamente al Governo di Costantinopoli, e che il Governo di Costantinopoli aveva fatto sapere di averne disposto immediatamente l' invio.

Nella colonia italiana a Tripoli regna grande panico, perchè si teme che l' arrivo dei preannunciati piroscafi ottomani provochi contro i nostri connazionali una irrefrenabile esplosione di fanatismo. In questo caso i nostri connazionali si troverebbero esposti ad inevitabile massacro.

Data la situazione, la colonia si rivolse al regio Governo, invocando energici provvedimenti, atti a garantire la sicurezza dei suoi membri. La «Tribuna» aggiunge che il Governo italiano, come è noto, aveva già in precedenza disposto che un numero sufficiente di navi fosse tenuto pronto per accorrere in quei porti ottomani ove fosse necessario tutelare la vita e le proprietà dei nostri connazionali.

Il «Giornale d' Italia» ha da Tripoli che i piroscafi sono presi di assalto dalla popolazione europea. Partono specialmente le donne e i bambini. Sono partite 44 cospicue famiglie israelitiche. Le minaccie turche e le prediche nelle moschee contro gli europei in generale e gli italiani in particolare, producono i loro effetti. Per domani, 24, sono fissati i posti d'imbarco per un altro centinaio di persone.

Le navi pronte a salpare
Una sintomatica constatazione ufficiosa

La «Tribuna» ha poi dalla Spezia che giunse colà da Roma l'ammiraglio Aubry, comandante della prima squadra della forza navale del Mediterraneo. Stamane egli ammainava dalla «Benedetto Brin» l'insegna di comando della squadra, ed inalzava la nuova insegna sulla «Vittorio Emanuele», sulla quale si imbarcava. Come è noto, la prima divisione della prima squadra è composta delle navi «Vittorio Emanuele», «Regina Elena», «Napoli» e «Roma»; la seconda divisione della seconda squadra è composta delle navi «Garibaldi», «Varese», «Ferruccio» e «Marco Polo».

E' sintomatica poi, per il precipitare degli avvenimenti, anche la seguente pubblicazione dello stesso organo ufficioso: Secondo informazioni da fonte speciale che riceviamo in questo momento da Berlino, crediamo di poter affermare definitivamente che l' accordo sui punti fondamentali nella questione franco-tedesca intorno al Marocco è stato raggiunto, e che la questione può considerarsi oramai in massima risoluta. E' ormai questione di giorni perchè l'accordo nei suoi particolari sia risoluto.

La partenza dell'ambasciatore Garroni per Costantinopoli, sospesa
Una classe richiamata

Telegrafano da Genova al «Messaggero»: Posso assicurarvi che il senatore Garroni, recentemente nominato ambasciatore a Costantinopoli, per disposizione telegrafica del ministero sospese la sua partenza per Costantinopoli, fissata, com'è noto, per il 3 ottobre a Brindisi, a bordo del piroscafo «Montenegro». Sembra che questo provvedimento debba rispondere all'atto della Turchia, che ieri collocò a riposo il suo ambasciatore a Roma. Questo fatto sarebbe interpretato come un richiamo larvato.

Il Foglio delle ordinanze militari pubblica il seguente decreto: «Visto l'articolo unico della legge 24 dicembre 1908, N. 780, previa deliberazione del Consiglio dei ministri su proposta del nostro ministro segretario di Stato degli affari della guerra, abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo Primo: Sono chiamati alle armi i militari della prima categoria della classe 1888, attualmente in congedo illimitato, di tutti i distretti del Regno, inscritti a tutte le armi, corpi e specialità.

Articolo Secondo. La chiamata dei predetti militari avrà luogo nel tempo, modi e durata che saranno di ordine nostro stabilito dal ministro della guerra.

Dato a Racconigi, 23 settembre 1911. Firmato: Vittorio Emanuele. Controfirmati: Giolitti, Spingardi».

A Montecitorio non si dubita più

I giornali annunciano che l' on. Giolitti sarà domani a Roma.

Il «Messaggero» dice che nei corridoi di Montecitorio l' on. De Marinis, che non riusciva a celare la sua intima soddisfazione, diceva:

— Oramai non c' è più dubbio. Io personalmente vedo raggiunta una finalità per la quale mi sono sempre battuto. Sarà questo il primo atto degno d'importanza per la nuova Italia dopo il 1870.

Anche l' on. Riccio esprimeva con compiacenza il suo giudizio a favore dell'occupazione, ritenendo sotto ogni riguardo indispensabile alla necessità della vita italiana che si occupi Tripoli.

— Quantunque deputato di opposizione - soggiungeva l' on. Riccio - credo che si debba incoraggiare e sorreggere il Governo che compie l' occupazione. A Tripoli non va un Ministero, va l' Italia, e ci va con tutto il nostro consenso ed il nostro entusiasmo.

Il consenso dell' on. De Nava non appariva meno entusiastico. Egli diceva che la Tripolitania è per l' Italia una questione di supremo interesse politico e d' integrità territoriale, stante la situazione geografica della Tripolitania nel Mediterraneo.

Altro convinto fautore dell' occupazione era l' on. Molina, il quale ritiene che l' andata a Tripoli sia imposta in primo luogo da necessità politiche e poi da ragioni economiche.

Una squadra è partita

MILANO 23 (N). La «Sera» riceve da Roma: Giunge notizia da Catanzaro che il 48.o fanteria ricevette l'ordine telegrafico di tenere pronto un reparto di 200 uomini equipaggiati sul piede di guerra, pronti a partire al primo ordine.

Dalla Spezia avvisano che il contrammiraglio Thaon de Revel assunse stamane il comando della seconda divisione della seconda squadra, inalberando le sue insegne sull'incrociatore «Garibaldi», che muoverà in giornata per Taranto.

Da Siracusa giunge notizia che ad Augusta giunsero gli incrociatori «Ferruccio» e «Varese».

Mi si assicura in questo momento - aggiunge poi il corrispondente del giornale - che la seconda squadra delle forze navali del Mediterraneo, comandata dal viceammiraglio Favelli, ancorata al largo di Siracusa, prese il mare con ordini suggellati da aprirsi durante la rotta.

Le condizioni della Tripolitania
secondo un rapporto di Rholfs a Crispi

ROMA 23 (N). La «Ragione» pubblica un altro documento inedito sulla Tripolitania. Esso è un rapporto del viaggiatore tedesco Rholfs sulle condizioni, specialmente politiche e militari di quella regione, redatto per uso di Francesco Crispi, che, per il tramite del capitano Camperio, lo aveva incaricato dello studio.

Il documento è datato da Francoforte sul Meno, 18 luglio 1894, e fa dapprima considerazioni generali sugli indigeni in rapporto al Governo locale. «Le condizioni generali economiche e politiche degli arabi indigeni, scrive il Rholfs, sono notevolmente peggiorate in questi ultimi venti anni per cause dipendenti dalla cattiva organizzazione amministrativa e da sistemi politici odiosi nella forma e feroci nella sostanza».

Il Rholfs conforta queste affermazioni, citando largamente fatti ed esempi di enormità, in seguito alle quali la ricchezza pubblica in un decennio diminuì della terza parte.

Per provare poi la simpatia che correva fra la comunità religiosa dei Senussi e gl'italiani, scrive una lettera ricevuta dal loro capo in risposta ad una sua in argomento: «Tu mi chiedi degli italiani, della loro azione nel paese e della loro influenza. Essi, come tu sai, non seguono la nostra fede, ma sono giusti e vogliono il paese ricco. Non rubano, non uccidono e rispettano la nostra fede. Quindi ad essi mai sarà recata offesa. Noi sappiamo che i turchi non li amano e abbiamo le prove che le loro proteste di amicizia sono false, come sono falsi i loro atti. Noi siamo per la verità; e se il Governo italiano venisse qui a conquistare il paese, noi gli daremmo il benvenuto e lo rispetteremmo come fratello, nutrendo fiducia che l'opera sua sarà, con l'aiuto del Profeta, che Dio l'abbia in gloria, di pace, di lavoro e di amicizia sincera».

Il Rholfs dice quindi che è un errore giudicare l'arabo ed il berbero ostili per proposito all'Italia. Le sobillazioni turche potrebbero molto, ma essi hanno tutto da guadagnare da un cambiamento di Governo.

Il rapporto passa quindi a parlare dell'agricoltura nella Cirenaica. «Si è detto che il problema della Cirenaica è problema che sarà risolto dal regime delle acque, perchè il disboscamento degli arabi produsse la corrosione, per cui le acque scompaiono».

Il rapporto conclude così: «Dall'esposto, la parte che più emerge è quella che si riferisce all'opera negativa della Turchia ed a quella fattiva e morale dell'Italia. Il problema così posto viene ad assumere un carattere di estremo valore morale e sociale. Si è detto che la Turchia male si presta ad un'azione moralizzatrice anche limitata. La documentazione di questa verità oramai consacrata dalla storia, la offre la Turchia in tutta la Tripolitania, dove più che altrove, essa fu veramente la negazione di un Governo civile e meritevole di essere ricordato dall'Europa allorchè la Italia dovrà intervenire per sanare una situazione di fatto ignobilissimo e degradante».

Si attende la decisione della Turchia
Francia e Inghilterra non se ne immischiano

LONDRA 23 (N). Il «Daily Mail» ha da Roma che l' Italia fa bensì preparativi militari e che furono emanati disposizioni anche per la flotta, ma non di meno non si ha l' intenzione di inviare tosto una spedizione a Tripoli. I provvedimenti sono stati adottati piuttosto allo scopo di mostrare che l' Italia è preparata a tutte le eventualità. Continuano le trattative fra l' Italia e la Porta per il riconoscimento dei diritti di preminenza dell'Italia a Tripoli. Altri passi essa farebbe soltanto qualora le trattative non approdassero a un risultato concreto, o qualora avvenissero gravi incidenti. La Granbrettagna e la Francia non muoverebbero alcun passo. Queste due Potenze sono già d' accordo a che l' Italia abbia assoluta libertà d' azione a Tripoli. In quanto alla Germania, si è convinti che neppur essa farà delle difficoltà, ma piuttosto si varrà della sua influenza a Costantinopoli per indurre la Porta ad accettare le proposte italiane.

L'atteggiamento della Turchia
e il procedere del console italiano secondo una versione berlinese

BERLINO 23 (N). Da parte competente si dichiara infondata la notizia che le trattative fra la Porta e il Governo italiano non seguono direttamente, ma attraverso la cancelleria germanica.

Il «Lokal Anzeiger» dice di avere da Costantinopoli, da parte turca bene informata: Le aspirazioni dell' Italia su Tripoli sono note, ma per attuarle occorre un pretesto esteriore, il quale non c' è, e da parte turca si evita scrupolosamente di fornirlo. Ciò non riesce facile alle autorità ottomane, giacchè il console generale che l' Italia ha mandato a Tripoli si comporta come se fosse il padrone della provincia. Egli fa come Ignatieff, che si presentò al sultano col mantello da pioggia. Il console generale italiano va attorno con gli speroni e col fucile. Si potrebbe supporre che egli voglia fare la parte di quel console francese che a suo tempo provocò il dey di Algeri fino a che questi gli diede lo storico colpo di ventaglio sulla faccia, che fu il punto di partenza per la conquista dell'Algeria. A Costantinopoli però si è imparata la storia, e si è provveduto affinchè a Tripoli non si ripeta il caso di Algeri. Qualora gli italiani avessero adottato effettivamente i provvedimenti dei quali si parlò, la Turchia naturalmente sul mare non potrebbe far nulla, ma a terra essa possiede un corpo d' esercito benissimo addestrato, e queste truppe hanno un poderoso appoggio nella popolazione, rigorosamente maomettana e satura dell' odio più accanito contro l' Italia.

Si minaccia la guerra santa?

VIENNA 23 (B). Si ha da Costantinopoli: Nei circoli italiani si dice che il progettato boicottaggio antitaliano a Tripoli fu revocato solo in grazia degli ordini severi del Governo. Anche un comizio antitaliano che era progettato per domenica scorsa fu impedito dall'autorità. La festa maomettana Eilei Kadr ieri l'altro fu solennizzata a Tripoli con straordinario concorso della popolazione indigena: ciò avrebbe destato una certa inquietudine nella colonia italiana. Si vocifera che la colonia chiede l'invio di una nave da guerra italiana, ma il Governo italiano non sarebbe d' accordo, perchè la comparsa d'una nave italiana accrescerebbe l' eccitazione degli animi. Un giornale turco di Costantinopoli apprende che qualora avvenisse un attacco contro Tripoli gli ordini maomettani dei Dervisci, Senussi e Arussi, che nell'Africa settentrionale hanno numerosi seguaci, proclamerebbero la guerra santa.

Il nuovo ambasciatore turco a Roma
Il valì in viaggio per Tripoli

COSTANTINOPOLI 23 (N). Il Governo italiano ha dato il suo gradimento alla nomina di Fuad Hikmet bey, ora inviato turco a Belgrado, ad ambasciatore a Roma. Il nuovo valì di Tripoli è partito oggi con un piroscafo speciale sul quale furono imbarcati anche soldati, armi, munizioni e viveri.

Secondo una voce qui diffusa, tutti i piroscafi italiani che fanno servizio per il Levante hanno sospeso i loro viaggi; si dice che siano stati requisiti dal Governo italiano. Il piroscafo italiano della Società nazionale dei servizi marittimi, che era atteso qui oggi, ha ricevuto nei Dardanelli dal console italiano l'ordine di ritornare in Italia.

Preoccupazioni francesi
Un colloquio fra Tittoni e de Selves

PARIGI 23 (N). Il Ministero francese degli esteri è seriamente occupato dalla questione tripolina. Esso avrebbe preferito che l' Italia avesse messo sul tappeto questa questione solo dopo chiuse le trattative franco-germaniche, quantunque, ad onta di tutti i preparativi militari dell' Italia, non si creda che avvenga una spedizione per Tripoli prima del 10 ottobre, giacchè il nuovo ambasciatore italiano Garroni, che è investito dei poteri necessari, arriverà a Costantinopoli appena il 5 ottobre.

A quanto si dice, l' Italia offrirebbe alla Porta, in cambio dell' occupazione pacifica di Tripoli, 60 milioni di lire, e in Italia si preferirebbe che la Turchia accettasse un componimento verso un pagamento in denaro, giacchè non si disconosce che una spedizione a Tripoli andrebbe congiunta a gravi sacrifici.

Anche la stampa si occupa oggi più diffusamente della questione tripolina. Secondo notizie da Tripoli, quella popolazione sta preparando il boicottaggio antitaliano e minaccia l' insurrezione per il caso che i notabili inviati a Costantinopoli non ottengano la garanzia che ogni tentativo di intromissione straniera sarà respinto a mano armata. Gli ordini religiosi continuano la loro sfrenata agitazione, e la situazione si aggrava di momento in momento.

L' «Echo de Paris» dice che Tittoni ebbe ieri un lungo colloquio con de Selves, probabilmente sulla questione tripolina. L' atteggiamento della Francia - scrive il giornale - è molto chiaro: noi abbiamo firmato con l' Italia una convenzione per il Mediterraneo, riconoscendo i particolari interessi dell' Italia nella Tripolitania, mentre l' Italia riconobbe i nostri nel Marocco. Se l' Italia vuole andare oggi a Tripoli, è padronissima di farlo: la Francia non può che inchinarsi alla sua decisione. Alla Turchia non resta altro che di rivolgersi alla Germania, il cui appoggio non le dovrebbe mancare.

Il «Petit Parisien» dice che il gabinetto di Roma non è oggi alle prese col regime di Abdul Hamid, la cui resistenza era moderata, ma coi giovani turchi, i quali diffusero la parola dell' intangibilità dell' impero ottomano.

Il «Journal» accenna pure alla convenzione franco-italiana, che riconosce all' Italia il diritto di occupare Tripoli. Il giornale soggiunge però che la Francia ha pure un certo interesse all' integrità della Turchia, ed esprime l' opinione che gli italiani rinunceranno alla chimera della conquista di Tripoli, che non ne varrebbe la spesa.

L'effervescenza in Turchia
La questione cretese - Minacce armene - Armamenti

COSTANTINOPOLI 23 (N). La Porta ha risposto all'ultima nota delle potenze protettrici di Creta ringraziandole d'aver tenuto conto del suo desiderio di lasciar vacante la carica di alto commissario di Creta. Nella risposta la Porta accentua nuovamente la necessità di risolvere subito e definitivamente la questione cretese, per metter fine all'attuale equivoco stato di cose.

Il ministro turco della guerra ha inviato parecchi ufficiali in Ungheria con l'incarico di comperare 16.000 cavalli.

I giornali recano che la commissione turco-montenegrina per la regolazione dei confini fra i due Stati ha iniziato i suoi lavori presso il lago di Scutari.

La Porta smentisce la notizia di un giornale che a Fan 80 armeni, in maggior parte vecchi, donne e fanciulli, sarebbero stati massacrati dei curdi.

Si vocifera che il granvisir ha ricevuto una lettera minatoria proveniente da un rivoluzionario armeno, nella quale sarebbe minacciato della sorte toccata a Stolipin, qualora la questione armena non venisse risolta in modo soddisfacente. Anche il deputato Giahid bey ha ricevuto una lettera minatoria.

La risposta francese
è già in viaggio per Berlino
Una convenzione transitoria fino all'adesione delle altre potenze

PARIGI 23 (N). Le trattative con la Germania camminano ora a tutto vapore. De Selves ha presentato stamane la risposta da lui preparata al Consiglio dei ministri riunitosi a Rambouillet sotto la presidenza di Fallières; il Consiglio dei ministri l'ha approvato; stasera essa è partita con un corriere speciale per Berlino. La Germania non può certo lamentarsi che qui si tirino in lungo le cose.

Circa il tenore della nuova nota francese l'agenzia «Havas» pubblica: «Il ministro degli esteri ha fatto approvare dal Consiglio dei ministri certe formule circa i punti ancora controversi delle trattative per il Marocco. Queste formule differiscono alquanto dal testo stabilito a Berlino, ma si attengono ai criteri sui quali Kiderlen-Wächter e Cambon si sono già accordati nel loro ultimo colloquio. De Selves propone un nuovo testo per la disposizione circa il controllo che la Francia accetta per lo sfruttamento delle miniere e pei mezzi di comunicazione. V'è la speranza che queste divergenze si potranno comporre molto facilmente».

A quanto apprendo da parte bene informata i punti ancora controversi riguarderebbero particolarmente le disposizioni riguardanti il protettorato degli indigeni e la soppressione della giurisdizione consolare, oltre alla concessione di lavori pubblici. La Francia proporrebbe alcune disposizioni di carattere transitorio la cui validità sarebbe limitata fino alla stipulazione di un nuovo trattato internazionale, d'accordo con le potenze firmatarie degli atti di Algesiras. La Francia, e la Germania particolarmente, si impegnerebbero a non assumere nuovi protetti durante questo periodo transitorio, e ad appoggiarsi reciprocamente per ottenere l'adesione delle altre potenze. La Francia assumerebbe tosto il protettorato sul Marocco, e nessuna potenza potrebbe quindi assumere la protezione di più di 25 indigeni.

Qui si ritiene che la Germania accetterà queste controproposte, essendosi oramai troppo inoltrata sulla via dell'accordo perchè una brusca ritirata da parte sua possa essere comunque giustificata. La risposta francese sarà presentata lunedì a Kiderlen-Wächter, e il giorno stesso o il seguente ci sarebbe anche il nuovo colloquio con Cambon, che, a quanto qui si ritiene, sarà anche l'ultimo sulla questione marocchina: poi si passerà a quella del Congo.

BERLINO 23 (N). Il segretario di Stato Kiderlen-Wächter offerse stasera un pranzo in onore dell'ambasciatore francese Cambon.

Il «Lokal-Anzeiger» dice che la convenzione franco-germanica sarà certamente sottoposta alle assemblee legislative dei due Stati.

VIENNA 23 (N). La Banca a.-u. ha rimesso oggi dieci milioni di corone alla Germania e alla Francia.

GINEVRA 23 (N). L' Ufficio socialista internazionale residente a Bruxelles si è riunito oggi a Zurigo per discutere sull'atteggiamento da assumere nella vertenza marocchina. Erano presenti Keir Hardiè per l'Inghilterra, Vaillant per la Francia, Bebel per la Germania, Adler per l'Austria.

La carestia in Austria

VIENNA 23 (N). La «Neue Freie Presse» scrive: Le trattative con l'Ungheria per i provvedimenti contro la carestia della carne sono state riprese oggi. In conseguenza dei gravi errori commessi dal precedente ministro del commercio dott. Weiskirchner nell'interpretazione dei vigenti trattati e delle leggi vigenti, l'Austria fu messa nella strana situazione di dover pagare compensi per ottenere il permesso di adottare un provvedimento di cui ha bisogno l'Ungheria altretanto quanto noi. L'agitazione contro la carestia si manifesta già anche nelle città ungheresi, e fra poco diverrà anche più vivace e violenta. In Ungheria le città soffrono di carestia e di mancanza di carne altrettanto quanto le città dell'Austria: eppure il Governo austriaco deve trattare con l'Ungheria per ottenere la possibilità dell'importazione di carne. Esso per poter nutrire la propria popolazione deve pagare un prezzo che non è nè fondato nè in alcuna guisa giustificato. Le concessioni all'Ungheria hanno un effetto addirittura comico per la loro originalità quasi grottesca: noi dobbiamo costruire un secondo binario sul tronco da Teschen fino al capolinea della ferrovia Kassa-Oderberg; noi dobbiamo modificare la politica tariffaria per il trasporto di grani e di farine; noi dovremmo aderire a tutt'una serie di desideri ungheresi. E perchè dobbiamo farlo? affinchè i prezzi della carne si ribassino alquanto. Questi prezzi più bassi poi li avrà anche il consumatore ungherese. Il risultato della politica commerciale del dott. Weiskirchner consiste dunque in ciò, che il Governo ungherese sarà messo in condizione d'offrire alle sue popolazioni urbane della carne a buon mercato, e che noi dovremo pagare le spese di questa politica ungherese offrendo dei compensi anche a vantaggio dei consumatori ungheresi. Queste sono cose che non possono durare a lungo. Il giornale dice che del resto neppure la soluzione che si prepara

ora della questione della carne procurerà troppa soddisfazione.

TROPPAVIA 23 (B). Stasera fu tenuto a Jägendorf un comizio socialista, dopo il quale si fecero delle dimostrazioni. Alle 10 pom. era nuovamente ristabilita la calma.

Commenti ungheresi.

BUDAPEST 23 (N). L'«Egyetertes» pubblica un articolo di Kossuth in cui è detto che le dimostrazioni di Vienna contro la carestia avranno due effetti: il Governo ungherese rinunciando all'allacciamento di Annaberg darà il suo consenso all'importazione di carne dall'Argentina; l'odio degli austriaci contro gli ungheresi sarà fomentato vieppiù, cosicchè sarà impossibile andare d'accordo in questioni di interesse comune.

Il «Tüggetlen Magyarorszag» dice che la colpa della carestia della carne la ha precisamente il presidente dei ministri ungherese conte Khuen, il quale all'epoca delle trattative con la Serbia avrebbe potuto far aumentare il contingente di bestiame serbo di qualche migliaio di capi.

Il movimento degli impiegati dello Stato

VIENNA 23 (N). La «Zeit» reca che riguardo ai provvedimenti per gli impiegati dello Stato avrebbe la massima probabilità di venire attuata una proposta del ministro delle finanze, secondo la quale le aggiunte di attività degli impiegati sarebbero aumentate di circa il 20%. Invece per intanto resta esclusa l'introduzione dell'avanzamento automatico. Le paghe degli addetti alle ferrovie dello Stato verrebbero regolate in via di ordinanza. Tutti questi provvedimenti richiederebbero una spesa complessiva di circa 30 milioni di corone. Pare però che nei circoli degli impiegati e dei deputati, il piano del ministro delle finanze desti qualche preoccupazione. Si teme che facendo dipendere i provvedimenti a vantaggio degli impiegati dalla votazione di nuove imposte, si renderebbe impopolare la causa degli impiegati e si ritardi l'attuazione dei provvedimenti.

PRAGA 23 (N). Gl'impiegati ferroviari tedeschi, d'accordo con quegli czechi, hanno convocato per domenica un'adunanza, nella quale si discuterà la questione della carestia. Un gran numero di impiegati, nel caso che per il 1. d'ottobre non fosse concessa l'aggiunta di carestia del 20%, vorrebbe che si proclamasse la resistenza passiva.

CRACOVIA 23 (N). Per il 1. d'ottobre in tutte le città della Galizia sono convocate adunanze delle società degli impiegati dello Stato per votare un identico ordine del giorno chiedente un'aggiunta di carestia del 20% e l'introduzione quanto più sollecita di una prammatica di servizio. Lo stesso giorno si terrà a Cracovia un comizio socialista per protestare contro la carestia.

Camera ungherese

La enunciazione del nuovo ministro della guerra a. u.

BUDAPEST 23 (N). La Camera delibera di accettare l'invito della città di Arad a partecipare il 6 ottobre alla commemorazione dei 13 generali rivoluzionari fucilati e impiccati per ordine del generale Haynau. Sarà rappresentata da una deputazione condotta dal presidente Berzeviczy, che deporrà appie' del monumento una corona.

I deputati Rath e Kallay Ubul presentano interpellanze sulle note interviste del nuovo ministro della guerra.

Segue la discussione sui progetti militari.

Un discorso d'Esterhazy.

Esterhazy: L'opposizione ha già informato il paese che l'aumento delle spese militari è ingiustificato, ed ora anche la maggioranza deve convincersi che il paese si oppone alla riforma militare (Voci a destra: «Ma il paese è contro l'ostruzione»). L'oratore domanda che si istituisca un esercito ungherese indipendente e che si realizzino le aspirazioni nazionali. Se, come dice il ministro della guerra, il soddisfacimento di questa aspirazione è impedito da cause tecniche, si impedirà con mezzi tecnici anche la realizzazione delle esorbitanti pretese militari. (Applausi a Sinistra). La maggioranza non ha il diritto di schernire l'opposizione perchè vuole l'esercito indipendente. Questo è un ideale che è nel cuore di ogni ungherese. L'opposizione, a differenza della maggioranza, proclama apertamente quel suo ideale. La soluzione ideale sarebbe la formazione d'un esercito austriaco e d'un esercito nazionale ungherese. Gli attuali progetti rendono impossibile un intenso sviluppo organico. L'esercito comune conta 7000 ufficiali superflui e fra questi anche la maggior parte dei generali. L'oratore si diffonde poi a criticare le condizioni dell'esercito, e chiude fra applausi prolungati dei banchi di Sinistra.

La discussione sui progetti militari è quindi rinviata a lunedì.

I diritti dell'Ungheria e il nuovo ministro a. u. della guerra

Apponyi, kossuthiano, dà ragione di una interpellanza sul titolo del ministro della guerra. Si richiama al fatto che mentre il precedente ministro della guerra nel rescritto sovrano viene congedato come «ministro della guerra dell'impero», il decreto di nomina del nuovo ministro comune della guerra designa questo semplicemente come «ministro della guerra». Ciò esige una spiegazione. Non si occuperà di certi fenomeni che stanno in nesso con la crisi al Ministero della guerra, perchè se ne è già parlato alla Camera. Invece accennerà a certe dichiarazioni del nuovo ministro pubblicate da giornali seri. Osserva che il ministro della guerra certamente aveva l'intenzione di fare con le sue parole buona impressione sull'opinione pubblica ungherese. L'intenzione è certamente lodevole, ma le enunciazioni fatte dal ministro dimostrano che negli alti circoli militari, non si sa esattamente che cosa sieno l'Ungheria e la nazione ungherese. (Vive approvazioni a Sinistra). Il ministro ha detto che i desideri dell'Ungheria saranno soddisfatti in quanto si concilino con le esigenze della tecnica militare, altrimenti non potrebbero mai essere appagati. Supposto che l'enunciazione sia stata riferita esattamente, l'oratore deve constatare che quelli dell'Ungheria non sono capricci, ma si tratta di postulati che scaturiscono dal suo diritto di Stato e che si tratta dell'indipendenza ungherese e della sua unità nazionale, cose che non possono essere subordinate a criteri tecnici militari. (Vive approvazioni a Sinistra).

In quanto all'enunciazione in cui il nuovo ministro espresse le sue simpatie per l'Ungheria, anche questa dimostra come i circoli militari dirigenti non capiscano ciò che la Nazione Ungherese domanda. Non si tratta di sapere se e quanta simpatia o antipatia un fattore qualsiasi nutra verso l'Ungheria; si tratta di sapere se si riconosca la posizione dell'Ungheria come Stato indipendente e quella della nazione ungherese come nazione unitaria indipendente. (Vive approvazioni a sinistra). Ritornando poi alla questione del titolo dice che se l'abbandono del titolo «ministro della guerra dell'impero» significasse che non si vuol far rivivere l'antico concetto d'un unico esercito dell'impero egli non potrebbe che applaudire all'adozione del nuovo semplice titolo di ministro della guerra. Ma a sensi della legge sarebbe desiderabile che i ministri che devono occuparsi di affari comuni coll'Austria fossero designati anche esteriormente come ministri comuni perchè con ciò si manifesterebbe anche esteriormente che Ungheria e Austria sono due Stati a sè. Domanda quindi se il presidente dei ministri abbia influito sulla scelta del titolo e se egli ritenga il nuovo titolo corrispondente alle leggi vigenti.

L'interpellanza sarà trasmessa al presidente dei ministri. Subito dopo la seduta è tolta.

Una nuova riforma militare nel 1913?

CZERNOWITZ 23 (N). La «Czernowitzer Allgemeine Zeitung» ha da un alto personaggio militare queste informazioni: Dopo lunghe conferenze si sarebbe deciso di lasciare invariati gli attuali progetti per la riforma militare, cosicchè i Parlamenti potranno votarli tali e quali sono. Invece nel 1913 verrebbe presentato un nuovo progetto di riforma militare, i cui punti principali sarebbero questi: 1. si formano 57 nuovi battaglioni di fanteria per completare i reggimenti incompleti; 2. si riorganizza la cavalleria formando 92 reggimenti, composti ciascuno di quattro anzichè di sei squadroni come finora, quindi occorrerà formare 116 nuovi squadroni; 3. si aumenterà la artiglieria da campagna di 160 batterie per poter aggiungere a ciascuna divisione di truppe di fanteria una brigata di artiglieria; 4. si formano due nuovi corpi d'esercito per poter avere a disposizione per eventuali operazioni sedici corpi d'esercito senza muovere il 15.o e il 16.o dai loro territori; 5. si aumenterà l'effettivo di pace di tutti i battaglioni di fanteria e l'effettivo di pace dei cavalli dell'artiglieria. Questi provvedimenti richiederebbero un ulteriore aumento del contingente di leva di 40 fino a 50 mila uomini; quindi, oltre a una spesa una volta tanto di 300 milioni di corone, un aumento del bilancio normale per l'esercito di circa cento milioni all'anno.

Nella Luogotenenza dalmata

LUBIANA 23 (N). Lo «Slovenski Narod» reca che il luogotenente della Dalmazia Nardelli fra giorni si dimetterà. Suo successore sarebbe il vice-presidente luogotenenziale conte Attems.

I FUNERALI DI STOLIPIN A KIEFF

Persecuzioni contro i cattolici e gli ebrei

KIEFF 23 (N). Ieri, in occasione dei funerali di Stolipin i consolati esposero le bandiere a mezz'asta. Una folla di curiosi occupò rapidamente la piazza davanti alla chiesa, ove era esposto il feretro racchiudente la spoglia di Stolipin; presso di esso si posero i funzionari del Ministero dell'interno con i sottosegretari di Stato. Arrivarono frattanto le deputazioni delle amministrazioni e dei servizi pubblici, i rappresentanti delle municipalità di Pietroburgo e delle altre città della Russia, i delegati delle Società monarchiche, numerosi alti funzionari, il procuratore generale del Santo Sinodo, i ministri della giustizia e del commercio, il presidente della Duma, membri della Duma, del Consiglio di Stato ecc.

Le liste di sottoscrizione per il monumento da innalzare alla memoria del defunto primo ministro si andarono rapidamente ricoprendo di firme di cittadini che sottoscrivono somme considerevoli. Le deputazioni deposero grandi quantità di corone, che sono certo più di duecento. Si notano quelle deposte a nome dell'imperatrice madre, del principe e della principessa di Oldenburgo, del presidente della Duma.

Verso le 10 la chiesa era gremita; molte persone non poterono trovare posto nell'interno del tempio e rimasero sui gradini. L'ufficio funebre fu celebrato dal metropolita di Kieff, mons. Flavian, assistito da numeroso clero. La cerimonia fu seguita da tre discorsi, uno dei quali pronunziato da mons. Eulogius, vescovo di Kholm, che produsse una emozione profonda.

Verso le due pomeridiane la funebre cerimonia era terminata. Il feretro, mentre le campane suonavano a morto, e fra il canto del coro metropolitano, venne trasportato dai grandi dignitari in processione verso la tomba, circondato dal clero, dalle bandiere delle associazioni monarchiche e seguito dalla municipalità. Gli allievi delle diverse scuole erano allineati lungo i confini del monastero. I gendarmi schierati in linea resero gli onori, ed il coro del reggimento di Niscni-Novgorod cantò le litanie.

Il corteo circondò la cripta, ove si fece discendere il feretro di Stolipin, mentre i preti cantavano il requiem. I monaci coprirono poi la cripta di fiori. Dopo tre salve di moschetteria la cripta fu chiusa.

Il monumento che sarà eretto a Stolipin porterà queste parole, pronunziate dal defunto alla Duma: «Occorre per voi un grande crollo. A noi occorre la grande Russia».

Alla vedova del defunto fu concesso un sussidio di centomila rubli. Gli ottobristi e nazionalisti presenti a Kieff decisero di presentare alla Duma un'interpellanza sull'attentato, sull'attività dell'«Ochrana» e sul contegno del generale Kurloff.

PIETROBURGO 23 (B). La notizia della nomina del ministro delle finanze Kokovzeff a presidente dei ministri è prematura.

Il ministero dell'interno ha vietato ai vescovi cattolici di abbandonare le loro diocesi senza permesso e di nominare maestri di religione senza l'approvazione ministeriale.

BUCAREST 23 (N). A Jassy affluiscono da parecchi giorni molte famiglie dalla Russia, fuggite dalle loro residenze per timore di «pogroms».

Il tributo della Finlandia

HELSINGFORS 23 (N). Il Senato finlandese ha ordinato all'amministrazione dello Stato di pagare all'ufficio del tesoro dell'impero 6000 marchi finlandesi, che fanno la metà della somma che quest'anno è da pagarsi per l'esonero dall'obbligo del servizio militare.

Lo sciopero dei ferrovieri irlandesi

non sarebbe che un episodio della lotta contro l'Inghilterra

LONDRA 23 (N). Lo sciopero dei ferrovieri irlandesi continua immutato: cioè parziale sulle linee del nord e quasi generale su quelle meridionali. In parecchi luoghi, particolarmente a Queenstown, il servizio è completamente paralizzato. La situazione diviene sempre più critica, mancando il rifornimento dei viveri. Un membro del comitato esecutivo ha dichiarato che i ferrovieri, piuttosto di cedere, provocheranno la guerra civile fra l'Irlanda e l'Inghilterra. Dichiarazioni assai gravi, queste, perchè lasciano intravvedere un substrato politico in questa lotta gigantesca, che finora si supponeva di carattere prettamente economico.

Il Governo spagnolo scioglierà le organizzazioni anarchiche

MADRID 23 (B). Il presidente dei ministri ha dichiarato che le garanzie costituzionali rimarranno sospese perchè il Governo intende sciogliere le organizzazioni operaie che hanno carattere anarchico.

Re Alfonso è giunto oggi a San Sebastiano.

Il varo di un'altra „dreadnought" francese

LORIENT 23 (N). Nel pomeriggio, alla presenza del ministro della marina Delcassé, è stata varata la dreadnought «Courbet».

Per un sussidio di carestia agli impiegati dello Stato germanico

BERLINO 23 (N). Al ministero delle finanze si tennero conferenze per discutere sull'opportunità di concedere ai funzionari dello Stato un sussidio di carestia.

L'ex-scià prigioniero dei bactiari?

PIETROBURGO 23 (N). Un giornale ha da Teheran che l'ex-scià Mohamed Alì sarebbe stato fatto prigioniero da un distaccamento di bactiari. Secondo un'altra notizia, invece, i bactiari sarebbero stati sconfitti presso Tabris, perdendo il loro capo Naib Hassan.

Nomina. VIENNA 23 (B). La «Wiener Zeitung» reca: Il dirigente il ministero del commercio ha nominato controllore superiore a Pola l'amministratore postale Giuseppe Pollan di Rovigno.

Fasti e lutti dell'aviazione

PARIGI 23 (B). Ieri fu battuto un nuovo record d'altezza per il volo con passeggeri. L'aviatore Malner si elevò col suo biplano, recando seco un passeggero, fino a 2400 metri. L'ascesa durò un'ora, la discesa 10 minuti.

Il «record» dell'altezza con passeggeri finora raggiunto era di 2250 metri. Era stato battuto dall'aviatore Montalent a Hendon presso Londra.

NUOVA YORK 23 (B). Mentre l'aviatore Frank Miller stava facendo un volo a Froy (Ohio) esplose il serbatoio della benzina. Miller riportò gravissime ustioni, alle quali soccombette poco dopo.

A Mansfield (Pennsilvania) precipitò col suo biplano l'aviatore Castellane da un'altezza di 4000 piedi, restando morto sul colpo.

Una smentita di Caruso.

VIENNA 23 (N). Caruso smentisce la notizia che la signorina Emma Trentini sia con lui fidanzata da 18 mesi.

Terremoti.

GUAYAQUIL 23 (N). Oggi si ebbero altre tre scosse di terremoto. La popolazione è vivamente impressionata.

PIETROBURGO 23 (N). Da Wjerni si annuncia che il 21 corr., alle 8.50, un forte terremoto danneggiò parecchie case.

Il colera.

FIUME 23 (N). Oggi a Draga si verificarono tre nuovi casi di colera.

Nella sesta pagina: Verso la convocazione della Dieta istriana? - Per una strada costiera da Pirano a Strugnano. - Nella settima pagina: **Persecuzioni agli italiani in Dalmazia. - L'Appendice: «I bisognosi».**

Il convegno interregionale degli studenti

Mai un convegno di studenti radunò nella nostra città tanti studenti delle cinque provincie: erano centinaia accalcati nel ridotto della palestra alla Società Ginnastica triestina, ed erano di tutte le provincie, anzi di tutte le città nostre, da Trento a Ragusa. Un vivo, baldo entusiasmo li affratellava ed ogni qualvolta un grido correva oltre gli inni, oltre il vociare della massa, grido di sdegno o grido di evviva, era nella risposta acclamante un segno manifesto di quella energia, di quella fierezza, di quella volontà da cui sono giunti nella loro lotta, nella tenace aspirazione a ciò che è in cima ai loro cuori ed al loro spirito: l'Università di Trieste! Ed ai giovani, fiore della nazione, esempio mirabile di pertinacia e di sacrificio, disse il suo consentimento, la sua gratitudine con saldo affetto la città ovunque essi passarono.

L'arrivo degli studenti dalmati ed istriani

Nè il tempaccio pesante, nè la pioggia dirotta, nè un ritardo d'un'ora e mezzo avuto dal piroscafo «P. Hohenlohe», impedirono che il ricevimento degli studenti dalmati ed istriani, riuscisse affollato ed entusiastico. Il molo S. Carlo era zeppo di studenti e di cittadini e quando il piroscafo si accostò, un'altissima acclamazione si elevò dalla folla per saluto dei giovani ospiti, mentre la banda cittadina eseguiva l'inno all'Istria, la canzone del sì, l'inno di S. Giusto e l'inno della Lega. Alcune migliaia di persone formarono poi corteo per accompagnare gli studenti alla Palestra della Società Ginnastica Triestina: e con grandi ovazioni che affratellavano entusiasticamente tutte le città e le provincie nostre ripetendo insistentemente con unanimità più formidabile il grido di «Vogliamo l'Università italiana a Trieste» il corteo, preceduto dagli inni patriottici della musica, s'avviò per la piazza Nicolò Tommaseo, sboccò in piazza della Borsa, e per il Corso, per la via e per la piazza S. Giovanni, oltre i Portici di Chiozza, per l'Acquedotto e per la via Rossetti raggiunse la Palestra. I cittadini passanti o addensati sulle finestre delle case salutarono con vibrante affetto gli studenti, aumentando nello scambio reciproco dei saluti, l'entusiasmo loro e della folla che li accompagnava.

Nella giornata di ieri e nella mattina erano giunti i delegati delle varie società studentesche regionali e oltre a un centinaio di altri studenti istriani, friulani e trentini.

Il saluto al Comune

Alle 5 tutti i delegati arrivati si recarono accompagnati dai delegati triestini al Municipio a portare il saluto loro alla città. Li ricevette, in assenza del Podestà, il primo vicepresidente avv. Ricchetti, il quale, presentati i delegati dal dott. Claudio Suvich, rivolse ad essi parole di saluto e di augurio, rilevando la nobile ed efficace parte che gli studenti hanno nella vita nazionale. Rispose per i delegati, ringraziando per l'ospitalità e promettendo sempre nuova energia, lo studente Alberto Ognibeni di Trento.

Il vermouth d'onore

Alle 6, nel ridotto della Palestra della Società Ginnastica triestina, fu offerto dagli studenti triestini ai loro colleghi venuti dalle provincie un vermuth d'onore. Nella sala, affollatissima, regnò il più fervido, più schietto entusiasmo. A nome degli studenti triestini portò il saluto ospitale il dott. Amodeo, riaffermando il lieto animo di Trieste, accennando alla difficile ed aspra situazione universitaria ed augurando efficacia e vittoria all'opera della Federazione che si sta per costituire. Lo studente Nimira di Zara ringraziò i triestini tutti della calda e generosa accoglienza avuta ed inneggiò all'Università italiana a Trieste. Per gli studenti istriani parlò il De Berti di Pola, ricordando la città stretta ora come mai da terribile assedio ed affermando la necessità che gli italiani hanno di vincere. Lo studente Bonnes di Gorizia, con gran fervore, rievocando il gran nome di Roma, che trasse tutta l'assemblea a grandi acclamazioni, ricordò la lotta nazionale e l'indistruttibile diritto che gli italiani hanno alla loro vita, alla loro vittoria. Da ultimo lo studente trentino Filippi salutò Trieste, i triestini e le gentili donne triestine, da cui gli studenti ebbero tanti saluti affettuosi. Ogni nome di città pronunciato dagli oratori fu salutato da unanimi, acclamanti applausi, tra i quali ancora si ripetè gagliardo, tonante il grido «Viva l'Università italiana di Trieste».

La serata alla Fenice

Una gran folla accorse al Teatro Fenice e quando, tutti uniti, gli studenti entrarono per recarsi ai loro posti, li accolse con un'ovazione trionfale alla quale gli studenti risposero inneggiando a Trieste ed alla sua Università italiana. Prima dello spettacolo l'orchestra suonò l'inno goliardico; la bella musica, che gli studenti accompagnarono in coro, fu salutata al principio ed alla fine da unanimi applausi, sicchè orchestra e studenti la ripeterono una seconda volta, salutati ancora da un'ovazione di tutta la folla. Quanta letizia, quanto umore, quanta animazione nella compagnia goliardica durante gli intervalli e con quanto affetto parlavano i giovani della città nostra, con quanta ammirazione quelli che non c'erano mai stati e con quanta ammirazione anche delle donne triestine delle quali a far loro onore sembrava si fosse raccolto a teatro il più elegante e più bello. Prima d'ogni atto si volle la ripetizione dell'inno goliardico e, chiesto e richiesto tra gridi ed applausi, l'inno della Lega, che fu cantato, si può dire, da tutto il teatro.

E ancora a notte tarda, per le vie della città addormentata, risonavano gli inni mentre passavano allegre frotte studentesche.

La giornata d'oggi

Alle otto di stamane gli studenti si ritrovano parte ai Portici di Chiozza, parte al Caffè Municipio.

Alle dodici si tiene nella Palestra della Società Ginnastica triestina il congresso costitutivo della Federazione degli studenti italiani, con l'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato. All'adunanza, che ha vera importanza storica, e perchè si costituisce la Federazione che deve essere il nucleo potente della vita universitaria e perchè il momento attuale della questione universitaria è il più grave e più difficile, sono invitati a partecipare i cittadini.

Alle 2, alla Cooperativa, si avrà il banchetto.

Di sera gli studenti si raccoglieranno a festa goliardica nella trattoria al Belvedere a piè del Castello.

L'INAUGURAZIONE della sessione dietale

Domani, dunque, alle 12 seguirà la seduta d'apertura di questa breve sessione dietale, la quale, nonostante il breve spazio di tempo concessole dall'apertura del Parlamento che seguirà il 5 ottobre, riveste carattere di particolare importanza perchè nel programma dei lavori figurano due argomenti di capitale interesse per la nostra città: La novella alla legge edilizia, intesa a facilitare lo sviluppo stradale e edilizio e il conseguente ribasso delle pigioni, e la questione del rincaro dei viveri giunta oramai allo stadio superacuto. Sarà relatore sul primo argomento l'on. Braidotti, sul secondo l'on. Lucatelli. Ecco il testo della relazione con la quale sarà presentato all'approvazione della Dieta un vibrato ordine del giorno.

Contro la politica commerciale del Governo

e per l'apertura dei confini ai generi alimentari

Impressionata dalle condizioni sempre più gravi fatte alla popolazione dal persistente e progressivo rincaro dei viveri di primissima necessità, la Giunta provinciale, nella sua seduta del 19 corrente, adottava di presentare in appoggio alle ripetute azioni svolte in questo argomento dal Magistrato civico, dal Consiglio comunale e dai diversi altri fattori cittadini, all'Eccelsa Dieta una risoluzione che valga a scuotere l'i. r. Governo e ad assicurare adatti provvedimenti.

E' inutile rilevare l'importanza che ha l'alimento carneo per la salute e per la attività fisica ed intellettuale dell'uomo. E' noto che la popolazione tutta ed in ispecie la classe meno abbiente, dato il prezzo eccessivo della carne bovina, è costretta a rinunciare a questo essenzialissimo fra gli alimenti o a ridurre al minimo il suo uso con grave pregiudizio per la salute.

La nostra città, priva affatto di allevamenti di bestiame e lontana dai paesi ove questi si trovano ed ai quali possa ricorrere, resta in condizione di inferiorità di fronte agli altri paesi della Monarchia riguardo all'approvvigionamento della carne; e per tale motivo essa è fra tutte la maggiormente colpita dalla crisi generale, nella impossibilità di disporre del necessario quantitativo di carne bovina, come è dolorosamente dimostrato dalla progressiva, impressionante diminuzione del consumo, essendo ora ridotta la macellazione in confronto all'anno decorso di quasi il 50%.

La carne bovina non può essere sostituita che solo in parte da altre carni, dal pesce e da altri alimenti albuminoidi - pur questi saliti a prezzi proibitivi - ciò che costringe la popolazione a ricorrere ad un genere di alimentazione difettoso ed insufficiente, tanto più che anche tutti gli altri prodotti, per la scarsità dei raccolti, per i cartelli esistenti, per un'insana politica agraria, per i mancati o ritardati trattati di commercio, sono saliti ad altissimi prezzi.

Vi ha quindi l'impellente necessità di aprire altre fonti d'importazione ai più diffusi generi di consumo e alle carni bovine provvedendovi con opportune e sollecite misure.

Per quanto riguarda la carestia della carne fa d'uopo aumentare il contingente dalla Serbia e dalla Rumenia ed ammettere senza restrizione alcuna e fino a che duri il bisogno l'importazione di carni refrigerate d'oltre mare, dimostratesi per qualità e per prezzi migliori alle carni comunemente consumate a Trieste.

E non reggono assolutamente contro l'importazione di carni argentine le eccezioni speciose di pericoli in linea veterinaria, essendo noto anche all'i. r. Governo che la sorveglianza in questo riguardo all'Argentina è scrupolosa e perfetta e che la malattia più temibile, l'afta e zoppina, dato il modo d'importazione della carne, non può essere trasmessa, dovendosi considerare la prolungata congelazione a dieci gradi sotto lo zero quale un potente mezzo di sterilizzazione.

Per tutte queste considerazioni si propone, che piaccia all'Eccelsa Dieta accogliere il seguente ordine del giorno:

La Dieta di Trieste, mentre protesta altamente contro la politica di deleterio protezionismo, finora usata dall'i. r. Governo a danno delle classi meno provvedute, insiste che sieno aperti i confini a tutti i generi alimentari, e precipuamente alla carne bovina, e sia permessa con notevoli riduzioni di dazio l'introduzione di carne congelata d'oltre mare, affine di lenire il grande bisogno e togliere le cause del profondo e giustificato malcontento.

LA NUOVA FASE della questione della carne

Ieri sono state iniziate a Vienna le nuove trattative fra il Governo austriaco e il Governo ungherese per l'importazione di bestiame dalla Serbia e di carni dall'Argentina.

Esse si aprono sotto gli auspici di una nuova formula nata nella plastica mente del conte Khuen: - Le necessità dell'esistenza stanno al disopra di ogni formalità. - Il presidente dei ministri ungheresi l'ha detto l'altro giorno ai delegati dei commercianti in carni. L'ha detto l'altro giorno; ma un mese addietro si agiva perfettamente in contraddizione con questa massima elementare: allora le formalità stavano al disopra delle necessità dell'esistenza, e le carni argentine erano allontanate da Trieste per mantenere nel più stretto rigore una convenzione austro-ungarica, ancorchè controversa!

Ed anche oggi pare che le necessità dell'esistenza non debbano proprio liberare l'introduzione di carni da ogni formalità. L'Ungheria mantiene infatti quasi totalmente le sue domande; e una decisione si avrà soltanto quando si sarà trattato più o meno a lungo su ciascuna di queste domande. Una differenza sola esiste di fatto: che il mese scorso l'Ungheria era deliberata a far partire la carne argentina; mentre dopo il discorso del conte Khuen si deve ammettere che essa abbia in animo di farla arrivare. C'è, in una parola, la disposizione di mostrarsi arrendevoli che prima non c'era, e d'altra parte, all'indomani dei fatti di Vienna, non si può nemmeno supporre che il Gabinetto Gautsch non presenti le cose in modo da agevolare questa arrendevolezza.

Le necessità dell'esistenza stanno sopra ogni formalità. Ma perchè non dire addirittura che, in circostanze simili alle attuali, esse stanno al disopra di tutto? E lo dimostra l'indignazione delle popolazioni che si è manifestata in ogni parte dell'impero, da tutte le classi sociali, e con un moto singolarmente generale e spontaneo, quasi di protesta non soltanto contro la trastullante incuria opposta ai più stringenti bisogni, ma contro l'oscuramento del retto senso di umanità e di realtà che i tentennamenti e i temporeggiamenti sembravano documentare.

Il manifesto della Lega degli impiegati civili

La Lega degli impiegati civili farà affiggere oggi agli albi il seguente manifesto:

«Colleghi! Più volte ci radunammo in passato per gettare il nostro grido di allarme contro il crescente rincaro della vita e per avvertire i fattori competenti che ormai era tempo di provvedere con sincera energia a misure efficaci atte a scongiurare una situazione insopportabile. I moniti nostri e quelli delle moltitudini rimasero inascoltati: la carestia, oggi, non è più uno spettro, ma una triste realtà, e l'angoscia, il panico si sono impossessati delle classi non possedenti che la loro forza di lavoro, troppo poco retribuita per l'attuale periodo di enorme generale rincaro. Lo spettro che ora si avanza è quello della miseria. Quasi fossero colpiti da cecità, i governanti si ostinano a non vederlo!

«Vi invitiamo a una nuova protesta contro tale procedere, ed in pari tempo a manifestare la vostra decisa volontà di ottenere condizioni di stipendio più conformi alla crisi che ora imperversa. Così la nostra azione concorde, oltre al miglioramento delle nostre condizioni, tenderà a richiamare anche l'attenzione dei datori di lavoro sull'attuale insostenibile stato di cose, e, facendo sentire anche ad essi le conseguenze della crisi, provocherà pure le loro proteste.

«Colleghi! Accorrete tutti al comizio pubblico di casta indetto dalle nostre organizzazioni per martedì 26 corr., alle ore 8 pom., al Politeama Rossetti».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della madre della signorina Hilda Deutsch dal personale insegnante della civica scuola popolare in via Giotto cor. 22.60.

299.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 4.80.

246.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento» cor. 6.

201.o contributo settimanale del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso» cor. 6.

143.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt» per la ricuperata salute de Pepili cor. 21.

68.o contributo «Dall'Alpi al mar...» corone 5.

38.o contributo settimanale del «convegno medico mattutino cor. 9.20; e in occasione del XX settembre cor. 2.40.

28.o contributo settimanale d'un gruppo di schermitori col motto «Fra lame incrociate» cor. 2.

Contributo degli «Spiantati» per agosto cor. 12.

Da Giuseppe Rizzo cor. 4.40. - Raccolte in una cena fra amici a Fiume cor. 16. - Da Mario Parenzan, per rispondere all'acquisto di due cartelle, cor. 5 (pro Ricreatorio). - Via Tiziano 9. Giocando «mercante in fiera» cor. 2. - Per la fuga d'un... dall'America cor. 2.16.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 7.74 pro gruppo Muggia quale 191.a raccolta dei maldicenti del sabato sul vaporino.

Per il 75.o anniversario del Lloyd. Abbiamo da Vienna 23: In occasione del settantesimoquinto anniversario della fondazione del Lloyd furono conferite le seguenti onorificenze: al comm. Fortunato Vivante nob. de Villabella la commenda dell'ordine di Francesco Giuseppe con la stella, al cav. Alberto Frankfurter il titolo di consigliere aulico e al cav. Federico Brosch la croce d'ufficiale dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Congresso generale costituente della «Banca di credito popolare». Ricordiamo che oggi al mezzodì nella sala maggiore della Borsa avrà luogo il congresso per la costituzione della «Banca di credito popolare», coll'ordine del giorno già pubblicato. In base al § 46 dello Statuto, approvato dall'autorità governativa, il congresso è atto a deliberare soltanto se vi sia presente almeno la metà dei sottoscrittori di azioni che rappresentino almeno una quarta parte del capitale.

La Società cooperativa degli impiegati privati terrà oggi alle 11, nella sala dell'Operaia, il suo congresso generale.

Elezioni delle Commissioni d'imposta sull'industria per i consorzi di III classe. Domani 25 corr., dalle 10 ant. alle 2 pom., nella palestra della civica scuola popolare di via della Ferriera N. 1 avrà luogo l'elezione del consorzio di III classe. Il comitato raccomanda i seguenti candidati: Eugenio fu L. Periatti, macellaio, Mario Pagliaro, costruttore edile, membri effettivi; dott. Vittorio Massopust, medico, Riccardo Novak, pistore. Martedì 26 settembre avrà luogo l'elezione del consorzio di IV classe.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Deutsch dalla famiglia Jacques Salom cor. 15, dal sig. Mass. Stettner cor. 20 a favore della Guardia medica; da Nerina ed Emilio B. Schwarz cor. 15 a favore della «Previdenza»; dalla signorina Lucilla Luzzatto cor. 20 a favore della Società «Carità e lavoro»; dai signori Edoardo e Luisa Kornfeld Zagabria cor. 20 a favore della Fraternità di misericordia.

Dal signor Ettore Vram cor. 10 a favore della Guardia medica, per una prestazione avuta.

— Alla Previdenza pervennero: dal sig. Martino German per onorare la memoria del Suo diletto figlio Walter, cor. 10.

— Alla Società per pensioni fra regnicoli fu rimesso il civanzo dell'importo raccolto per festeggiare l'avv. Carlo Galli: e cioè cor. 200 a maggiore onoranza al fondo medicinali pro infanzia e cor. 121.20 al fondo sociale.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della famiglia del defunto Giovanni Medea, ricavato netto della serata all'Eldorado, cor. 74.

Campionati podistici delle Cinque Provincie. Ieri a sera si chiusero le inscrizioni per le gare podistiche «Campionati delle Cinque Provincie», che, organizzate dallo «Sport Pedestre Trieste», si effettuano questa mattina alle 7, sullo stradone di Miramar. Sono inscritte 9 Società con 34 corridori, e precisamente: S. G. «Forza e Valore» di Parenzo, con 3 corridori; A. «Edera Sportiva» di Pola, con 1; C. A. O. Sezione Sportiva, di Capodistria, con 3; S. S. «Giovane Friuli», con 1; C. S. Internazionale, di Trieste, con 12; S. «Edera Sportiva», di Trieste, con 7; «Sport Pedestre Trieste», con 4; U. S. «Libertas», con 2; C. S. «Olimpia», con 1. Tanto i membri della giuria che i controllori ed i concorrenti dovranno trovarsi alle ore 6.30 nel Restaurant vis à-vis i bagni popolari di Barcola.

Attendendo il volo di Gianni Widmer
attraverso l'Adriatico

Se il tempo sarà oggi propizio, Gianni Widmer partirà dalla grande spianata che s'estende di fronte all'«Excelsior Palace Hôtel» al Lido e tenterà a bordo del suo nuovo aeroplano «Blériot» munito di motore Gnome da 50 cavalli, la traversata dell'Adriatico, raggiungendo per le vie dell'aria Trieste.

Ci è giunto ieri il seguente telegramma di Gianni Widmer da Venezia:

«Tutto combinato nel miglior modo. Apparecchio arrivato ottimo stato. Appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno, partirò da qui domani domenica dopo le 2 pomeridiane. Conto poter salutare Trieste dall'alto del mio aeroplano intorno alle tre e un quarto. Un cordiale arrivederci. Widmer».

L'«atterrissage» seguirà, come abbiamo già avuto occasione di dire, sul piazzale del molo N. 5 al nuovo porto di Sant'Andrea, nello stesso punto ove Gianni Widmer compì l'indimenticabile arrivo del suo «raid» Grado-Trieste. Il pubblico potrà assistere all'interessantissimo arrivo dell'ardito aviatore da ogni punto, fuorchè dal molo e dalle sue immediate vicinanze. Com'è noto, Gianni Widmer concorre con questo volo al premio di 5000 corone del Comune di Trieste.

Ogni augurio dunque al giovane triestino, ogni fortuna alla sua ardimentosa impresa!

La settima giornata di corse
a Montebello

Oggi, settima giornata di corse al trotto a Montebello.

Prima corsa sarà quella per il premio «Sacile», prova unica, con 40 inscritti, e perciò divisa in due batterie. I meglio quotati per occupare i primi tre posti nella prima batteria sembrano uno dei rappresentanti della scuderia Barbetta, «Fumo», e «Damiette Kuser». Nella seconda, «Cavallotti», «Iris» e «Faust Kuser».

La seconda corsa è quella pel premio «Zara», cor. 1400, Handicap base 1.40, riservata ai dilettanti soci del Club T. G. D., prova unica, da 2420 a 2660 metri, con 16 inscritti. Certo i due ultimi elencati a 2620 e 2660 non usciranno dalle scuderie. Degli altri che tenteranno di vincere, vediamo in prima linea l'americana «Ada Watson», «Bellfounder» e «Regent».

Il premio «Faenza», vincere due prove da 1609 a 1669 metri, ha inscritti 43 cavalli. Molto facilmente anche questa corsa sarà disputata da due batterie con 1500 cor. di premi per ognuna, che avrà almeno dieci partenti. Ora, scorrendo il programma e le prestazioni già fornite dai singoli cavalli inscritti fra quelli che formeranno la prima batteria e ritenendo che «Baluardo» venga riservato per la corsa internazionale, ci sembra che i meglio in corsa per i primi tre posti dovrebbero essere «Meneghino», «General Kuser» e «Pointdexter». Nella seconda: «Liana G.», «Red Wilkes» e «Epine Kuser».

Il premio «Madrid», internazionale, cor. 3000, vincere due prove, ha 26 inscritti. Di questi, specie nella prima prova, ne partiranno almeno 12. Data la presenza di «Baluardo» allo «start», ci sembra che questo cavallo, uno dei rappresentanti della scuderia Brunati, e «Governor Francis» dovrebbero giungere in testa. Dopo le seconde prove dei premi «Faenza» e «Madrid», si disputerà il premio «Cormons», cor. 2500, prova unica da 2420 a 2580 metri, con 45 inscritti. Il numero dei partenti si ridurrà però di almeno due terzi. Fra coloro che rimarranno per tentare di vincere i primi tre premi, i meglio piazzati ci sembrano «Burano», «Ocitoe-Kuser» e «Demokrat». Se si renderanno necessarie, si disputerà le terze prove dei premi «Faenza» e «Berlino», e quindi si disputerà il premio «Zaule», corsa eventuale a prova unica, cor. 1000 di premi, con 25 inscritti.

Le corse comincieranno alle 1.30.

★ Ieri sono state pubblicate le proposizioni per le due giornate di corse aggiunte alla presente riunione, e cioè mercoledì 27 corr. e domenica 1. ottobre p. v.

Nelle corse del 27 corr., le 12.400 cor. di premi sono così ripartite: Premio «Portorose» cor. 1200, prova unica, per dilettanti soci del Club T. G. D. Premio «Vicenza», classe minima, cor. 1600, prova unica. Premio «Napoli», cor. 2200, Handicap base 1.30, vincere due prove sulla distanza minima di 1609 metri. Premio «Budapest», cor. 2600, internazionale, vincere due prove. Premio «Modena», cor. 2000, prova unica, e premio «Chiarbola», cor. 1000.

La nona ed ultima giornata (1. ottobre p. v.) è dotata di 12.600, così ripartite: Premio «Crusinallo», dilettanti, cor. 1400; premio «Vivaro», cor. 1600, prova unica; premio «Genova», cor. 2200, vincere due prove, Handicap base 1.31; premio «Pietroburgo», internazionale, cor. 2600, vincere due prove; premio «Duino», cor. 2000, prova unica, e premio «Rozzol», cor. 1000, pure prova unica.

Matrimoni. La sig.na Lucia de Rossi col sig. Riccardo Quadri.

★ La signorina Maria Buchberger col signor Adolfo Wünsch.

★ La signorina Alice Neuwirth col l'ing. Alessandro Lovas di Budapest.

★ La signorina Elvira Pizzorno con l'ing. Massimiliano Mosetig di Milano.

★ La signorina Anna Corazzi col signor Oreste Cobau.

Le «roulettes» nei pubblici locali. Abbiamo riferito a suo tempo come la Giunta municipale, preoccupata dalla voga che sono andati prendendo nella nostra città, come del resto in molte altre, i giochi nei locali pubblici con apparati denominati «ruote della fortuna» o simili, si sia rivolta all'autorità di Polizia acciocchè questa, se del caso, frenasse eventuali abusi. L'autorità di Polizia si dichiarò incompetente a prendere provvedimenti al riguardo. Allora il Magistrato si rivolse al Consiglierato di Luogotenenza quale autorità industriale di prima istanza, il quale, pur riconoscendo che tali giochi nei pubblici locali rivestono gli estremi della contravvenzione, mise in rilievo che non si tratta però di una contravvenzione al regolamento industriale, perchè il § 16 lett. g di questo contempla solo i giochi permessi. Per questa ragione il Consiglierato di Luogotenenza non si ritiene autorizzato alla soppressione degli apparati con cui si fanno i giochi incriminati, ma ritiene invece che spetterebbe alle autorità di p. s. di constatare la contravvenzione penale e di denunciare i contravventori ed i loro complici al Giudizio in affari penali. Contro questi, sempre però in base a sentenza del Giudizio penale e semprechè sieno detentori di concessioni industriali, si dovrebbe procedere - secondo il Consigliérato di Luogotenenza - a sensi del § 139 del regolamento industriale, che riflette la revoca della concessione.

Alcuni casi di dissenteria e la necessità di una razionale profilassi. In relazione ai casi di dissenteria verificatisi negli ultimi tempi, alcuni dei quali seguiti anche da esito letale, l'Ufficio d'igiene ci informa che tale infezione è endemica per lo più nella stagione autunnale nelle nostre regioni, nell'Istria e nel Friuli, ed anche nella nostra città, dove però essa non assume mai carattere epidemico.

Ricerche batteriologiche eseguite nei nostri ospedali hanno assodato che i germi che provocano tale infezione sono i medesimi che si sono trovati in altre regioni, i cosidetti bacilli di Flesner e Shiga-Kruse, che nulla hanno di comune col vibrione colerigeno.

Il decorso dell'infezione è da noi generalmente mite, non oltrepassando la mortalità per le nostre regioni il 7-10%. L'infezione avviene, come per la tifoide, mediante le acque inquinate, con l'ingestione di frutta crude, col latte non bollito, con le verdure non cotte ecc.

Comunemente non vengono a conoscenza delle autorità sanitarie che una parte dei colpiti da dissenteria; poichè o per la fugacità dei sintomi clinici gli ammalati non ricorrono affatto a cure mediche, o altre volte i medici non ritengono d'informare l'Ufficio d'igiene. In un periodo in cui fa d'uopo esercitare sempre ancora una previdente profilassi di fronte a qualsiasi disturbo intestinale, l'Ufficio d'igiene deve tranquillare la popolazione sulla reale causa di morte anche di quei colpiti di dissenteria che non furono denunciati al Fisicato. Esso deve necessariamente ricorrere alla necropsia d'ufficio e all'esame batteriologico dal contenuto intestinale.

Per questa ragione e per non allarmare la popolazione, l'Ufficio d'igiene raccomanda di portare a conoscenza delle autorità anche questi casi - come veramente prescritto - non solo per prendere i relativi consueti provvedimenti, ma anche per non dare adito ad allarmanti impressioni, se l'Ufficio sanitario, per cause di morte non bene precisate, deve disporre per il trasporto e l'autopsia di eventuali salme all'Ospedale.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 16 al 23 corr. furono denunciati 14 casi di febbre tifoidea, 7 di dissenteria, 2 di difterite e croup, 2 di scarlattina, 1 di morbillo e 1 di varicella. Morirono 4 di dissenteria, 2 di febbre tifoidea, 1 di pertosse e 1 di scarlattina.

Convegni sociali. Il Circolo famigliare «Diana» darà oggi un festino di danza dalle 4 alle 10 pom., nella sala Nichetto a Montebello.

★ L'Unione Corale Triestina darà oggi alle 8.30 una serata di varietà e danza.

★ Il Club Argentino terrà oggi il solito trattenimento di danza, dalle 5 pom. in poi, nella sala di S. Giovanni (Brandesia N. 820).

★ Il Circolo familiare «Toreador» darà oggi, dalle 4 alle 11, un festino nella sede sociale di via S. Marco 17.

★ Il Circolo Americano Risorto terrà oggi, dalle 4 alle 8 pom., un festino di danza nel Salone al Belvedere (a pie' del Castello).

★ L'Associazione «Tergeste», incominciando da domenica 1. ottobre, terrà i suoi convegni sociali nella via di ridotto del Teatro Fenice, in via S. Francesco d'Assisi 5.

Sulla linea marittima Trieste-Monfalcone. Da domani entrerà in vigore su questa linea il nuovo itinerario con le seguenti partenze: giorni feriali: partenza da Trieste alle 12.30 mer.; da Monfalcone alle 6.30 ant.; giorni festivi: partenza da Trieste alle 2 pom.; da Monfalcone alle 8 ant. Il porto di Sistiana verrà toccato ogni venerdì non festivo.

Gite per mare. Oggi, oltre a quelle ieri annunziate, si faranno le seguenti gite per mare:

per Monfalcone col pir. «Ninfeo»; partenze alle 10 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.30 mer. e alle 6.15 pom.;

per Sistiana col pir. «Ninfeo»; partenze alle 10 ant. e alle 3 pom.; ritorno all'1.15 e alle 7 pom.;

per Capodistria coi piroscafi «San Giusto», «Santorio», «Capodistria» e «Vettor Pisani»; partenze da qui alle 7.32, 7.45, 9.52, 10.45, 11.54 ant., 12.5, 2.30, 2.52, 4.30, 6.30, 7.37 e 8.15 pom.; ritorno da Capodistria alle 8.42, 9, 10.37 ant., 12.15, 1.12, 3, 5.30, 6.52 e 7 pom.;

per Muggia coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 8, 10, 12 ant. (tocc. S. Rocco), 2.30, 3.50 e 7.15 pom.; ritorno da Muggia alle 9, 10.45 ant., 1.30 (tocc. S. Rocco), 3.15, 6.30, 7.15 e 8 pom.; in caso di cattivo tempo partenze da Trieste alle 2.30 e 3.50 pom.; ritorno alle 3.15 e alle 8 pom.

Banconote false da 20 e da 100 corone. La filiale triestina della Banca a.-u. ci comunica che nella nostra Regione sono state messe in circolazione banconote false da 20 e da 100 corone. Le banconote false da 20 corone si distinguono dalle vere per il disegno molto greggio, perchè la testa azzurra dalla parte tedesca ha un'altra espressione di quella della figurina dalla parte ungherese (mentre nelle genuine l'espressione è uguale tanto da una parte che dall'altra), perchè nel testo tedesco è scritto «ihken» anzichè «ihren» e «General ral» anzichè «General rat», e nel testo ungherese, a destra, «Cankleġyek» anzichè «Cankjegyek» e «husz» anzichè «hùsz».

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 128 assunti nel mese di dicembre a biglietto rosso e precisamente dal N. 185500 al N. 187500.

Lo scontro fra i due treni evitato per miracolo. L'inchiesta per appurare le responsabilità sullo scontro, miracolosamente evitato, fra il celere N. 501 che, proveniente da Berlino, doveva arrivare alla nostra stazione alle 8.55, e il treno passeggeri N. 16 in partenza da Trieste, continua tuttora.

Sembra, però, che già sulla base degli elementi sinora raccolti, si sia potuto stabilire la non colpa dell'impiegato addetto alla stazione di Trieste, il quale non avrebbe avuto le comunicazioni trasmesse da Guardiella.

La Direzione delle Ferrovie dello Stato, intanto, su proposta dell'ispettore sig. Breitmann ha provveduto per un atto di riconoscimento al guardiano del casello ferroviario N. 121, Giacomo Silla, e ai macchinisti Zalandek, del celere 501, e Pellant, del treno passeggeri N. 16 in partenza da Trieste, giacchè solo per l'accortezza del Silla e per la presenza di spirito dei due macchinisti, lo scontro fu evitato.

L'arresto dell'armeno. Ieri mattina alle 7, al Punto franco, per ordine del Tribunale provinciale, veniva arrestato certo Dicral Manuchian, da Cesarea-Angora (Armenia), abitante in via delle Scuole israelitiche N. 7, il quale era ricercato per sospetto di compartecipazione a un crimine di furto. Fu passato agli arresti, a disposizione del giudice istruttore.

COMUNICATI*)

Vendita di stabile

Dalla massa concursuale **I. Bisiach in Dornberg** presso Gorizia viene venduto uno stabile della superficie di circa 70 jugeri. Lo stesso forma un solo complesso e comprende circa 18 jugeri di vigneto con vivaio di viti, frutteto ed orto; oltre a ciò i fabbricati necessari all'economia, con cantina e relative pertinenze. Separatamente viene pure venduto l'intero prodotto del vino di quest'anno.

Per informazioni rivolgersi all'**amministratore concursuale dott. Emilio Schwarz**, avvocato in Vienna, I., Dominikanerbastei 22, il quale si troverà nei giorni 22 e 23 settembre in Gorizia, dalle ore 12 alle 2 pom., presso l'Hôtel Südbahn, ed addì 25 settembre sopraluogo a Dornberg.

ERNIA

La vita normale all'ernioso.

Riferendoci all'annuncio pubblicato giorni or sono in questa stessa colonna e sotto il medesimo titolo, siamo lieti di poter annunciare ai lettori e lettrici di questo giornale, affetti da ernie, sforzi, discese, ecc., ecc., che un distinto e competente collaboratore del dottor L. BARRERE, di Parigi, sarà tra breve di passaggio nella nostra regione e durante il suo soggiorno tra noi, riceverà dalle 9 alle 17 tutti quegli ammalati che desidereranno consultarlo a:

TRIESTE, venerdì 29 e sabato 30 corr., Hôtel Moncenisio. - POLA, domenica e lunedì 1. e 2 ottobre, Hôtel Centrale. - ZARA, mercoledì e giovedì 4 e 5 ottobre, Grand Hôtel. - SEBENICO, venerdì e sabato 6 e 7 ottobre, Hôtel de la Ville. - SPALATO, lunedì e martedì 9 e 10 ottobre, Hôtel Troccolo. - RAGUSA, mercoledì e giovedì 11 e 12 ottobre, Grand Hôtel Imperial. - CATTARO, venerdì e sabato 13 e 14 ottobre, Hôtel Stadt Graz. - FIUME, lunedì e martedì 16 e 17 ottobre, Grand Hôtel Europa.

Cinture, ventriere, calze elastiche ed ogni sorta di apparecchi perfezionati, per lo spostamento degli organi, sia nell'uomo, che nella donna; nonchè busti di toeletta di lusso, di taglio rigorosamente anatomico.

APERTURA DEL NUOVO
Park-Hotel
di VILLACO.
Albergo signorile di primo ordine.
Diretto dal signor WILH. NOWAK, già proprietario del GRAND HOTEL ELEFANT di GRAZ.

Carlo Premi *proprietario del* **Caffè „Wien“**
Trieste, Via Vienna N. 15,
invita il P. T. Pubblico a visitare il suo locale completamente rimesso a nuovo.
Ambiente prettamente viennese.

Seta per vestiti da sposa in tutti i colori, un m. Cor. 1.35 in più.
Spedizione franco in casa, già sdaziata. Ricca scelta di campioni a posta corrente.
Fabbricante di seterie HENNEBERG, ZURIGO.

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

INFERMERIA TREVES
Telefono 3 - interurbano 345
SEMPRE APERTA
Assistenza e trasporto di ammalati

È USCITO
L'album di moda „FAVORIT“
a Cor 1.—; per la provincia Cor. 1.15
I modelli „Favorit“ di fama mondiale in ricco assortimento
„Alla Città di Lione“
Trieste, Piazza della Borsa 3,

PRESTITI, ANTIPAZIONI, CREDITI
Condizioni favorevoli. Restituzione comoda. Servizio sollecito, al caso si accordano aiuti immediati. Prestiti su usufrutti. Scrivere dettagliatamente sub *«Keine Vorauslagen 92208»* all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf. Vienna 1/1 per l'inoltro.

AUTOMOBILI
Laurin & Klement
Riconosciuto come il miglior fabbricato
LAURIN & KLEMENT A.-G. JUNGBUNZLAU.
Filiale Trieste: Edif. Politeama Rossetti

RIPARTO COTONERIE
per l'entrante stagione autunno-inverno
Emporio Fustagni

Flanellette 70 cm. altezza, in tutti i colori, mezzo grevi, da **38** cent. in poi
Flanellette 70 cm. altezza, in tutti i colori, grevi, . . da **45** cent. in poi
Flanellette 70 cm. altezza, in tutti i colori, grevissimi . da **50** cent. in poi
Fustagni Velour 60 cm. altezza, disegni novità . . . da **55** cent. in poi
Fustagni Velour 70 cm. altezza, disegni recentissimi . da **70** cent. in poi
Fustagni satinati 70 cm. altezza, disegni recentissimi . da **90** cent. in poi
Fustagni Piquet 70 cent. altezza, disegni recentissimi da **1.—** cor. in poi
Fustagni flanellati per camicie, 70 cm. altezza, novità da **1.05** cor. in poi
Fustagni Piquet bianchi, 70 cm. altezza, qualità I.ma, operati, da **80** cent. in poi
Fustagni greggio per mutande, buonissima qualità, . . da **60** cent. in poi

Novità
Doublé-face di cotone
Recentissima moda

Cotonerie e Fustagni solamente di primarie fabbriche. Scelta enorme e disegni svariatissimi in tutte le novità ed a prezzi già conosciuti bassi
PRESSO
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME, CORSO 11
Telefono 498 — **Prezzi fissi**

Vendita manifatture di moda, lanerie, seterie, telerie, cotonerie, bordure, pizzi, calze maglie e tutti i generi d'acconciatura.

Corso preparatorio per gli esami di maturità per studenti e studentesse che hanno assolto una scuola media.
Corsi tecnico-commerciali per coloro che hanno assolto altre scuole tecniche, per signorine che hanno assolto il liceo ecc.
Questi corsi sono annessi alla
NUOVA ACCADEMIA VIENNESE DI COMMERCIO
VIENNA VIII/2, Hamerlingplatz 5/6.
Ulteriori schiarimenti trovansi nei prospetti che vengono spediti gratis in qualunque momento.
Il direttore dell'Accademia: JULIUS WEYDE.

Primaria Ditta grossista
in seterie
intende di erigere a Trieste un **DEPOSITO IN CONTO COMMISSIONE** però soltanto presso una importante ditta al dettaglio già esistente; indifferente se questa ditta vendeva finora seterie od altri articoli,
Scrivere sub **„GROSSIST 13786“** all'**Ufficio annunzi EDUARD BRAUN, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.**

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

40 metri
Scampoli
colori garantiti, per
Cor. 16.—
assortiti in zefir, qualità buone e belle, traliccio, oxford, stoffe lavabili, flanella. Ogni scampolo è lungo 3-12 metri e tutti benissimo utilizzabili.

Gli stessi scampoli qualità extrabuona, finissima 40 metri Corone 20.—

Spedizione verso rivalsa. Quello che non conviene si riprende restituendo il danaro. La fama della mia ditta che esiste da 44 anni, rappresenta una garanzia per un servizio serio.

Fabbrica di telerie
Jos. Kraus, Nachod 44 n, Boemia
Campionari di ogni specie di tessuti adatti per l'economia domestica e per corredi si spediscono **gratis**.
Soltanto di scampoli non si spediscono campioni.

L'orologio di nichel. Giovanni Peruzzi, portinaio della casa al N. 5 di via San Giacomo in monte, ierlaltro, rincasato dall'aver fatto visita a un ammalato ricoverato all'Ospedale, s'accorse che gli mancava l'orologio di nichel, del valore di alcune corone. Ricordando, allora, che, e all'Ospedale e, più tardi, all'osteria s'era trovato col giornaliero Giuseppe M., d'anni 43, abitante in via del Crocefisso, si recò alla polizia a indicarlo come lo sospettasse autore della sparizione. Il M., arrestato, negò d'aver rubato l'orologio; ma, avendo il querelante tenuta ferma la denuncia, fu trattenuto.

Il debito presso il commestibilista. Il commestibilista Giovanni Canauz, abitante in via Rigutti N. 39, ieri mattina fece arrestare il giornaliero Stefano Babich, di 45 anni, da Petrinja (Croazia), sotto l'imputazione di truffa. Alla polizia il Canauz spiegò che il Babich, dicendo di possedere dei terreni per un valore di 3000 corone, si fece far credito di merce per 37 corone. Venuto, invece, a sapere che il Babich nulla possiede e che, anzi, si disponeva a partire, lasciando insoluto il conto, lo aveva fatto arrestare. Il Babich disse che voleva partire per cercar lavoro e che avrebbe pagato il Canauz più tardi. Fu trattenuto.

Apprezzamento errato. - Era ubriaco, ma non tanto! Il bracciante Giovanni Macovich l'altra sera si recò a far visita a una vestale: Maria Velicogna, di 22 anni, abitante in via Punta del forno N. 12. Era preso dal vino, ma non tanto da aver perduto completa nozione delle cose. La Velicogna credette, invece, di poterlo spogliare addirittura, impunemente. Avvenne naturalmente quel che si doveva prevedere. Il Macovich, accortosi che la donna non gli aveva dato il resto di una banconota da dieci corone, e che per dippiù gli aveva preso l'orologio d'argento e un anello d'oro, si recò a denunciare l'accadutogli in polizia. La Velicogna fu arrestata poco dopo in un'osteria, mentre beveva con altre due compagne, alla salute, forse, del cliente che aveva lasciato le piume. Alla polizia essa disse che il Macovich le aveva regalato tanto l'orologio che l'anello e la banconota da dieci corone: e aggiunse che, anzi, l'orologio e l'anello essa li aveva regalati a sua volta.

Venne passata agli arresti.

Le sorprese delle case di piacere. Maria Sessel, un'inquilina della casa da tè sita al N. 6 di via San Filippo, iersera fece arrestare il bracciante Antonio Erbis, detto «Strella», di 21 anni, da Trieste, abitante in via del Molino a vento N. 51. Alla Polizia la Sessel disse che, mentre l'Erbis si trovava solo nella stanza di lei, la aveva derubata dell'importo di 30 cor., che ella teneva in un cassetto dell'armadio. L'Erbis negò d'aver commesso il furto. Perquisito, fu trovato in possesso di 9 corone e d'un coltello da caccia. Venne trattenuto.

Invece di soldi, un colpo di temperino. Giuseppe Bartel, di 40 anni, bracciante, abitante in via della Sorgente N. 9, ieri sera si recò in cerca di Alberto Partos, di 37 anni, calzolaio, suo ex-inquilino, che gli doveva 14 cor. di pigione arretrata, per domandargli i denari che avanzava. Lo trovò in via della Scorzeria e, avvicinatolo, gli chiese se non gli sembrasse tempo di saldare il debito. Il Partos gli disse che non poteva soddisfarlo. Ma l'altro insistette, ed usò parole piuttosto forti; al che il Partos, irritato, estrasse il temperino e glie ne vibrò un colpo alla testa, riuscendo a ferirlo al parietale sinistro. Il Bartel si recò a farsi medicare alla Stazione di soccorso, e il Partos, arrestato, venne condotto alla Polizia, e, dopo esser stato assunto a verbale, fu passato alle carceri.

I percossi. Angelo Casarovich, d'anni 22, abitante in via di Crosada N. 2, ieri fu colpito da un suo avversario, con una sedia e riportò una ferita lacera alla regione occipitale.

Elena Staicovich, d'anni 36, abitante in via Malcanton N. 16, fu percossa ieri da un individuo e riportò una contusione alla mano sinistra ed alcune escoriazioni alla schiena.

Entrambi ricorsero all'«Igea».

Disgrazia a bordo. Alfredo Piaceri, di 22 anni, abitante in via San Giusto N. 8 e occupato come cuoco a bordo d'un piroscafo dell'A. A., ieri, mentre stava riscaldando qualcosa su una spiritiera, rovesciò quest'ultima e, investito da una vampata, riportò ustioni al braccio, al piede sinistro e alla mano destra.

Ricorse all'Ospedale, ove venne accolto nel riparto dermatologico.

Vendemmiando. Il contadino Ignazio Licen, di 48 anni, abitante in Cologna in monte N. 305, ieri mattina, mentre attendeva alla vendemmia, cadde da una scala e riportò la frattura del radio destro. Si chiamò sul luogo un dottore della Guardia medica che gli prestò le cure del caso.

Attenti alle scatole di zolfanelli. Il mediatore Giovanni Depiccoli, di 32 anni, abitante in via della Fabbrica N. 3, ieri nel pomeriggio accendendo un fiammifero, diede involontariamente fuoco a tutta la scatoletta e, investito alla faccia dalla fiammata, riportò ustioni alla palpebra superiore dell'occhio destro.

Ricorse alla Stazione centrale di soccorso.

Durante il lavoro. Il tagliapietra Giovanni Vattovatz, di 39 anni, abitante in Guardiella N. 639, ieri, mentre lavorava, riportò una ferita lacero-contusa all'indice destro con l'asportazione dell'unghia. Ricorse alla Guardia medica.

Per mano altrui. Ilario Bernardis, di 32 anni, portiere, abitante a Opicina 318, ieri, in rissa, fu colpito da un pugno e riportò un ematoma allo zigoma destro.

Nicolò Zito, di 48 anni, contadino, abitante a Capodistria N. 169, ieri nel pomeriggio, camminando sbadatamente, urtò forte una popolana. Questa, risentita, gli lasciò andare un colpo d'ombrello in testa: e lo Zito riportò una contusione alla regione temporale destra.

Ricorsero per le cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica:

Antonio Bernardini, d'anni 30, bracciante, abitante in via dei Giuliani N. 31, per una ferita di punta alla pianta del piede destro; Angelo Mayer, d'anni 29, agente, abitante in via Pier Paolo Vergerio N. 232, per una ferita lacera alla mano destra; Francesco Cesare, d'anni 47, cocchiere, abitante in via del Molin grande N. 44, per escoriazioni al padiglione dell'orecchio destro.

Ricorsero all'«Igea»: Enrico Grossi, di anni 25, per ferita lacera alla mano sinistra; Giulia Zamarin, d'anni 6, per ferita lacera all'occipite; Maria Franettich, d'anni 28, per ferita lacera al crure destro; Francesco Cervoi, d'anni 29, per ferita lacera al malleolo sinistro; Giuseppe Clinez, d'anni 2 e mezzo, per ustioni alla mano destra; Alberto Rosada, d'anni 28, per ferita lacera alla mano sinistra; Caterina Martinutti, d'anni 11, per un ematoma alla fronte.

Cadute. Matteo Suchian, di 39 anni, manovale, abitante in Chiadino N. 144, ieri, cadendo, riportò una ferita sopra l'occhio destro.

★ Angela Vittor, di 15 mesi, abitante in via del Solitario N. 3, ieri, cadendo da una sedia, riportò la distorsione della mano destra.

★ Emma Cosmitti, di 20 anni, abitante in via Alessandro Volta N. 4, iersera, cadendo, riportò una ferita di taglio al braccio destro.

★ La piccina Giuseppina Bradaschia, di 3 anni, abitante in via dell'Istituto 46, iersera, cadendo, riportò una ferita alla fronte.

Ricorsero alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Religioso.* Per far esentare i figli dalle pratiche religiose si deve rivolgersi alla direzione della scuola, al principio dell'anno scolastico. — *Antonio D.* Il figlio illegittimo di una vedova porta il nome di famiglia della madre, ma segue la pertinenza che essa ha al momento della nascita del bambino anche nel caso che prima del matrimonio fosse stata pertinente ad altro comune dell'interno o dell'estero. — *Giuseppe D.* Il diritto di proprietà sopra una cosa «mobile» si acquista mediante il possesso legittimo di tre anni. Riguardo gli immobili, qualora non siano inscritti in un libro tavolare, la proprietà si acquista col decorso di trent'anni. Contro il fisco, le chiese, le comunità e le corporazioni il termine è di sei anni per le cose mobili e di quaranta per le immobili non inscritte nei pubblici libri. — *Pagliaccio ed altri.* Il par. 431 del Codice penale contempla le contravvenzioni contro la sicurezza personale. — *Impertinente.* Se nel '48 tra Austria ed Italia vi sia stata una guerra? Veda un trattato di storia del Risorgimento. — *Dante.* Il verso «Con l'animo che vince ogni battaglia» è della Divina Commedia (Inf. canto 24 verso 53, bolgia VII, ladri, Vanni Fucci ecc.). Il secondo (così detto verso) non è di Dante. — *Guiero.* Un buon dizionario italiano-spagnuolo è quello del Bacci (edizione Barbera). Non è uscita però che la prima parte. — *Caligola.* Vuole una bella raccolta di costumi, antichi e moderni? Acquisti il «Zur Geschichte des Costüme» (Braun e Schneider, Monaco). Il primo volume costa cor. 13.50, il secondo cor. 19. — *Pina M.* Aquila è negli Abruzzi, presso il Gran Sasso d'Italia. Guastalla si trova al nord di Modena ed al sud di Mantova. — *Roma.* Il libro «Incompreso» è di Mont Gommeroy, traduzione di Sofia Bisi Albini. Per il resto dal libraio. — *Povero italiano.* Causa dubbia. Se il creditore può dimostrare che i debiti sono stati contratti per l'economia domestica, col consenso, sia pur tacito, dello sposo, egli vincerebbe la causa. — *Guido.* Le macchie d'inchiostro si levano col limone o con una soluzione al 5% di permanganato di potassio seguito da soluzione di acido solforico. — *Eros.* Per distruggere le blatte si suggerisce di collocare alla sera nell'ambiente infestato una bacinella con acqua e aceto o con birra. Agli orli si pongono delle assicelle per le quali salgono le blatte che poi s'annegano. — *Giacomo e Gigi.* I pali delle fondamenta del palazzo delle Poste furono conficcati con un battipalo a mano. — *Interessato. Monfalcone.* All'Ufficio di collocamento della lega degli impiegati civili. — *Massimiliana.* Se il marmo è imbevuto di vino non c'è sostanza che possa toglierle la macchia. — *Fert. Pola.* Impossibile fare un prezzo! Tutto dipende dal compratore, cioè dall'amatore. Un'informazione approssimativa sul valore del quadro potrà averla da un artista od al Museo di belle arti di qui. — *Colombo.* Dal veterinario. — *Sior Urgente.* Per andare da Trieste a Milano deve cambiare treno a Mestre. — *Rovereto. Urgente.* Trieste-Rovereto via Cervignano, Mestre, Verona, Ala, diretto III, con la Meridionale franchi 19.60. Può prendere il biglietto fino a Rovereto a Trieste. Può partire da Trieste alle 5.45, arrivo a Mestre 9.26, a Verona 11.41, a Rovereto 14.29. A Mestre e a Verona cambia treno. — *Meno muscoli e più nervi.* Part. da Venezia 10.40, 12.10, arrivo a Firenze: 22.52, 22.52. Venezia-Firenze and. e ritorno con la tessera III corone 30.30, II cor. 40, tariffa normale III cor. 33, II cor. 45. Può avere i biglietti ad una agenzia viaggi, dove avrà le altre informazioni. — *Universitario.* Per ottenere una riduzione sul prezzo di passaggio deve rivolgersi alla direzione della Ferrovia dello Stato in via Giorgio Galatti n. 9. — *Viaggiatrice appassionata.* Trieste-Parigi II cl. cor. 105, III cl. cor. 74. — *Curioso. Carlo.* Si rivolga all'Accademia di commercio ed alla Lega degli impiegati civili. — *Due sposi.* Sì. Ma devono rivolgersi al Consigliere di Luogotenenza. — *Mirabeau.* Nessun inquilino può essere obbligato a firmare contratti, mai, come nessun proprietario di casa può essere tenuto a prestarsi a questo desiderio dell'inquilino.... E' tanto chiaro. — *Romolo.* La compagnia di Alfredo De Sanctis si trova ora a Bologna («Arena del Sole). — *Zentede X.* Dal libraio. — *Curioso. Fiume.* Sì, purchè spedisca prima l'importo. — *Narciso d'E.* Bello il concetto, non belli i versi. — *Una per tutte.* Che c'entra l'onorabilità? Quando il contegno è ineccepibile nessuno può permettersi di censurare. Altro è poi se si spende oltre le proprie forze.... allora è senz'altro biasimevole. — *Ignorante.* Un regalo adatto per una studentessa? Un bel libro, una libreria, il mobiglio di una stanza da studio ecc. ecc. — *Grazie.* Buone grammatiche delle principali lingue sono quelle del metodo Sauer Ferrari. — *San Marco.* Una Dirce tra le sante? Ma non la cerchiamo neppure! — *Ofelia.* Dal medico. — *Ignorante.* Dovrebbe consultare i giornali del tempo della prima rappresentazione del «San Sebastiano» cerchi in Biblioteca. — *Compratore.* Si rivolga ad un libraio della città.

Lotto. Estrazioni del 23 corr.

Trieste	33	46	13	10	83
Linz	17	68	4	30	71

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.2, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 755.2. Oggi: alta marea 9.59 ant. e 10.30 pom. - Bassa marea 3.55 ant. e 4.20 pom.

Ogni giorno una. Fra amici.

— Disperatelli deve aver adoperato una buona quantità di adulazione per ottenere la mano della ricca ereditiera.

— No, egli le disse semplicemente la verità.

— Davvero?

— Sì, le disse che senza di lei non avrebbe potuto vivere.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Fra le novità di iersera ce ne fu una d'autore italiano: l'egregio collega in giornalismo, Ezio Draghi del «Corriere della sera». «Tirannia rossa» è un drammetto in un atto e due quadri riguardante il non nuovo argomento degli scioperi e della tirannia che, secondo l'autore, esercitano gli scioperanti contro quegli operai le cui circostanze peculiari di miseria, di bisogno, di malattie in famiglia, spingerebbero a riprendere il lavoro. Mentre gli scioperanti infuriano e gridano contro «Giorgio Laveni» ch'essi chiamano traditore della causa comune, egli, rientrando in casa ferito e inseguito dalla massa furibonda, trova la moglie morta. Inesorabile perfino dinanzi ad una salma, uno degli operai esclama: Dove-

SCUOLA raccomandabilissima **per la coltivazione degli alberi**

A. Klenert, Graz

A richiesta si spedisce l'INDICATORE GENERALE relativo ad alberi fruttiferi, alberi per viali, legname, conifere, arbusti, rose ecc.

MUTUI PERSONALI! Persone d'ogni ceto ottengono prestiti da Cor. 200 in più al 4-6% d'interesse, senza garanti, verso restituzione di Cor. 4.— al mese. Gli affari vengono sbrigati con sollecitudine e segretezza. Accordansi anche prestiti ipotecari e si assumono operazioni finanziarie d'ogni genere. PHILIPP FELD, Ufficio banc., borsa. Budapest VII, Rakoczi-ut 71.

Chi vuol guadagnare 50 corone la settimana in via accessoria, senza pregiudicare la propria professione, scriva cartolina postale alla ditta Georg Lohberger, Vienna VII/25 ufficio postale 63. (Pregasi corrispondere in tedesco).

PIUME BOEME PER LETTO a buon prezzo. Spediscondi soltanto piume nuove ottime: 5 chilò piume grigie sbarbate Cor. 9.60, 12, qualità migliore Cor. 15, piume bianche molli come piumino Cor. 24, qualità migliore Cor. 30, bianche nivee, finiss. Cor. 36, 42. Spedizione franco di porto e dazio verso rivalsa. Si accordano scambi verso restituzione delle spese di porto. D. SCHNURMACHER, TAUS 551, Boemia. Per scegliere bene senz'aversi a pentire, chiedere l'invio gratis e franco del prezzo corr. assieme a campioni di piume e stoffe per letti, indicando approssimativamente il prezzo.

SIGNORE E SIGNORI SAGGI

si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «Piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in iscritto agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli. AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15 H

Il più bell'ornamento della vostra casa sono senza dubbio le fotografie

dei vostri congiunti, di esecuzione splendida, come quelle che escono

dall'Atelier Fotografico Artistico C. KAUFMANN di Linz, Landstrasse N. 48

dove si assumono lavori a prezzi modicissimi. Si eseguiscono ingrandimenti fotografici, nonchè dipinti in acquarello, pastello, olio, in qualunque grandezza e da qualunque fotografia e si garantisce per la perfetta somiglianza.

ESTRATTO DEL PREZZO CORRENTE:

Un ingrandimento in nero, grandezza 30 per 40 cm. con cornice elegantissima in nero e oro, bruno e oro, oppure bianco e oro, soltanto cor. 12, un acquarello di prim'ordine, grandezza 30 per 40 cm., di magnifico effetto, in colori, con cornice come sopra, soltanto cor. 20, un ritratto in pastello oppure olio grandezza 30 per 40 cm., con cornice in oro, soltanto cor. 30. Fate una prova e rimarrete nostri clienti stabili. Basta inviare una fotografia e indicare l'indirizzo, la grandezza desiderata ecc. Per ritratti dipinti bisogna indicare il colore degli occhi, dei capelli, dei vestiti, della faccia. Non si esige pagamento antecipato!! Le spedizioni si effettuano verso rivalsa, resta però diritto del cliente di rimandare la fotografia qualora non corrispondesse a tutte le esigenze, oppure nel caso in cui la somiglianza non fosse perfetta.

SALONE MODE

VIA SAN NICOLÒ N. 32.

La sottoscritta avverte la sua spettabile Clientela di essere ritornata da Vienna con le più recenti novità di cappelli da signora per l'entrante stagione.

Erminia Ferfoglia.

IMPORTANTE ISTITUTO BANCARIO

assume per qualunque luogo **rappresentanti di piazze** verso provvigione **per la vendita verso pagamento rateale, di biglietti di lotteria permessi in Austria.** Persone che lavorano nell'articolo avranno condizioni speciali favorevolissime. Offerte sub „Hoher Verdienst 577" inviare a Haasenstein & Vogler A. G. Vienna I, 1.

La Ditta

M. AITE

Via Nuova 36-38 angolo S. Lazzaro

si pregia di avvertire la sua spett. clientela ed il P. T. pubblico di aver acquistato sotto prezzo di fabbrica delle colossali partite manifatture, tutti articoli per l'autunno e inverno, come per esempio:

Lawn-tennis alti 70 c., in ricco assort. disegni a Cor. —.42
Lawn-tennis „ „ „ stragrevi „ —.54
Fustagni velour, bellissimi disegni „ —.56
Fustagni velour molto grevi, alti 70 c., col. mod. „ —.78
Piquet bianchi fustagnati, grevi, splendidi disegni „ —.84
Fustagni cachemir, dis. moderniss., col. garantiti „ 1.—
Fustagni piquet „ „ 1.10
Stoffe inglesi per vestiti da signora, colori mod., da Cor. 1.50 in più
Cortinaggi di stoffa in grande assort., al paio „ 2.50 „
Cortinaggi di merlo, orlati, bianchi e crema, „ „ 2.70 „
Fornimenti da letto, in stoffa 2 coperte, 1 tappeto „ 12.— „
Tappeti a metro (Corsie) in grande assortimento, di jute, cocco, e linoleum, al metro „ —.50-3.50

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

COPERTE DA LETTO in cotone, lana e imbottite, di propria fabbricazione; come pure trovasi grande scelta in **TELERIE, COTONERIE, TRALICCI, LANE e CRINE** per materassi. **MAGLIERIE** d'ogni qualità e prezzo, ed ogni altra specie di **BIANCHERIA CONFEZIONATA** da signora e da uomo.

Di tutti gli articoli qui denominati principierà la vendita nei suddetti locali da DOMANI, con prezzi molto ribassati e di assoluta convenienza

TRE VESTITI COMPLETI

si possono confezionare con i miei assortimenti di 40 metri di scampoli offerti per Cor. 20 e precisamente: un vestito moderno di alpagas, un vestito oscuro, per casa, un vestito estivo, molto elegante; gli altri scampoli servono per grembiali, bluse, ecc.

Rimarrete meravigliati

ordinando da me delle lenzuola della migliore tela resistente, senza cucitura, lunghe 150 cm. e larghe 225 cm. Un pezzo **Cor. 2.75.** (Vendita minima 6 pezzi).

Nel proprio interesse raccomandasi di ordinare:

100 fazzoletti da naso, assortiti, bianchi con bell'orlo, già pronti	Cor.	13.50
24 asciugamani assortiti bianchi e grigi	»	13.50
23 metri di tessuto di Rumburg, alto 85 cm.	»	15.—
23 metri di tessuto di Rumburg, prima qualità, alto 85 cm.	»	16.—
14 metri di traliccio bleu, rosa oppure a righe rosse, altezza 118 cm.	»	13.80
Un servizio damascato da caffè, con orlo a giorno, in giallo oro, rosa e bleu	»	5.—
Un servizio damascato da caffè, orlo traforato a giorno, colori suddetti	»	6.—
Una tovaglia di lino damascata, pesante, qualità buona, indistruttibile	»	8.—

Vendita minima 3 pezzi.

12 Camicie complete!

si possono confezionare con i miei scampoli di tela di Rumburg (assort. da 40 metri) qualità buona, pesante, che si vende per **Cor. 22** per ogni assortimento. - Gli altri scampoli si possono utilizzare per i più fini corredi da sposa.

Spedizione verso rivalsa.

Primaria ditta di spedizioni dirette dalla fabbrica

JOSEF FRANKENSTEIN, JAROMER 27 (Boemia).

Collezioni di campioni si spediscono franco a richiesta.

Esigesi però quale condizione la restituzione dei campioni.

Non si possono spedire campioni di scampoli.

Su tutte le stoffe lavabili si accorda, per avanzata stagione, il 10% di ribasso.

ALEXANDER FRANKL Bookmaker, Filiale Trieste

Piazza della Borsa 3 - Telefono 2317

Oggi CORSE AL TROTTO a VIENNA

Premio ANTONIO POSCHACHER (12000 Cor.)

Inscritti e quote:				
2auf Herold	15:10	6 King Wilburn	70:10
Tedd Meg	40:10	8 Toncsi	90:10
Vera Violetta	30:10	12 Delibad	120:10

Premio Berlino (4000 Cor.) Inscritti:

The Plunger 2500 m. - Fantazya 2500 m. - Vito 2515 m. - Aufwieglerin 2515 m. - Dulce Jay 2530 m. Dakota 2530 m. - Concurrent 2530 m. - Cresceus 2530 m. - Pierrot 2530 m. - Allein 2530 m. Rablo P. 2545 m. - Custer 2575 m.

Programmi a disposizione. Scommesse accettate fino alle ore 1 pom.

SCUOLA PREPARATORIA

all'esame del volontariato militare e all'esame di maturità presso una scuola reale

CORSO 47

La scuola si riapre il **1. di Ottobre.** Lingue d'istruzione: italiana e tedesca.

Inscrizioni e informazioni: tutti i giorni feriali dalle 5 alle 6 pom.

Primo Liceo Musicale

Anno X — Via dell'Acquedotto 32 — Anno X

Col **PRIMO OTTOBRE** s'inizierà, sotto la guida del Direttore **Roberto Catolla,** il corso per lo studio di **spartiti d'opera e operetta moderna** (lezioni singole e riunite). Il docente di violino prof. **Euclide Finzi** principierà le sue lezioni **di musica da camera e accompagnamento** (violino e pianoforte) con cenni storici. Il maestro **Michele Chiesa** riprenderà la direzione del suo corso per **candidati e candidate al magistero nelle scuole popolari** (canto popolare, violino, pianoforte e armonium). **Le inscrizioni si assumono giornalmente dalle 10-1 e 4-7 pom.**

LA DIREZIONE

ISTITUTO EDUCATIVO Anno XII — Trieste, Via S. Michele 14

I. **CONVITTO** per ragazzi. Sostituzione della casa paterna. Sorveglianza e corripetizione. Stanze arieggiate e soleggiate. Splendido parco, cortile, palestra, bagni ecc. - Retta mensile corone 70.
II. **DOPOSCUOLA** molto raccomandabile per scolari svogliati o distratti che abbisognano di incessante sorveglianza nello studio e nella ricreazione o di aiuto e di ripetizione nelle materie (specialmente latino, tedesco, matematica). La ricreazione (1-3, 5-6, eventuale 6-8) è alternata con lo studio (3-5, eventuale 6-8). Retta mensile 20-30 corone.
III. **CORSI ACCELERATI** per ragazzi che nel più breve tempo possibile vogliono entrare in una classe corrispondente alla loro età. Scolari bocciati possono riacquistare gli anni perduti. - Retta mensile cor. 40-60.

OTTIMA RIUSCITA

Programmi ed informazioni dalla DIREZIONE.

Scuola di misurazione-taglio-confezione

autorizzata da Luogotenenziale Dispaccio d.d. 27 Ottobre 1908, N. 28198-III

diretta da **Jeanne Malusa**

diplomata da tre principali Accademie di Parigi

Nell'amplissima ed artistica sala «LA ROTONDA» di VIA FEL. VENEZIAN 27, primo, nel prossimo Ottobre comincieranno i corsi collettivi e particolari di lezioni di taglio e modellatura di vestiti da donna, nonchè di cucito dai principi al perfezionamento. La pubblica stampa di Trieste, Fiume, Pola, più volte fece plauso alla bontà d'insegnamento di questa scuola, massime nell'occasione di pubbliche esposizioni di vestiti, confezionati dalle signorine scolare durante i corsi, il che fa ampia guarantigia di ottimo profitto. - In questo anno la sig.a Malusa, visto la straordinaria evoluzione dei vestiti da donna, volle ritornare nella capitale mondiale della moda, a Parigi, per apportare nella sua scuola **il più recente, il più perfezionato** ed in uno **il più semplificato sistema di taglio.**

Iscrizioni ed informazioni: tutti i giorni dalle 5 alle 6 pom.

ALLE SCOLARE DELLA PROVINCIA SI DA VITTO ED ALLOGGIO A PREZZO DA CONVENIRSI

AVVISO

per industriali! proprietari di molini! per agricoltori! centrali elettriche!

LA VITTORIA della tecnica moderna!

I nuovi motori brevettati ad olio greggio, che non rendono **nè odore, nè fumo, MOTORI „ROBUR"** (orizzontali), **MOTORI „BALDER"** (verticali) nonchè i motori a benzina si possono visitare **in funzionamento** alla fiera autunnale che si terrà a GRAZ dal 30 settembre all'8 ottobre 1911.

Da tutte le provincie dell'Austria-Ungheria verranno organizzati treni speciali che condurranno i passeggieri a Graz col 40% di abbuono sulla tariffa ferroviaria.

Prospetti e cataloghi N. 7 s'inviano gratis e franco.

SZABÓ & WITTMANN

ditta specialista in motori ad olio greggio e benzina.

GRAZ, Annenstrasse 30.

Il presente numero consta di 8 pagine.

va fare il suo dovere! - Il drammetto, che non desta grande interesse e che non ha carattere di «Gran Guignol», fu ascoltato attentamente al primo quadro e accolto da un duplice applauso al secondo.

★ Il pubblico si aspettava molto da «Figurine di cera» di De Lorde e Montignac. Il nome di De Lorde lo attraeva. Questo principe del terrore oramai fa dire sempre al pubblico: «Chi sa mai che cosa ci darà di terrificante?! Come dal povero «Gandolin» ci si aspettava eternamente delle freddure, così da De Lorde ci si prepara sempre ai brividi! Ma iersera fu una delusione. Non si ebbe che un solo morto. Un miserabile morticino, così, quasi per ridere. Che il principe del terrore sia in ribasso? «Figurine di cera» presenta soltanto un grottesco caso di paura. Un signore elegante, «viveur» annoiato, si trova in un restaurant una sera assieme al proprietario di un «panopticum» e scommette che passerà una intera notte nel museo in mezzo alle figurine di cera più impressionanti e sensazionali senza provare alcun senso di paura. Invece, una volta rinchiuso là dentro, all'oscuro e solo, incomincia subito a sentirsi agitato; ha sensazioni strane; è turbato. Quando poi vede una figura femminile moversi, venirgli incontro e quando, toccandola si accorge che è una figura corporea, cade a terra morto. La figura era semplicemente una donna della notte che, avendo saputo esserci stata pochi minuti prima una retata di vagabondi e di donne di mal affare, si era nascosta fra le tende del «panopticum» e si era trascinata fin là. Vengono le guardie e la arrestano. Nell'andar via vedono l'uomo a terra. E' il signore morto di spavento. Ma credono sia una figura di cera appartenente al museo e la lasciano stare colà. Questo finale beffardo-macabro è tutta la trovata del lavoro. Ma il genere straripa. Siamo già al confine del marionettistico. Il pubblico accolse freddamente questo nuovo campionario di merce granguignolesca. Si commosse poco e applaudì punto.

La farsetta di M. Hennequin «Yette» rifrigge il vecchio motivo degli equivoci: una signorina scambiata per una «cocotte», con finale di matrimonio. E' vero che si attraversa uno spinoso campo di doppisensi... poco doppi e di porcheriole poco velate, e sono queste che procurano alla farsetta il suo successo d'ilarità.

★ La ripresa del dramma in un atto di Silvio Picchianti «Il figlio di Totò» fu accolta da applausi.

I coniugi Sainati e il Saltamerenda nei tre lavori drammatici, - l'Almirante, il Bonfanti, le signore De Sanctis e Mercatali nella farsa, recitarono con la consueta valentia e furono applauditi.

★ Con le due rappresentazioni d'oggi, una alle 3.30, una alle 8.30, la compagnia del «Grand Guignol» chiude la interessante e fortunata stagione. Il programma della recita diurna è il seguente: 1. «Il figlio di Totò»; 2. «Passa la ronda»; 3. «Lui»; 4. «Il martire di via Pigaille». Di sera: 1. «Il cieco»; 2. «Tirannia rossa»; 3. «Vita di «Apaches»; 4. «Tic nervosi».

Fenice. Oggi si daranno due rappresentazioni: alle 3.30 con «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci», alle 8.15 con la quarta di «Carmen».

Martedì 26 corrente avrà luogo la serata in onore dell'artista signorina Renata Chollet con l'opera «Carmen». Dopo il secondo atto essa canterà con accompagnamento di pianoforte la grande aria dell'opera «I pescatori di perle» del m.o Bizet.

Mercoledì 27 ultima rappresentazione a prezzi popolari delle opere «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».

In settimana la nuova opera in 1 atto «Bufera» del m.o cav. uff. Gialdino Gialdini.

Martedì 26 la parte del «Toreador» nella «Carmen» verrà sostenuta dal baritono Ermanno De Filippi.

Eden. Il bel programma d'apertura che seralmente riscuote tanti applausi per merito speciale di Maria Campi, dei cinque Stavordale, di Ida Rosa, di Achille e Atena e della signorina Guitini, si replica oggi alle 3.30 e alle 8.30.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Stagione d'opera lirica. Ore 3.30. *Cavalleria rusticana*, 1 atto di P. Mascagni. - *Pagliacci*, in 2 atti di Leoncavallo. Ore 8.15. *Carmen*, 4 atti di G. Bizet.

ROSSETTI. Compagnia del Grand Guignol. Ore 3.30. *Il figlio di Totò*. - *Passa la ronda*. - *Lui!* - *Il martire di via Pigalle*. - Ore 8.30. *Il cieco*. - *Tirannia rossa*. - *Vita d'Apache*. - *Tic nervoso*.

EDEN. Ore 3.30 e 8.30. Spettacolo di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8.15-12. Concerto.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Una sacca di tela con 300 corone sparita all' hôtel „Grignano".

La sera del 18 agosto u. s. la signora Elsa Dogan, villeggiante all'«Hôtel Grignano» col marito ed una sorella, durante la cena, chiese al marito del denaro per pagare dei conti. Il marito le diede 300 corone, in tre banconote da 100 cor., e la signora le chiuse nel suo portamonete, che ripose in una sacca di tela che teneva appesa sulla sedia in cui sedeva. A cena finita, la signora si levò da tavola e fece una passeggiata con la sorella, poi, insieme al marito, salì nella sua stanza. Aperta la sacca per riprendere il portamonete, non lo trovò più. Seguita dal marito, corse a comunicare la cosa al direttore dell'albergo. Intanto che si facevano delle ricerche, il signor Dogan si ricordò che in quella sera, nella veranda aveva servito un cameriere avventizio, Luigi Leilner e saputo che questi si era recato alla stazione, lo inseguì. Colà il Leilner si lasciò prequisire, protestando, però, la sua innocenza, senza alcuna opposizione e, realmente, nè il portamonete nè il denaro gli furono trovati indosso.

Il Leilner fu rilasciato. La mattina seguente fu arrestato; poi liberato un'altra volta. Ma fu riarrestato più tardi insieme alla sua amante Teresa Ghergic, da Zagabria, avendo l'autorità appreso che, proprio in quei giorni avevano fatto degli acquisti di biancheria e vestiti da uomo e, per questo e per altri indizi raccolti la Procura di Stato rinviò tanto il Leilner quanto la Ghergic a dibattimento, il primo per rispondere del crimine di furto, la donna per correità nello stesso reato.

Il Leilner si protestò innocente e dichiarò che i vestiti e la biancheria aveva acquistati con i denari avuti dalla sua amante.

La Ghergic dichiarò di non aver saputo nulla del furto, quando diede i denari al suo amante perchè si comperasse un vestito. Gli diede 120 corone e 60 ne spese lei in biancheria, che acquistò in un negozio di via Nuova.

— E dove prese lei tanto denaro? - le chiede il presidente.

— Go un libreto de quasi 3000 corone all'Anglo-Bank.

— La notte del fatto il Leilner venne da lei?

— Sì, el xe vignù verso le due, ma 'l xe andà subito via, disendo che 'l iera straco.

La signora e il signor Dogan non sono in grado di dire nulla di positivo a carico del Leilner e nulla di più preciso sa dire il cameriere Maurer.

Il P. M. proc. di Stato dott. Tomicich, premesso che gli indizi raccolti a carico degli accusati sono parecchi e tutti fondati, chiede la condanna di entrambi.

Il dott. Solar, che li difende, sostiene che i giudici, sulla base di indizi tanto poco precisi quali quelli portati dall'accusa, non possono che pronunciare sentenza d'assoluzione.

La Corte pronuncia sentenza con la quale tutti e due gli arrestati vengono mandati assolti per mancanza di prove.

Il Leilner e la Ghergic, che si trovavano agli arresti da quasi un mese, se ne andarono insieme, portandosi via i vestiti e la biancheria che erano stati sequestrati dall'autorità giudiziaria.

★ Presiedeva il cons. dott. Stegù.

Un colpo di mano che costa tre mesi.

La mattina del 7 corr. il signor Ferdinando Braun, nel passare per Piazza della Barriera vecchia fu affrontato all'angolo della via Foscolo da un individuo che, con un destro colpo di mano, gli rubò l'orologio d'oro con catena, del valore di 240 corone. Il signor Braun lo afferrò per il petto e gli chiese la restituzione dell'orologio. Il giovane, che teneva le mani dietro la schiena, lasciò cadere a terra l'orologio e mentre il signor Braun si chinava per raccoglierlo, si diede alla fuga. E fu male per lui, perchè una guardia di p. s., vedendolo correre, lo arrestò.

L'audace individuo fu riconosciuto per il calderaio Guglielmo Kleiber, di 19 anni, da Trieste e fu rinviato dinanzi ai giudici, incolpato del crimine di furto.

Ieri, al dibattimento che si tenne in suo confronto, l'accusato si riconobbe colpevole di aver tolto dal taschino del panciotto del singor Braun l'orologio, ma tentò di convincere i giudici che l'aveva restituito spontaneamente al signor Braun stesso.

Il signor Braun, udito quale testimonio, non seppe dire altro se non che raccolse l'orologio da terra.

La Corte, dopo udito il P. M. proc. di Stato dot. Tomicich il quale chiese l'accoglimento dell'accusa e del difensore dott. Lomas il quale chiese una sentenza mite, pronunciò sentenza con cui il Kleiber veniva dichiarato colpevole del crimine di furto e condannato a 3 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno al mese.

Il condannato si adattò alla sentenza.

„Sissignor; va ben cussì!"

In uno degli ultimi giorni di luglio fu arrestato per eccessi il bracciante Carlo Golnisso, di 20 anni, da Trieste. Il Golnisso, quando veniva accompagnato all'ispettorato, disse alla guardia che avrebbe dovuto vergognarsi, avendolo arrestato per nulla. All'ispettorato il Golnisso, poi, quando la guardia volle ammanettarlo, tentò di impedirle di applicargli le manette dandole uno spintone e dicendo che non si sarebbe lasciato legare. Con tutto ciò, però, fu legato e accompagnato alla Polizia, e ieri dovette comparire dinanzi ai giudici, per rispondere del crimine di pubblica violenza.

L'arrestato cercò giustificarsi col dire che il giorno in cui fu arrestato, era ubriaco. Negò, però, di aver dato lo spintone alla guardia.

Questa confermò sotto il vincolo del giuramento quanto contenuto nell'atto di accusa, aggiungendo che il Golnisso era bensì preso dal vino, ma non ubriaco.

Il P. M. chiede alla guardia se l'accusato le abbia diretto qualche offesa e procurato qualche lesione dandole la spinta. La guardia dice di no.

Dalle fedine risulta che il giovanotto fu già punito, ma non si riesce, però, a precisare il suo anno di nascita.

— Son nato nel 1893 - dice l'accusato.

— E perchè - gli chiede il presidente - al giudice istruttore disse di essere nato nel 1891?

— Per no esser messo con i «giovanili», perchè mi go voia de lavorar. Quei, inveze, che no ga venti ani, devi andar a scola.

Il P. M. proc. di Stato dott. Tomicich chiede la condanna dell'accusato; e la Corte pronuncia sentenza con la quale il Golnisso viene condannato a 6 settimane di carcere duro.

Pres. Si adatta?

— Sissignor, va ben cussì - risponde il giovanotto, dirigendosi verso l'uscita.

★

Pres. cons. d'app. dott. Andrich; giudici: cons. bar. Farfoglia e giudici dott. Pollanz e dott. Spongia.

Uno spintone che fa sfracellare il cranio.

Il 21 luglio u. s. la Guardia medica fu chiamata in via del Molino a vento N. 72, dove giaceva un uomo, Antonio Zeglar, di 48 anni, in gravissimo stato. Il medico constatò che il sofferente aveva la frattura della base del cranio ed era in agonia. Qualche ora dopo, il disgraziato moriva.

Sulle prime, dai conoscenti e dai parenti dello Zeglar si suppose che lo stesso fosse stato aggredito e percosso per vendetta o per rapina, mentre rincasava; ma, dalle indagini avviate dall'autorità giudiziaria risultò che lo Zeglar aveva avuto un diverbio col muratore Antonio Negodi, di 26 anni, da Trieste, e che questi gli aveva dato uno spintone, gettandolo a terra. Il Negodi ieri comparve dinanzi ai giudici a rispondere del delitto contro la sicurezza della vita.

L'accusato - il quale si trova a piede libero - ad analoga domanda del presidente spiegò così il fatto:

— Mi vignivo su per via Molin a vento. El Zeglar, in mezo ala strada, el insultava tuti, el minacciava de bastonar, el provocava in tuti i modi. Quando che ghe son passà vizin, el se la ga ciapada anche con mi.

Pres. (all'acc.): Era preso dal vino lo Zeglar?

— Sissignor. Mi ghe go dito che 'l vadi per la sua strada e che 'l me lassi in pase. Lu 'l me ga minacià, 'l me xe vignudo incontro, e 'l ga tirà fora de scarsela una zivola: «Varda che te la dago par la testa» - 'l me ga dito - «e se no te basta, go ancora qualche cossa par ti». Go tornà a dir che 'l vadi via; e lui, alora, 'l ga incominzià a ofender mia mamma.... Mi go perso 'l lume de la ragion e ghe go dà un sburton, mandandolo in tera. Go capì subito che gavevo fato mal,

Luciano Caser

Maestro di pianoforte e violino

SPECIALISTA NEL CANTO

Impostazione perfetta della voce - Teoria - Solfeggio - Declamato - **Fisiologia (anatomia) organologia vocale - Correzione false impostazioni e pronuncia difettosa.**

RICEVE DALLE 12 ALLA 1 POM.

Via S. Lazzaro N.ro 20

Esami gratuiti.

Miss PEACOCK

returned from London, gives English lessons, Conv.-Gramm.-Corresp.

Write „L. P. L." the „Piccolo" office

Primaria ditta speditrice

a FIUME

CERCA CORRISPONDENTE

che conosca perfettamente **italiano, inglese, dattilografia, stenografia.**

Offerte sub «Fiume» al «Piccolo».

Primaria fabbrica articoli di gomma

cerca

serio rappresentante

per Trieste, suo territorio e tutta la regione

Offerte sub „E. 9986" al „Piccolo".

MUTUI

da Marchi 500-10.000 accordansi quali crediti personali a persone solvibili di ogni ceto (anche signore). Interessi miti, restituzioni rateali, comode. Operazioni sollecite e discrete. Prestiti ipotecari, operazioni finanziarie, transazioni da 100.000 Marchi in più.

Scrivere sub «Coulant» all'Ufficio annunzi Bonacker & Rantz, Düsseldorf.

„OLLA"

è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in

GOMMA.

Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma è il mezzo più sicuro. 2 anni di garanzia. Depositi Trieste. M. Gál, Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, C. Marcuzzi, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Frideno G. Macorig, G. Urizio, A. Babuder ecc.

Non lasciatevi ingannare

da merce più a buon prezzo e di qualità inferiore.

Persuadetevi dell'ottima qualità dei nostri prodotti e vi assicuriamo fin d'ora che non avrete a pentirvi se scriverete ordinando l'invio gratuito e franco del nostro magnifico campionario contenente tutto quanto può abbisognare per uso domestico e per corredi da sposa: **telerie, damaschi, lenzuola, tovaglie, asciugamani, chiffon ecc., novità fini fustagni e flanelle francesi,** tutto in grande assortimento e nelle migliori qualità.

Vendonsi per rèclame:

6 lenzuola biancate di primissima qualità, grandezza 150/200 cm. Cor. 14.—
150/220 „ „ 15.30
una pezza di 20 metri di tessuto di Rumburg . . . . Cor. 11.—
una pezza di 20 metri di tessuto finissimo per biancheria fina Cor. 18.—
30 metri di scampoli assortiti tra zefir, fustagni e telerie, scampoli della lunghezza di 2-8 metri Cor. 18.—

Non si spediscono campioni di scampoli!

Migliaia di lettere di elogio attestano la serietà della nostra ditta. Quello che non conviene si cambia, oppure si restituisce il denaro. Scrivere per l'invio di campioni:

TESSITORIA DI LINO E COTONE
Fratelli Krejcar, Dobruschka 312, Boemia.

Stoffe da Signora

PER L'ENTRANTE STAGIONE

in assortimento ricchissimo e a prezzi già conosciuti bassi

Recentissima Moda

DOUBLE FACE

in colori i più recenti

PRESSO

M. WEISS

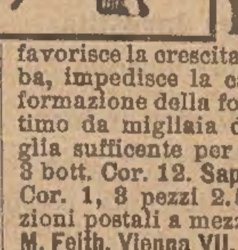
Trieste, soltanto Corso 9

Prezzi Fissi FIUME, CORSO 11 **Telefono 498**

Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da uomo, Seterie, Lanerie, Cotonerie, Stoffe da mobili, Tappeti, Cortinaggi, Pizzi, Guanti ecc.

Hôtel Florian, Graz

per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier



Chiedere al proprio medico se l'acqua per i capelli **LOVACRIN** non sia l'unico ed il migliore cosmetico esistente per la cura dei capelli e della barba.

LOVACRIN

favorisce la crescita dei capelli e della barba, impedisce la caduta dei capelli e la formazione della forfora. Riconosciuto ottimo da migliaia di persone. Una bottiglia sufficente per parecchi mesi Cor. 5, 3 bott. Cor. 12. Sapone Lovacrin un pezzo Cor. 1, 3 pezzi 2.50, 6 pezzi 4. Spedizioni postali a mezzo di Ludwig Pollak, già M. Feith, Vienna VII, Seidengasse 43. I prodotti Lovacrin vendonsi pure nelle drogherie, negozi profumerie e farmacie dell'Austria-Ungh. Prospetti gratis e franco.

MARMELLATE qualità ottime, irreprensibili:

Albicocche, lampone, amarasche, ribes Cor. 10.—, mirtillo e coccole di rose Cor. 7.— „melange" e marmellata di mele Cor. 6.—, un pacco postale contenente 8 diverse qualità di marmellate a scelta Cor. 8.84. Puro succo di lampone in damigiane da 5 chilg. Cor. 10.—, Puro succo di mirtillo in damigiane da 5 chilg. Cor. 8.—, Composta di mirtillo in vasi da 5 chilg. per Cor. 10.—, Marmellata di prugne in vasi da 5 chilg. per Corone 5.50.

I prezzi s'intendono per ogni vaso postale di 5 chig. di una singola qualità, franco di porto in tutta l'Austria-Ungheria e nella Bosnia. — A committenti sconosciuti si spedisce soltanto verso rivalsa.

HERMANN TAUSSIG, PRAGA Karolinental.

I MIGLIORI

FIAMMIFERI

sono quelli con la MARCA

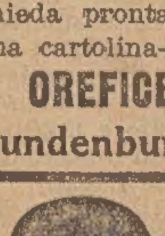
CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE.

Rappresentanti a Trieste

Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

A RATE!!



Cercansi compratori in qualunque luogo dell'Austria. Vendonsi partite grandissime di catene d'oro e splendidi orologi a prezzi modici. Rate mensili da Cor. 4. Ognuno chieda prontamente l'invio gratuito di una cartolina-ordinazione illustrata.

OREFICERIA R. LECHNER

Lundenburg N. 28, Moravia.

Corone 30,000

CONCORSO A PREMI „CERES"

Allo scopo d'introdurre il grasso alimentare CERES anche in quei luoghi dove, o per vecchie abitudini, o per opinioni infondate, non viene ancora consumato, ci rivolgiamo a tutti coloro che per persuasione e pratica esperienza sono nostri fedeli clienti, colla preghiera di voler rispondere a queste domande:

1. Che cosa vi ha indotto a fare una prova col grasso alimentare CERES? 2. Quali speciali proprietà possiede esso, da preferirlo ad altri grassi alimentari? 3. Quali vantaggi ve lo rendono indispensabile? 4. Come persuadete i vostri conoscenti di questi vantaggi?

Per buone risposte a queste domande fissiamo i seguenti premi, che verranno sorteggiati:		Oltre ai detti premi, verranno distribuiti anche dei premi speciali, cioè a coloro le risposte dei quali emergeranno per forma e contenuto e sono:	
1 premio a Cor. 1000 = Cor. 1000	20 premi a Cor. 100 = Cor. 2000	1 a Cor. 1000 = Cor. 1000	5 a Cor. 200 = Cor. 1000
10 premi a Cor. 200 = Cor. 2000	1000 premi a Cor. 20 = Cor. 20000	2 a Cor. 500 = Cor. 1000	20 a Cor. 100 = Cor. 2000
Somma Cor. 3000	**Cor. 22,000**	**Cor. 2000**	**Cor. 3000**

Una giuria (i nomi dei membri di questa verranno pubblicati a suo tempo nei giornali) deciderà, quali risposte avranno diritto di concorrere all'estrazione dei premi di Cor. 25,000 ed a chi verranno distribuiti i 28 premi speciali nell'ammontare di Cor. 5000.—. **Cor. 30,000.—**

A questo concorso a premi possono prender parte tutti coloro, i quali faranno pervenire alla sottosegnata ditta le risposte alle 4 domande suddette, al più tardi sino al 15 Novembre 1911, e dimostreranno d'essere consumatori del nostro grasso alimentare CERES, inviandoci almeno 5 striscie di carta, nelle quali sono avvolti i pacchetti o i cubi di questo; per ogni 5 ulteriori striscie, si riceve un ulteriore numero, sicchè si ha più probabilità di vincere.

L'estrazione seguirà, a tenore del § 88 del Regolamento Notarile, nell'ufficio dell'i. r. notaio Dr. E. Cav. de Kopetz, in sua presenza, in Aussig, addì 20 Dicembre 1911, alle 10 antim. Le vincite verranno pagate subito, senz'alcuna detrazione. La lista di tutti i vincitori verrà stampata e spedita a richiesta.

Giorgio Schicht S. p. A., „Concorso a premi" Aussig, Boemia.

e quando che xe vignù zo sua fia e la me ga dà un s'ciafo, mi iero come insempià.

— Non colpì anche con un pugno lo Zeglar?

— Nossignor; go dà un sburton per mandarlo via, e gnente altro.

Il dif. dott. Rossi gli rivolge alcune domande circa le provocazioni subìte da parte dello Zeglar e gli fa precisare le offese dirette da questo a sua madre.

Vengono udite le testi Ofelia Brandolin, una ragazzina di 12 anni, e Antonia Ficich, le quali confermano di aver visto il Negodi dare una spinta allo Zeglar.

Si dà lettura delle fedine: e risulta che il Negodi fu condannato a lievi pene due volte per contravvenzioni; nonchè tre volte dalle autorità militari per diserzione e precisamente una volta a 6, una ad 8 ed una a 10 mesi di arresto.

Il P. M. proc. di Stato dott. Tomicich ritiene che il Negodi non abbia detto la verità. Lo Zeglar, è vero, gli offese la madre, lo minacciò, lo provocò, ma il Negodi doveva comprendere che aveva da fare con un ubriaco. Ora l'accusato sostiene d'averlo gettato a terra dandogli uno spintone, in un impeto d'ira. A suo modo di vedere, invece, il Negodi deve aver colpito lo Zeglar con un pugno e con tanta forza da gettarlo violentemente al suolo: e si fu nella caduta che il disgraziato battè violentemente contro il selciato, fratturandosi il cranio. Chiede sentenza di condanna.

Il dott. Rossi premette che il P. M. ha voluto mettere in dubbio le asserzioni dell'accusato ed ergersi a teste, affermando che lo Zeglar fu gettato a terra da un pugno tiratogli dal Negodi con nemica intenzione, anzichè da una spinta datagli allo scopo di allontanarlo da sè per difendersi da un ingiusto attacco. La caduta dello Zeglar fu dovuta allo stato di ubriachezza in cui si trovava, e la morte, sopravvenuta dopo, alla fatalità che l'infelice, cadendo, si fratturò la base del cranio. Le due testi udite al dibattimento asseriscono che lo Zeglar era tanto ubriaco che stentava a reggersi in piedi. Poteva prevedere il Negodi che lo Zeglar, per la spinta che gli dava per allontanarlo da sè, sarebbe morto? No. Ora il paragrafo 335 del Cod. pen., del quale l'accusato deve rispondere, dice espressamente che si rende colpevole del delitto contro la sicurezza della vita chi prevede che con un atto qualsiasi può recar danno a qualcuno. Del resto, lo Zeglar, sarà caduto tante altre volte senza farsi del male: fatalità volle che in quel giorno la caduta, nella quale ebbe parte involontaria il Negodi, riuscisse mortale.

Il difensore rileva poi il contegno del Negodi dopo il fatto: contegno che dimostra come si sia pentito subito del suo atto, compiuto nell'ira, e ricorda che l'accusato, schiaffeggiato da una figlia del defunto, chiese perdono. Del resto, il Negodi è tormentato dal ricordo della morte dello Zeglar; e questa è per lui una dura espiazione per quanto fece. Conclude, quindi, col chiedere in prima linea l'assoluzione del suo difeso e, subordinatamente, una lieve pena.

La Corte ritiene il Negodi colpevole come in accusa e lo condanna ad 1 mese di arresto rigoroso.

Il condannato si adattò alla pena.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Una torpediniera investita

Ci telegrafano da Lussinpiccolo 23: La torpediniera a.-u. N. 16, proveniente da Cattaro diretta a Pola, si è investita la notte scorsa, alle 3, sulla Punta Gruizza, dove c'è un fanale. La torpediniera si trova in posizione criticissima essendo quasi tutta sulla terra. Sono incominciati i lavori di salvataggio, ma imperversa forte scirocco.

Un veliero italiano naufragato a Fiume

Abbiamo da Fiume 23: Lo scooner italiano «Napoleone», arrivato stamane carico di zavorra, fu gettato dal fortunale contro la diga «Maria Teresa», colando a picco. L'equipaggio è salvo. I danni ascendono a trentamila franchi.

Avvisi ai naviganti.
Adriatico. Scoglio Dolfin. Cambiamento nella caratteristica. - In sostituzione del fanale a luce fissa bianca dello scoglio Dolfin è stato attivato un fanale non sorvegliato a «gruppi di 2 lampi» ogni 6 s. Il fanale è a «luce bianca», visibile a miglia 12, fra i rilievi 153° e 138° per un arco di 345°, e a «luce rossa», visibile a miglia 8 fra i rilievi 138° e 153° per un arco di 15°. Il settore rosso copre le isole Laganj, fatta eccezione dello scoglio situato a m. 400 in NNW dello scoglio Dolfin.

La fiamma è elevata m. 32.4 sul mare. Il fanale è sistemato sopra torretta conica di ferro dipinta in bianco. Altezza della costruzione m. 10.3.

Posizione approssimativa: Latitudine 44° 41.6' N. Longitudine 14° 41.2' E.

Dalmazia. Isola Brazza. Punta Biaka. Cambiamento nella caratteristica del fanale. - In sostituzione del fanale provvisorio a luce fissa rossa situato sulla punta Biaka nel porto di Milnà è stato attivato a m. 5 dalla spiaggia un fanale non sorvegliato, «a gruppi di due lampi rossi ogni 6 s.», visibile a 5 miglia. Il fanale è sistemato su torretta quadrata in muratura. Altezza della costruzione m. 7.7. Elevazione della fiamma sul mare metri 8.1.

Posiz. appross.: Lat. 43° 19.9' N. Long. 16° 26.0' E. - La luce è parzialmente occultata fra i rilievi 173° e 304° per E. e N.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich», cap. G. Nicolich, da Venezia con 40 passeggeri, «Principe Hohenlohe», cap. N. Camenarovich, da Cattaro e scali con 240 pass.; il pir. ital. «Alleanza», cap. G. Sedita, da Fiume; il pir. germ. «Rhodos», cap. F. Hegger, da Amburgo e Collo; i pir. a.-u. «Fiume», cap. M. Pauletich, da Fiume, «Spalato D.», cap. E. Petravich, da Metcovich e scali con 43 pass., «Deak», cap. C. Persich, da Venezia; il veliero ital. «Giuseppe De Felice», cap. O. Napoli, da Porto Empedocle.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Barone Gautsch» per Cattaro, «Maria Teresa» per Brindisi, Alessandria e i porti della Soria, «Metcovich» per Venezia; il pir. ellen. «Thraky» per Varna; il pir. ital. «Dante» per Fiume; i pir. a.-u. «Lovrinac» per Spizza; «Zara D.» per Metcovich, «Adria» per Malta, «Cyclops» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Tergestea» arrivò il 22 ad Amburgo, «Illiria» il 16 a Bona, «P. Becher» il 20 a Genova, «Arcadia» il 17 ad Amburgo, «Africana» il 18 a Rotterdam, «Sirena» il 19 a Rotterdam, «Arad» partì il 21 da Skadowk per Malta, «Proteo» il 22 da Odessa per Marsiglia, «Duna» il 21 da Santos per Rio Janeiro, «Bar. Fejervary» passò Gibilterra il 21 diretto a Venezia, «Ellenia» passò Capo Beachy il 20 diretto nel Weser, «Gardenia» passò Oftawos il 18 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Trieste» proseguì il 22 da Port Sudan per Gibuti, «Elektra» dalla Soria proseguì il 21 da Alessandria per Trieste, «Bohemia» il 21 da Suez per Aden.

Verso la convocazione della Dieta Istriana?

La opportunità del voto emesso martedì dal Club della maggioranza dietale istriana in favore dell'istituzione di un Tribunale circolare a Pola, è dimostrata dall'imbarazzo in cui ne son messi gli agitatori slavi. Vedendo fallito miseramente il loro tentativo di attribuire ai deputati italiani la colpa della mancata o ritardata istituzione, - accertata una volta di più e ufficialmente la responsabilità dei deputati slavi per aver impedito con la violenza dell'ostruzionismo la dichiarazione della Dieta favorevole alla proposta governativa, - ecco l'organo della minoranza slava alla Dieta istriana uscire in una nuova proposta.

Il giornale croato, volendo mettere alla prova - come dice lui - le intenzioni degli italiani nella questione del Tribunale, propone cioè la immediata convocazione della Dieta per questo oggetto e per qualche altro di urgente necessità economica delle popolazioni e garantisce la tranquilla cooperazione dei deputati slavi al più sollecito e regolare esaurimento di questi affari.

Nè più nè meno di ciò che fu proposto or fa una settimana, da queste colonne: sessione provvisoria, sulla base dello stato attuale delle cose, senza anticipi di concessioni da nessuna parte, con un programma di comune aggradimento e di interesse economico comune. Nè più nè meno di ciò che avevano preparato per la sessione d'autunno gli italiani a mezzo dei loro fiduciari nella Giunta provinciale.

Rimane solo il dubbio che il giornale croato, questa volta, possa non interpretare esattamente le intenzioni del club di cui dovrebbe essere l'organo. Occorrerebbe vedere una deliberazione precisa del club croato-sloveno, favorevole alla convocazione pura e semplice della Dieta con le modalità e con gli scopi indicati nell'articolo di cui ci occupiamo, per credere a ciò che ci sembra, dopo quanto è successo, inverosimile: che, cioè, gli slavi sieno rinsaviti e antepongano a velleità politiche - nel momento attuale inattuabili - il soddisfacimento di bisogni economici ed amministrativi indifferibili, specialmente per le loro popolazioni. Gli istriani faranno bene dunque di attendere il voto del club croato-sloveno. Gli italiani, ne siamo persuasi, sono, come sempre, pronti al lavoro sereno e utile in Dieta. Se le cose stessero ora come fa credere il giornale croato che si pubblica a Pola, la parola spetterebbe ormai solo al Governo che dovrebbe disporre la convocazione della Dieta istriana.

Per una nuova strada costiera
da Pirano a Strugnano

Pirano 23. In uno di questi giorni si riunirono nella scuola popolare di Strugnano un'ottantina di capi famiglia per trattare della costruzione di una strada costiera da Pirano a Strugnano. Relatore era il signor Giovanni Petronio di Giuseppe, segretario il signor Marco Vidovich e scrutatori il capitano Andrea Bartoli ed il signor Pietro Ruzzier rappresentante comunale di qui.

Dopo che il relatore ebbe esposto a larghi tratti i benefici che apporterebbe a Strugnano ed a Pirano insieme una nuova e più facile comunicazione fra la città ed il nascente borgo specie ora che Strugnano accenna a divenire importante stazione estiva, ricordò che questo non è un bisogno nuovo ma che tale necessità era stata riconosciuta già 40 anni fa, ed esiste anzi un progetto elaborato in quel tempo dal tecnico sig. Giuseppe Moso.

La spesa si aggirerebbe intorno alle 200.000 cor., importo insignificante di fronte ai grandi benefici che ne risentirebbero Strugnano e Pirano e l'intero movimento del distretto, evitandosi le faticose salite e discese della ora esistente strada montana. Incoraggiò tutti a mettersi all'opera magari con propri sacrifici invocando poi l'appoggio dei fattori interessati per il quale fatto propose la nomina di apposito comitato.

Il capo-famiglia e rappresentante comunale signor Bortolo Fonda rilevò l'utilità pratica dell'ideata nuova opera e ringraziò con sentite parole tutti quelli di Pirano che sono fautori della progettata strada.

Dopo ciò si passò alla nomina del comitato che riuscì composto così: cav. Nicolò Bartole, Antonio Tommasini, Silvio Tamaro, Bortolo Fonda, Giovanni Morassi, Giovanni Petronio, Nicolò Zarotti, Marco Vidovich, Giovanni Predonzani ed Ermanno Brainovich.

Dopo di aver stabilito che il signor Giovanni Petronio fungerà da segretario, la riunione si sciolse con l'augurio che l'opera promossa possa essere sollecitamente compiuta.

I furori erotici del vecchio ttore
(Tribunale Circ. di Rovigno).

Rovigno 23. Nella villa Racizze nel territorio di Pinguente esiste un fondo con un castello ora di proprietà della contessa Maria ved. Walderstein dimorante a Trieste.

La famiglia Walderstein, più propriamente Waldstein, rappresenta un casato storico che rimonta alla guerra dei trent'anni. Un suo antenato fu appunto condottiero in quella guerra ed è personaggio celebrato nel «Wallenstein» di Schiller. La sua nobiltà è autentica e di primo ordine, essendo i suoi componenti conti dell'Impero..... cose queste di certa importanza per chi si diletta di araldica, ma che fra i conti attuali ha un'importanza relativa: quelli che ancora vivono in Istria sono dei modestissimi possidenti di campagna che vivono tutt'altro che brillantemente.

Al dibattimento tenuto sotto la presidenza del cons. d'appello dott. Sbisà comparve quale danneggiata Antonia moglie del conte Giovanni Waldstein, da Racizze, parente della proprietaria del fondo. Essa, secondo l'atto d'accusa, avrebbe dovuto subire parecchi tentativi di violenza da parte del fattore della contessa Maria, tale Antonio Sinsich di Marco, di 54 anni, il quale, innamorato di lei, aveva approfittato parecchie volte dei momenti in cui si trovava sola, per farla sua con la violenza. Il Sinsich dovette perciò rispondere del crimine di pubblica violenza mediante restrizione della libertà personale.

Al dibattimento egli negò recisamente di essere colpevole e sostenne di esser vittima di una calunnia, causata dal fatto che i conti Giovanni Waldstein volevano vendicarsi di lui che li aveva querelati per lesion d'onore, avendolo essi accusato d'infedeltà presso la padrona. Egli è all'apparenza un vecchietto dai mustacchi bianchi e piuttosto calvo.

La contessa danneggiata, un tipo di contadina sulla quarantina, che da contadina anche veste, punto bella, magra e per niente appetitosa, conferma l'accusa in tutti i suoi particolari. E la conferma indirettamente anche il conte Giovanni,

WALDPERLE
priva d'alcool, mista con acqua minerale o acqua di Selz è una squisita
BIBITA RINFRESCANTE
Fabbrica di Waldperle Moritz Löw, Brünn-Hussowitz

Uniformi Militari
PER VOLONTARI DI UN ANNO DI QUALSIASI ARMA
Taglio della massima eleganza e secondo le prescrizioni militari. STOFFE DI PRIMA QUALITÀ presso lo
Stabilimento di Sartoria per militari e civili
J. Jiras & Comp.
Via Caserma 15 - Telefono 253.
PREZZI DI REALE CONVENIENZA.
Preventivi gratis.

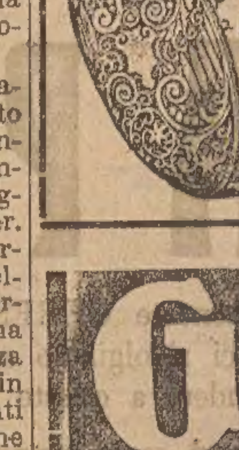
Si raggiunse finalmente la massima perfezione nell' industria degli orologi!
Extrapiatto! Elegantissimo!
Orologio signorile = d'oro doublé =
marca premiata
soltanto Cor. 4.90.

Quest'orologio ha una macchina ancora che funziona bene, da caricarsi ogni 36 ore, ricoperto a mezzo galvanplastica, d'uno strato d'oro di 18 carati, con garanzia di 4 anni di funzionamento esatto.
1 pezzo Cor. 4.90, 2 pezzi C. 9.30.
Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una catena finemente dorata. Un uguale orologio da donna, foggia piatta, elegante C. 5.90. Nessun rischio. Si accorda lo scambio e si restituisce eventualmente il danaro. Spedizione verso rivalsa.
Holzer & Wohl, Cracovia, 39 (Austria).

MOTOCICLETTE
3-4 HP — a due cilindri
LAURIN & KLEMENT
da 3 HP **640** Corone
da 4 HP (adatte per aggiungervi la carrozzella) **680** Corone
PAGAMENTO RATEALE!
W. WONDRICH, PRAGA I, Josefsplatz
Alla Ditta W. Wondrich PRAGA, I, Josefsplatz
Vi prego di mandarmi un prezzo corrente delle Motociclette Laurin & Klement con indicazione delle condizioni per il pagamento rateale.
Nome ____________
Indirizzo ____________

IL DISCO PATHÉ
NUOVA INVENZIONE! Sopprime l'ago e il relativo consumo dei dischi.
Diaframma con membrana di mica indistruttibile e con la punta di zaffiro extra-fina, inusabile.

L'opera in casa.
Canto con accompagnamento d'Orchestra.
I dischi e i diaframmi coa' la punta di metallo vengono soppressi completamente.
ULTIMO TRIONFO DELLA SCIENZA
Il disco di zaffiro (della ditta Pathé) è il primo e l'unico che raggiunse fama mondiale. Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, che in nessun caso possono avere uguale valore artistico.
4 CORONE AL MESE
13 centesimi al giorno
25 mesi di credito!
MERAVIGLIOSA SCELTA DI
Arte e buon gusto.
20 diversi pezzi assunti dal più celebri artisti di canto del secolo, come: **Caruso, Slezak, Elizza** ecc. e altri molti che la nostra spettabile Clientela può scegliere da sè dai nostri repertori, certo i più perfetti che esistano, poichè comprendono 20.000 dischi in tutte le lingue.
Siamo l'unica Casa venditrice dell'autentico Pathéfono a pagamento mensile.
Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, VIENNA VI, Köstlergasse 6-8 g.
Gentili Lettrici, cari Lettori! Permettete che vi offriamo questo straordinario apparato, completamente nuovo, con la ricchissima scelta di 20 pezzi di musica, assunti su 10 dischi Pathé originali del diametro di 29 cm, al prezzo incredibilmente basso di Cor. 100.— pagabili in 25 rate mensili. Noi spediamo a ognuno il nostro meraviglioso Pathéfono „Sublime" e la grandiosa collezione dei relativi dischi originali Pathé, tutto perfettamente imballato e voi non avrete che da pagare soltanto 4 corone al mese, fino al completo pareggiamento delle 100 corone.
Noi garantiamo formalmente che l'apparecchio e i dischi sono tali, quali li annunziamo.
Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.
Imballaggio gratuito!
10% di sconto verso pagamento a contanti.
Rispondiamo immediatamente e senza spese a tutte le richieste di speciali combinazioni.
Nome: ____________
via: ____________
città: ____________ Provincia: ____________
professione: ____________ stazione ferr.: ____________
Avviso: Termine di consegna: 10 giorni. — Non terremo conto di alcun ordine che non sia accompagnato della prima rata mensile di Cor. 4.— la qual averrà immediatamente restituita se la consegna con può venir effettuata.
Descrizione dell'apparecchio:
Grandezza: Superficie della base 341 cm², altezza 15 cm. Esecuzione: Finissimo lavoro artistico da falegname, intarsiato in smalto e oro; lavoro bellissimo che dà all'apparecchio un'apparenza di aristocratica eleganza. Grande imbuto acustico movibile, in colori del massimo buon gusto, metri 1.40 di circonferenza e 54 cm di lunghezza. Diaframma recentissimo, originale Pathé, con membrana di mica indistruttibile e punta di zaffiro extra-fina e inusabile. Movimento di alta precisione che si può caricare durante il moto.
Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, Vienna VI Köstlergasse 6-8 g.

Anzichè Corone 16 soltanto Corone 6!
MARCA REGISTRATA
Corone 6.—

In seguito ad un acquisto d'occasione da una grande fabbrica d'orologi, vendo il mio **Orologio originale remontoir d'argento «Gloria»** cassa doppia, con ottima macchina remontoir ancora che cammina su rubini, da caricarsi ogni 36 ore, cassa bellissima con 8 callotte molto forti, con incisioni di stemmi, figure di cavalli, di cervi oppure di leoni, **finchè dura il deposito**, al prezzo irrisorio di sole
Corone 6.— il pezzo.
1 catena adatta di metallo argento «Gloria» con ciondolo, Cor. 1. Garanzia scritta per 3 anni. Spedizioni verso rivalsa.
DITTA IN ESPORTAZIONE
Max Böhnel, Vienna IV., Margarethenstrasse 27/27
Attenzione! Ogni orologio originale di argento Gloria è munito della marca più sopra riprodotta, e si respingano imitazioni di minor prezzo e di qualità inferiori.

Dovete diventar bella!
se usate i nostri prodotti:
Cipria „Mon Typ", riconosciuta come la migliore, a Cor. 1, 3, 5; **Crema „Mon Typ"**, per rendere bianca la pelle, a Cor. 3; **Eau de Beauté „Mon Typ"**, il migliore rimedio contro le lentiggini e le impurità della pelle, a Cor. 3.50; **Acqua per il seno**, di meravigliosa efficacia, Cor. 10; **Depilatorio**, di efficacia garantita, Cor. 7 e 10; **Fasciature per la faccia „Mon Typ"**, Cor. 6; **Fasciature per il mento „Mon Typ"**, Cor. 4, contro rughe, grinze e doppio mento (non sono maschere di gomma); **Bouquet „Mon Typ"**, profumo squisitamente delicato, Cor. 8, 6, 8.
Chiedere l'invio gratuito del nostro opuscolo istruttivo „Anleitung zur Schönheitspflege" (Indicazioni in merito alla cura della bellezza).
Negozio Specialità Profumerie „Mon Typ"
Salone di prim' ordine per la cura della bellezza e per manicure
VIENNA VI, Mariahilferstrasse 31 p. - Telefono N. 617/VIII.
SPEDIZIONI POSTALI DUE VOLTE AL GIORNO

Gillette apparato per radersi
Non occorre nè arrotare le lame, nè dare il filo
Vi prego di osservare
come le **lame Gillette si piegano** duranta l'uso. È appunto la flessibilità della lama che rende possibile di radersi presto e con tutta sicurezza di non ferirsi. La lama si piega facendo un angolo che si adatta esattamente alla faccia e può venire regolata a piacere in modo da poter radere anche la barba più ispida.
La lama pieghevole che si riscontra soltanto nell'apparato „Gillette" rappresenta la più bella invenzione che si sia fatta su questo campo.
In forte argentatura, in una cassettina pratica, completo con 12 lame doppie, pari a 24 lame, Cor. 24.—. L'APPARATO GILLETTE e le lame di riserva si vendono nei negozi di articoli di acciaio, nei negozi di articoli di mode per signori, in negozi di articoli di pelle e di lusso.
Gillette Safety Razor Company Ltd. Boston e Londra.
Depositario generale E. F. GRELL, ditta in importazioni, AMBURGO.
Gillette apparato per radersi
Non occorre nè arrotare le lame, nè dare il filo

Crema Minerva
Dona alla pelle la freschezza, allontana le impurità (rossore, punti neri, eruzioni cutanee) **non ingrassa** ed è indispensabile per l'abbellimento e la delicatezza del viso. 1 vaso Cor. 1.20.
Deposito: Farmacia alla Minerva G. Stanich, Piazza S. Francesco
Vendesi a **TRIESTE:** Farmacia Serravallo, Centrale Fridèno, Drogheria Zernitz e Macorin. a **GORIZIA:** Drog. Mazzoli; **POLA:** Farmacia Petronio, Farm. Ricci; **FIUME:** Farmacia Prodam

Non il prezzo offre convenienza, ma bensì la qualità della merce!
Tessuti buoni per famiglia e per corredi da sposa.
6 lenzuola di lino, filati grossi, senza cucitura, orlate, grandezza 150/200 cm., Cor. 14.—
6 lenzuola di lino, filati fini, senza cucitura, orlate, grandezza 150/225 cm., qualità primissima . . . » 18.50
6 lenzuola di lino, molto resistenti, senza cucitura e orlate, grand. 150/225 cm. » 15.70
Una pezza di 24 m. tessuto di Rumburg, alto 80 cm., Cor. 13.—, qual. primiss. » 15.—
Una pezza di 24 m. di chiffon „Schneewittchen", alto 80 cm., Cor. 13.50, qualità primissima . . . » 15.50
Le mie lenzuola sono tessute con i migliori filati di lino.
Asciugamani damascati di puro lino garantito, disegni splendidi, una dozzina della grandezza di 50/110 cm., Cor. 7.50, 56/120 cm., Cor. 10.—, 60/130 cm., Cor. 14.—. Asciugamani da cucina di puro lino garantito, una dozzina grandezza 50/110, Cor. 7.50, 55/115 . Cor. 9.60
Fazzoletti da naso, puro lino garantito, con o senza orlo a giorno, una dozz. Cor. 5, 7, 10.
Fazzoletti da naso, comuni, una dozzina Cor. 2.20, 3, 4.
Strofinacci di puro lino garantito, tessuto fino, grandezza 65/65, una dozzina Cor. 4.40.
Strofinacci, qualità resistente, 70/70, una dozzina Cor. 6.20.
Servizi da tavola e da caffè, bianchi e colorati, qualità finissima (una tovaglia e 6 tovagliuoli), Cor. 6, 8, 10, 14 per ogni servizio completo.
SCAMPOLI SENZA DIFETTI della lunghezza di 8-15 metri, spedisconsi in pacchetti da 5 chilog., in ragione di cent. 50 il metro.
Fustagni per l'inverno, flanelle, zefir, oxford, tralicci, damaschi ecc. spedisce al massimo buon prezzo la rinomatissima ditta
Emil Winternitz, Nachod.
Quello che non conviene si riprende. Escluso qualsiasi rischio. Spedizione verso rivalsa

un contadino attempato, dalla ciera patita e dal fare bonario.

Ma dalle risultanze processuali il fatto non apparisce a sufficienza chiarito e la Corte, su proposta del difensore avv. Depiera, decide di prorogare il dibattimento per far assumere nuovi rilievi.

Persecuzioni agli italiani in Dalmazia

Zara 22. Le condizioni fatte agli italiani in Dalmazia si fanno sempre più deliziose. A Milnà vennero denunciati e condannati a parecchi giorni di arresto, con la patente del '54, parecchi giovani di null'altro rei che di aver cantato in italiano: canzoni cantate pacificamente da decenni. A Ragusa gli studenti italiani pubblicarono un appello esortante gli italiani a mandare i figliuoli alle scuole italiane. Ma il Comune, come organo di polizia, fece stracciare gli affissi. A Lesina la banda Farea, un eccellente corpo musicale sostenuto dal partito italiano, venne fischiato ed oltraggiato, sotto gli occhi delle guardie di polizia, da una teppa croata.

Queste le delizie riservate agli italiani in Dalmazia.

Borse di studio per friulani

Gorizia 23. E' aperto il concorso a due borse di studio provinciali di cor. 600 l'una, fondate dalla Dieta provinciale il 10 settembre 1888 in commemorazione del Giubileo imperiale.

Sono ammessi al concorso studenti figli di padre nato, domiciliato e pertinente nella Contea, che frequentano gli studi superiori presso una Università, un Politecnico od un Istituto superiore di agricoltura della Monarchia; e il beneficio continuerà per tutti gli anni degli studi superiori sotto la osservanza delle discipline vigenti.

Gli aspiranti dovranno presentare sino al 31 ottobre a. c. presso la Giunta prov. di Gorizia le loro istanze coi documenti comprovanti la loro discendenza e pertinenza, le condizioni economiche della rispettiva famiglia, la loro inscrizione presso uno dei suddetti corsi di studio e il loro progresso negli studi percorsi.

LA STAZIONE CLIMATICA DI VALBANDON

Pola 23. La nostra città coi dintorni gode notoriamente di un clima mite ed è dominata dalle brezze sane e vivificanti del mare: l'inverno ha qui temperature primaverili e la vegetazione è precoce e magnifica per gli olivi, i palmizi e l'alloro che allignano all'aperto. La temperatura media dell'anno a Pola è di 14.1 C. Da osservazioni meteorologiche fatte da quaranta anni consecutivi la temperatura del gennaio è di 5.8 C. e quella del luglio di 24.5 C.

Perciò non può meravigliare che accanto alla ricca stazione climatica di Brioni, ne sorga ora una seconda, a Valbandon, nell'omonima insenatura rimpetto all'isola di Brioni. Già ai tempi dei romani la plaga di Valbandon era apprezzata. Nell'anno scorso il conservatore dei monumenti prof. Gnirs scoperse colà i resti di un'antica villa signorile del primo secolo, con una grande rotonda e con un magnifico vestibolo e il pavimento a mosaico ben conservato. Anche nella parte meridionale di Valbandon vennero alla luce resti dell'epoca romana, come un colonnato e condutture d'acqua. Dopo fu abbandonata. Intorno al 1870 lo scienziato Garreis fabbricò colà la Villa Maria e nel 1875 il cav. de Heider istituì a Valbandon uno stabilimento d'ostricoltura.

Nel 1895 sorse colà una fabbrica di ghiaccio alla quale si aggiunse nel 1899 una fabbrica di conserve di pesci. L'anno scorso i signori Gustavo Klink, Emilio Lauer e Giovanni Cumar istituirono la Società in accomandita «Valbandon stazione balneare e luogo di cura», con sede a Trieste. Più tardi la sede della società fu trasferita, quando divenne società per azioni, di cui è presidente l'ex-ministro bar. de Guttemberg.

La stazione climatica e balneare di Valbandon consta i due parti distinte, congiunte da un ponte. La parte a nord, a sinistra di chi approda, comprende la villa madre e altre tre ville, tutte ammobiliate con lusso; rimpetto al pontile, all'estremità dell'insenatura, che sembra un bacino artificiale, vi è il bagno romano. A sud, a destra di chi approda, sorgono quattro edifici, tre dei quali ad uso hôtel ed uno ad uso di caffè-restaurant, con vasta terrazza, dalla quale si gode una vista magnifica sul mare e sulla campagna.

L'edificio del caffè-restaurant è vasto, bene arieggiato e soleggiato e ammobiliato con proprietà e lusso. Fanno servizio alla «table d'hôte» giovani negri dell'Arabia in calzoni neri e giacca bianca, che parlano irreprensibilmente l'italiano. Tutti gli edifici dispongono complessivamente di oltre cento stanze, tutte arredate con ricercata semplicità ed eleganza.

L'area tra gli edifici è ridotta a parco di sempreverdi, con aiuole di fiori intersecato da larghi viali.

Nell'anno venturo lo stabilimento disporrà di tre nuove ville che verranno erette prossimamente presso la Villa Maria. E' in costruzione pure un nuovo molo d'approdo e un grande «garage».

Per una stradetta in direzione sud si arriva in pochi minuti allo stabilimento balneare di spiaggia. Su un'ampia area sorge nel centro un bel padiglione - non ancora del tutto finito - il quale sarà il «caffè turco». A destra e a sinistra del padiglione sorgono a semicerchio gli spogliatoi per signore e per signori. La spiaggia è magnifica. Lo stabilimento ha a sua disposizione un'area di circa 600.000 metri. L'acqua potabile vi è condotta dall'acquedotto di Gallesano-Fasana.

Per ora le comunicazioni fra Pola e Valbandon consistono in battelli a motore e in automobili, ma c'è il progetto di istituire la tramvia elettrica. Si studia pure il modo di congiungere Valbandon con il più bel bosco dei dintorni di Pola, che è quello di Lisignamare. Nella scorsa stagione balneare Valbandon fu bene frequentato ed è certo che a quella stazione climatica arride un bell'avvenire.

Cambio di consonante.

Il suo vestito candido
Di... semplice sì, ma di bucato,
S'era tutto in un attimo
Di... già macchiato

Spiegazione del giuoco precedente:
ODI. DIO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via S. Francesco per cor. 70.000.

Mutui ipotecari.

Cor. 90.000 al 4³/₄% a peso di uno stabile in Chiadino città: cor. 32.000 al 6% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 23 settem. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 644.—, Staatsbahn 732.75, Alpine 819.50, Lotti turchi 245.75. La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 202.12 (201.75), Disconto 185.12 (185.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.87 (100.92), Rendita 101.50 (102.67), Meridion. 602.— (601.—), Mediterranee 405.— (406.—), Edison 606.— (615.—), Banca Comm. 815.— (820.—), Terni 1305.— (1324.—).

Rendita spagnola in ripresa sul ristabilimento dell'ordine pubblico in Spagna.

Chiusa Rend. franc. 94.12 (93.85), Ital. 100.60 (100.85), Spagn. 92.95 (92.65), Banche Ottom. 667.— (668.—), Rio Tinto 1550 (1534), Lotti turchi 210.50 (209.50).

NUOVA YORK 23. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 102⁵/₈, Baltimore and Ohio 95⁷/₈, Canadà-Pacific 226, Chicago-Milwaukee and St. Paul 111½, Missouri Pacific 36, Northern Pacific 114, Pennsylvania 119¼, Philadelphia and Reading 139, Southern Pacific 107³/₈, Southern Railway Com. 26³/₈, Union Pacific Com. 159⁵/₈, Amalgamated Copper 48⁷/₈, Anaconda 32, U. S. Steel Corp. Com. 56¹/₈. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.19 a 19.25, Zecch. 11.37 a 11.40. Lire sterl. 24.10 a 24.20, Londra 241.20 a 241.90, Francia 95.90 a 96.30, Italia 94.80 a 95.30, Bancon. ital. 94.80 a 95.30, Germania 117.90 a 118.30, Bancon. germ. 117.90 a 118.30, Rend. austr. carta 91.70 a 92.10, Rend. ungher. corone 90.45 a 90.75, Credit 642.50 a 644.50, Italiana 99.25 a 100.25, Staatsbahn 732.— a 734.—, Lombarde 110.25 a 118.25 Lotti turchi 244.— a 248.—.

PARIGI 23. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.12, Rend. italiana 3³/₄% 100.60, Rend. spagnuola esterna 92.95, Azioni Banca ottomana 667.—.

PARIGI 23. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 90.—, Cambio Londra 25.17, Rend. austr. oro 100.25, Rend. ungh. oro 4% 95.90, Länderbank 579.—, Lotti turchi 210.50, Banca di Parigi 17.38, Azioni Meridion. ital. 596.—, Rio Tinto 1550.

LONDRA 23. (Chiusa). Consolid. 77¹/₄, Lombardi 5¹/₄, Argento 24¹/₄, Rend. spagn. 90³/₄, italiana 101—, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza 3³/₄.

Caffè. AMBURGO 23. (Chiusa). Santos good average per settembre 64.—, per dicembre 63.25, per marzo 63.—, per maggio 62.75. staz.o

HAVRE 22. Santos good average per settem. (50 chilo) a 79.—, per dicem. 78.25. staz.o

NUOVA YORK 23. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. settem. 12.66, dicem. 12.19.

Cotoni. LIVERPOOL 23. Mercato staz.o. Tendenza Dochets —. Vendite 4000. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., settembre 6¹¹/₁₀₀, settembre-ottobre 5⁷⁹/₁₀₀, ottobre-novembre 5⁷⁴/₁₀₀, novembre-dicembre 5⁷³/₁₀₀, dicembre-gennaio 5⁷³/₁₀₀, gennaio-febbraio 5⁷⁴/₁₀₀, febbraio-marzo 5⁷⁶/₁₀₀, marzo-aprile 5⁷⁹/₁₀₀, aprile-maggio 5⁸⁰/₁₀₀, maggio-giugno 5⁸¹/₁₀₀

Olio. PARIGI 23. Ravizzone per mese corrente 76.—, per ottobre 76.50, per gennaio-aprile 78.25, per marzo-giugno 76.50. fiacco

Avena. PARIGI 23. Mese corr. 20.25, per ottobre 20.45, per novem.-febbraio 21.25, per gennaio-aprile 21.65. staz.a

Frumento. PARIGI 23. Mese corr. 24.70, per ottobre 24.90, per novem.-febbr. 25.40, per gennaio-aprile 25.90. fiacco

Farina. PARIGI 23. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 31.30, per ottobre 31.70, per novem.-febbr. 32.30, per gennaio-aprile 32.70. fiacco

Spirito. PARIGI 23. Per mese corr. 73.—, per ottobre 71.—, per gennaio-aprile 69.—, per maggio-agosto 69.—. teso

Zucchero. PARIGI 23. Greggio da 88° uso nuovo 69.—-60.— teso, bianco per mese corr. 64.—, per ottobre 54 5/8, per ottobre-genn. 51.12, per gennaio-aprile 51 ¹/₂. Raffinato 95.— a 95.50. Calmo (Bello)

Zucchero. AMBURGO 23. (Chiusa). Per settem. 17.70—, per ottobre 17.12¹/₂, per novem. 16.55—, per dicemb. 16.57¹/₂, p. gennaio 16.55—, p. febbr. 16.55—.

LONDRA 23. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 17 ¹/₂. fermo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dei 23 settem., con le date presumibili del termine delle operazioni:

Han ar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1			
Molo IV	Istok	24	Scaricazione
» IV			
1 a			
8	Laura	27	»
Molo Lloyd			
A			
B	E. Franz Ferd.	27	Caricazione
C	Praga	26	»
D			
E	Styria	24	»
6	Baron Beck	25	Scaricazione
9	Persia	7	»
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a			
13 b			
14			
17	Rhodos	27	»
21	Urano	30	»
22			
Molo I			
23	Carniola	25	»
24	Alleanza	28	Caricazione
25			
30			
32			
69	Silesia	27	Scaricazione
71	Koerber	25	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA sanissima, disponibile per ottobre, andrebbe anche all'estero. Indirizzo al Piccolo. 1475 A

BALIA giovane, sanissima, offresi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1391 A

BONNE tedesca con lunghi e ottimi attestati, cerca posto. Offerte «Tedesca» al Piccolo. 10412 A

BALIA fresca offresi prontamente. Salice 3, II. 10431 A

DONNA capace lavori casa e cucina offresi. Via Nuova 35, III, porta 14. 10413 A

SIGNORINA tedesca offresi come bonne, in casa signorile. Indirizzo Piccolo. 1509 A

SIGNORINA civile offresi alcune ore al giorno per attendere bambino anche lavori leggeri. Valdirivo 21, II. 10409 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA italiana o tedesca, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1255 B

CAMERIERA cercasi, buoni attestati. Rivolgersi Belvedere 28, II piano. 10320 B

CAMERIERA italiana, cercasi. Via S. Lazzaro 17, III sinistra. 1454 B

BAMBINAIA brava, piuttosto in età avanzata, cercasi per due bambini, con buona paga. Via Ronco 6, III p. 1455 B

CAMERIERA tedesca, paziente coi bambini, oppure bonne disposta aiutare faccende domestiche, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1413 B

CAMERIERA pulita cercasi per ambulatorio. Corso 17, II, porta 7. 10363 B

CAMERIERA brava con buoni attestati cercasi. Piazza Valle 1, p. 12. 10396 B

CUOCA giovane, indipendente, tedesca cercasi. Pendice Scorcola 329, II, 10. 10421 B

DONNA di servizio che non sia slava, cercasi. Foscolo 20, III, sinistra. 10435 B

DOMESTICA italiana raccomandata cercasi. Via Squero nuovo 13, primo piano, Predolin. 1402 B

DONNA di servizio, due volte al giorno, cercasi. Via G. Vasari N. 4, p. II destra. 1521 B

DOMESTICA cercasi prontamente, preferita tedesca, Via Pasquale Besenghi N. 26. 10545 B

DONNA per tutti i lavori di casa, cerca vedovo con 2 figli. Indirizzo al Piccolo. 1517 B

DOMESTICA brava, che sappia cucinare, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1520 B

DOMESTICA brava, preferibilmente tedesca, paga 30 corone, cercasi. Caserma 17, porta 3. 10460 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Via Palladio 6, I. 1550 B

DONNA senza figli, possibilmente slava, cercasi per allevare bambino d'un anno. Indirizzo Piccolo. 1499 B

DOMESTICA tedesca, che sappia cucinare con buoni attestati, buon salario, cercasi. Presentarsi subito, Via Murat 3, I piano. 1479 B

DOMESTICA capace cercasi per famiglia piccola. Acquedotto 38, porta 10. 10499 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia, cercasi. Via Ireneo N. 4, porta 4. 1220 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente presso signora sola. Largo Santorio 2, secondo. 1487 B

PRESTASERVIZI capace onesta cercasi prontamente dalle 8 alle 5. Via Gatteri 9, porta 12. 10364 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, paga 20 corone. Via Foscolo 9, I, destra. 10385 B

PRESTASERVIZI dalle 7-10 mattina, cercasi prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra. 1457 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Via Antonio Pacinotti 1. 10371 B

PRESTASERVIZI cercasi. Levi. Via del Leo 11, secondo. 1394 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore antimeridiane. Conti 30, IV. 10405 B

RAGAZZA per servizi cercasi a giornata. Latteria S. Michele 28. 10389 B

RAGAZZETTA per un bambino cercasi prontamente. Restaurant «Francoforte» Molin piccolo 17. 10379 B

RAGAZZETTA onesta cercasi. Via Tintore 3, terzo piano, Valle. 1424 B

RAGAZZA 12-14 anni, servizi giornalieri cercasi. Scorzeria 16, II. 10502 B

SIGNORINA italiana, intelligente, troverebbe pronta occupazione per assistere due bambine che frequentano la scuola ed un bambino di cinque anni. Offerte sub A. Zoltán, Fiume, Viale Francesco Deak 60. 10519 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE, professore di lingue moderne, fu precettore in primarie ditte, perfetto tedesco, boemo, francese, inglese, conoscenza italiano, russo, spagnuolo, contabilità teoretica, stenografo tedesco, dattilografo perfetto, offresi con paga iniziale cor. 200-250. Sub «Prima forza I. J. 18» al Piccolo. 10546 C

DONNA pulita offresi come portinaia casa signorile, possibilmente campagna, vicinanze città. Scrivere sub «Anni 35» al Piccolo. 1443 C

FALEGNAME assume ed eseguisce sollecitamente qualsiasi lavoro in genere. Prezzi onesti. Offerte «Esperto 1421» Piccolo. 1421 C

GIOVANE capace, offresi quale riscuotitore, piazzista; miti pretese. Offerta «Onestà 4550». 10495 C

GIOVANE ventitreenne, di bella presenza, tagliatore, sarto uomo, con conoscenza dell'italiano, tedesco e contabilità cerca posto adatto, indifferente luogo. Gentili offerte sub «Zelante 10394» al Piccolo. 10394 C

GIOVANE pratico pittore tabelle per negozi e indoratore su vetro, cerca occupazione. Via Apollinare 2, I. 1456 C

GUARDAROBIERA pratica di cucito cerca occupazione Hotel oppure casa privata. Indirizzo al Piccolo. 1375 C

GIARDINIERE con buoni attestati, ammogliato senza figli offresi. Indirizzo al Piccolo. 1365 C

MACCHINISTA calzolaia, assume lavoro in casa. Indirizzo al Piccolo. 1436 C

MAESTRA italiana, conoscenza lingua tedesca, offresi istitutrice o dama di compagnia, presso distinta famiglia anche per fuori. Offerte sub «Speranza», posta Stadion, Trieste. 1469 C

MAGAZZINIERE esperto, pratico di viaggiare, cerca posto. Parla italiano e tedesco; lavoratore assiduo ed intelligente. Offerte sub «Capacità 10410» al Piccolo. 10410 C

MACCHINISTA navale disponibile cerca occupazione indicandogli condizioni. Indirizzo Piccolo. 1377 C

NEGOZIANTE italiano, tedesco, sloveno già occupato presso primarie ditte in qualità di viaggiatore ed impiegato cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Viudobona» 10414 C

PARRUCCHIERA abile, offresi a signore. Antonio Caccia 8, porta 12. 10458 C

PETTINATRICE moderna, offresi mensilmente, occasioni; impartisce lezioni. Ireneo N. 10, I sinistra. 10538 C

PRATICANTE cerca posto con paga presso casa commerciale; conosce perfettamente tedesco, dattilografia, stenografia tedesca, discretamente italiano, francese. Offerte sub «Dattilografo 10488» al Piccolo. 10488 C

RISCUOTITORE ottime referenze, cauzione 1000 offresi per casa industriale, commerciale, società. Parla scrive italiano, tedesco, sloveno. Offerte «Attività 2472» Piccolo. 1506 C

SIGNORINA bella calligrafia, prenderebbe lavori scritturazioni in casa. Offerte «Serietà 1891» Piccolo. 10160 C

STIRATRICE abilissima anche corredi sposa, offresi giornata. Indirizzo al Piccolo. 1405 C

SARTA uomo assume lavori casa, prezzi mitissimi. Acquedotto 46, IV. 1446 C

STIRATRICE lucido cerca lavoro anche stando a casa, prezzo mite. Via Canova 12 V piano. 1308 C

SIGNORINA tedesca, pratica e paziente, offresi per bambini da quattro anni in poi. Fa imparare la lingua passeggiando, giuocando. Libera tutta la mattina. Offerte sub «Buone referenze» Piccolo. 10387 C

SARTA bianco, brava corredi, altro, offresi. Rossetti 4, V piano. 10422 C

SARTA donna, cerca lavoro in casa oppure a giornata, corone 1.60. Offerte «Angela» al Piccolo. 1532 C

SIGNORINA corrispondente italiana, tedesca, contabile, dattilografa, offresi. Scrivere fermo centrale sub «Dattilografa città». 1406 C

SIGNORINA distinta offresi per conversazione tedesca, francese, lavoro, passeggio, lettura. «Vienna» Piccolo. 1452 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, offresi cassiera, eventualmente scrittoio. «Fortuna 1483» Piccolo. 1483 C

SIGNORA distinta, attempata, con ottimi attestati, cognizioni lingue, piano, offresi quale direttrice casa o dama compagnia. Al Piccolo sub «Onestà 10534». 10534 C

SIGNORINA offresi per qualsiasi lavoro di cucito con cognizione piano, ricamo una corona al giorno oppure i pomeriggi. Offerte «Lavoro 8» Piccolo. 1363 C

SARTA capace offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1357 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, pratica lavori scrittoio cerca posto. Offerte «M. S. 1911» Piccolo. 10378 C

SIGNORINA archivista, praticissima lavori scrittoio, lunga pratica, buonissimi attestati, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 1379 C

VIGILE pensionato, ammogliato con prole, legge, scrive, pratico della città, cerca posto stabile quale cursore, fattorino, riscuotitore, custode, guardiano, capofacchino, facchino, portiere. Scrivere Luigi Trevisan, via Media 31, I. 10459 C

VEDOVA distinta, capace, laboriosa, offresi quale donna fiducia. Offerte «Laboriosa 1554» Piccolo. 1515 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

APPRENDISTI bandai cercansi prontamente con paga. Farneto 29. 10522 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Molin grande 34, angolo. Fabbro Giuseppe Petelin. 10521 D

AGENTE manifatture, 18-25 anni, buona famiglia, simpatica presenza, che conosca tedesco, cercasi. Offerte Piccolo sub «343». 10452 D

AGENTE commestibili, viene cercato per principale città istriana, con ottime referenze. Presentare attestati conoscenza lingua tedesca. Rivolgersi magazzino Coroneo 13. 10535 D

AGENTE giovanotto stato speditore, pratico, onestissimo, cercasi. Alfonso, mediatore, Caffè Casa rossa. 10441 D

BOTTAIO cerca fabbrica saponi Pollak, San Sabba, vicino officina Galatti. 10500 D

CASSIERA per cantina, trattoria, cercasi prontamente. - Indirizzo al Piccolo. 1293 D

CORRISPONDENTE italiano perfetto, dattilografo pratico contabilità e lingua tedesca cerca Primaria Casa per pronta entrata. Offerte sub «Commercio 10442» al Piccolo. 10442 D

CONDUTTORI, marito moglie, per trattoria, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1545 D

DONNA pratica confezione bottiglie cercasi da deposito vini. Offerte con referenze fermo posta centrale sub «Deposito 100». 10390 D

DONNA esperta nella diramazione di scritti, pulizia scrittoio e fidata per l'incasso, cercasi prontamente. Paga da stabilire. Offerte con indicazione posti occupati sub «Laboriosa 10438» al Piccolo. 10438 D

DONNA cercasi per assistere ammalata. Rivolgersi Via Nuova 35, Spangher. 1550 D

FALEGNAME mezzo lavorante, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1536 D

GARZONA sarta donna, con paga, cercasi prontamente. Via Rapicio 5, IV piano. 1541 D

GIOVANOTTO età 18-20 anni, civile condizione cercasi per lavoro avviato, ricevere, procurare ordinazioni. Offerte «Diodato 1401» Piccolo. 1401 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Pondares N. 3. 1398 D

GARZONA lavorante, mezza, cercansi. - Sartoria uomo, Carducci 24, I, Balzer. 10473 D

GARZONE sarte donna con paga cercansi. Indirizzo Piccolo. 1511 D

GIOVANE buona famiglia cerca ufficio rappresentanze quale impiegato per acquisizioni sulla piazza. Inviare offerte con copia attestati e referenze al Piccolo sub «Prontamente 1514». 1514 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Foscolo 31, porta 15. 1507 D

IMPIEGATO primissime qualifiche cercasi per ditta primaria perfetto contabile praticissimo conteggi e conoscenza dell'italiano, tedesco, posto duraturo, buona paga. Offerte sub «Primissimo 174» al Piccolo. 974 D

IMPIEGATO di buona famiglia, di circa 20 anni, pratico lavori scrittoio e spedizioni, trova pronto impiego, presso primaria ditta ramo coloniali, commestibili. Indirizzo Piccolo. 1471 D

LAVORANTI abili falegnami, occupazione stabile, cercansi. Via Corti 2. 10516 D

LETTORE italiano e tedesco per due ore alla mattina e tre al dopopranzo cercasi. Offerte sub «Lettore 10367» al Piccolo. 10367 D

LAVORANTI falegnami edili, cinque, capaci, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1477 D

LAVORANTE sarta uomo, brava cercasi. S. Giovanni 14. 10560 D

LAVORANTI abili cerca officina fabbro Trampus, via S. Lazzaro 6. 10465 D

LAVORANTE sarto uomo capace cercasi. Via delle Poste 10, primo. 10393 D

MACCHINISTA sarta uomo, cercasi. Carducci 32, I. Piccoli. 10462 D

MACCHINISTA calzolaia, abile per qualsiasi lavoro, cercasi prontamente per Zara; ottime condizioni. Informazioni presso la calzoleria Monico, Malcanton 8. 09625 D

OPERAIE, cercansi immediatamente. Rivolgersi ditta Retta, Piazza delle Poste N. 4. 10527 D

OPERAIO elettrotecnico giovane, cercasi. Presentarsi ufficio tecnico comunale, Capodistria. 10528 D

PIAZZISTA per vendita cartelle lotteria, rate, verso provvigione, cercasi. Offerte «Capacità 1466» Piccolo. 1466 D

PIAZZISTA cercasi verso buona provvigione per vendita lampade, novità. Offerte «Guadagno 1467» Piccolo. 1467 D

PRATICANTE per scrittoio, con piccola paga, cercasi. Offerte sub «Diligente 10510». 10510 D

PRATICANTE 14-16 anni conoscenza italiano possibilmente tedesco cercasi per studio. Offerte sub «Paga 13» Piccolo. 10400 D

PIAZZISTI, rivenditori, venditori ambulanti, trovano lauto, facile guadagno dappertutto, articolo forte consumo. Campione a richiesta. Offerte «Attività 155» Piccolo. 1546 D

PRATICANTE cognizione tedesco, con paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 09629 D

PRATICANTE italiano, tedesco, distinta famiglia, rimunerato, cercasi. Alfonso, mediatore, Caffè Casa rossa. 10440 D

RITOCCATORE abile per negativi, cercasi. E. Mioni, Pola. 9906 D

RAGAZZO principiante cercasi pel negozio manifatture. Struchel e Jeritsch, via Nuova-S. Caterina. 10428 D

RAGAZZO pasticciere pratico e ragazzo per distribuire il pane cercansi. Pistoria Jelen, Via Rossetti 35. 1415 D

RAPPRESENTANTI verso provvigione, cercansi ogni città. Trieste, Goriziano, Istria. Articolo facile smercio, grande consumo. Campione a richiesta. Offerte «Stagione 322» Piccolo. 1547 D

RAGAZZA forte, per incollare, 7-8 corone settimanali, cerca stiratura Chiozza 18. 10490 D

RAGAZZO 14 anni, cercasi per negozio. Via Nuova 40. 1544 D

SIGNORINE violino, contrabasso, violoncello, scrittura lunga città italiana, cercansi. Rivolgersi Roatto. Barriera 21. 10601 D

SARTA da uomo cercasi. - Via Pauliana N. 6, I piano. 10401 D

SARTA cercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1505 D

STENOGRAFA, dattilografa tedesca perfetta cercasi per pronta entrata da ditta primaria. Offerte «Spes 10271» al Piccolo. 10271 D

VENDITRICE pratica, con conoscenza della lingua tedesca ed italiana, cercasi. Esigonsi ottimi attestati. Offerte sub «Venditrice pratica» al Piccolo. 10486 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO, vitto, darebbesi studente oppure giovane impiegato, corone 64. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1522 E

ALLOGGIO buonissimo, affittasi prontamente, eventualmente vitto, prezzo conveniente. Indirizzo Romagna 4, portiere. 1472 E

BAMBINI a pensione prenderebbero coniugi senza figli. Indirizzo Piccolo. 1358 E

CAMERA ammobiliata, oppure vuota, affittasi persona sola. Giulia 32, Rivolgersi portinaia. 10518 E

CAMERE una, due, eventualmente cucina, bene ammobiliate, affittansi Barcola, Riviera 65, via Bonafata. Famiglia tedesca. 1503 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Acquedotto prolungato. Indirizzo al Piccolo. 1437 E

CAMERA vuota, affittasi. Via Tiziano N. 6, porta 20. 1468 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, con uno, eventualmente due letti, stufa, affittasi dirimpetto Giardino. Giulia 15, porta 14. 10472 E

CAMERA ammobiliata e camera vuota, affittansi. Via Rossetti 15, pianoterra. 10466 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, affittasi a signore. Piazza Ospedale 4, porta 9. 10526 E

CAMERA bellissima, vuota, ammobiliata, davanti, affittasi a distinta signorina. Tor San Pietro 14, piepiano destra. 10543 E

CAMERINO chiaro, con buonissimo vitto, affittasi cor. 64 mensili. Via Boschetto 11, III sinistra. 1524 E

CAMERE due, ammobiliate, una con due letti, affittansi. Via Chiozza 43, primo piano, porta 4. 1490 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affitta piccola distinta famiglia. Coroneo 9, p. 4. 10497 E

CAMERE due splendide, ingresso libero, affittansi. Gatteri 22, I. 10268 E

CAMERA ammobiliata, paraggi Barriera affittasi 20 corone mensili; soltanto a donne. Indirizzo Piccolo. 1233 E

CAMERA con due letti affittasi. Via Solitario 9, quarto piano. 1409 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a onesto operaio. Guardia 42, p. 6. 1408 E

CAMERINO chiaro con letto affittasi. Pietà 12, secondo, porta 6. 1404 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Acquedotto 39, primo, porta 8. 1411 E

CAMERINO vuoto, bello, chiaro, affittasi prontamente prezzo mite. Via Tiziano 9, porta 21. 10411 E

CAMERA due letti affittasi a coniugi. Caserma 14, porta 19. 10449 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto casalingo, quiete, unico inquilino, offresi. Indirizzo Piccolo. 1410 E

CAMERINO piccolo affittasi a persona pulita, cor. 10, eventualmente vitto. Indirizzo al Piccolo. 1460 E

CAMERINO vuoto, chiaro, con comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1450 E

CUCINA affittasi a donna, con proprio letto. Via Castaldi 4, V. 10464 E

CAMERINO da affittare. Via Molin Piccolo N. 9. 10474 E

COMPAGNO di stanza, cercasi, volendo vitto. Via Bonomo 1, II, porta 8. 10480 E

CAMERA ammobiliata, da affittare. Via Gatteri N. 34, II, 9. 1485 E

CAMERA elegantissima, vitto fino, offresi distinto signore, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 1492 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Belvedere 63, I p., porta 4. 10494 E

CAMERA ammobiliata, bella vista, mobili nuovi, affittasi prontamente presso coniugi soli, prezzo mite. Roiano, dietro la chiesa a destra, Scorcola S. Pietro 5, IV, porta 13. 10532 E

STANZA bene ammobiliata, con due letti, affittasi due amici oppure due impiegati. Barriera 23, I, porta 5. 1386 E

CAMERA ammobiliata, desiderando vitto, affittasi cor. 64. Torquato Tasso 4, porta 22 (vicinanze Meridionale). 1542 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via del Ponte 4, III, sinistra. 1433 E

CAMERINO chiaro, vitto, affittasi Farneto 21. Informazioni Rossetti 14, latteria. 10425 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Acquedotto 31, porta 8, destra. 10424 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Barriera 22, III, destra. 1430 E

CAMERE elegantemente ammobiliate, pulizia massima, affittansi. Crociferi 5, II, destra. 10433 E

CAMERINO chiarissimo, ammobiliato, pulizia massima, affittasi a persona civile. Indirizzo Piccolo. 1428 E

CAMERA bene ammobiliata, grande, vuota, volendo vitto, affittasi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 10443 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via della Caserma N. 4, III, destra. 10445 E

CAMERE due ammobiliate affittansi presso piccola famiglia, oppure vuote, uso scrittoio, gas, stufa, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 1414 E

CAMERINO vuoto, chiaro, acqua, entrata libera affittasi per 12 corone mensili. Piazza Caserma 1, I piano, p. 8. 1361 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Coroneo 29, I, porta 7. 1359 E

CAMERA vuota, ariosa, soleggiata, affittasi a impiegata. Via Conti 15, quarto, destra. 1354 E

CAMERA vuota con ingresso libero affittasi. Via Giulia 37, IV. 10357 E

CAMERA ammobiliata affittasi prezzo mite. Rivolgersi Via Michelangelo Buonarotti 11, porta 4. 1352 E

CAMERA ammobiliata affittasi. S. Michele 30, porta 3; dalle 9-1. 1278 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima affittasi persona onesta, prezzo mite. Molino grande 32, porta 15. 1380 E

CAMERA e camerino bene ammobiliati affittansi prezzo mite. Canova 22, p. 20. 10375 E

CAMERA e stanzetta ammobiliate affittansi. Via Artisti 3, II, destra. 10360 E

CAMERA ammobiliata, pulita, tranquilla affittasi a signori. Stadion 17, III, sin. 10370 E

CAMERINO con letto affittasi. Via Rossetti 51, mezzan., sin. 1385 E

FAMIGLIA di maestra, abitante vicinissimo scuole tedesche, prenderebbe a pensione bambina o bambino, preferibilmente tedeschi. Indirizzo Piccolo. 1497 E

FAMIGLIA affettuosa accoglierebbe fanciullo dai 3 ai 12 anni a pensione. Indirizzo al Piccolo. 1353 E

LETTO pulitissimo, affittasi a onesto operaio. Scorcola-Coroneo, via Romagna N. 668. 10454 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

I BISOGNOSI

Proprietà letteraria. Riprod. vietata.

(32)

Tutti erano stanchi; ciascuno si ritirò nei suoi appartamenti di buon'ora; ma invece di coricarsi, la signora Andrea discese nell'oratorio; vi trovò la sorella che pregava.

— Come te, ho voluto ringraziare la Santa Vergine! - esclamò la signora Andrea.

E le due sorelle si gettarono l'una nelle braccia dell'altra.

XXIV.

L'esperienza del primo pranzo, e sopratutto ciò che l'agente americano aveva detto circa la sobrietà di Thierry durante la traversata, dovevano dare buone speranze alla signora Andrea Dubuquois.

Ma essa aveva diggià provato delusioni tanto terribili, non solo col figlio ma anche col marito, che sarebbe stata folle affidandosi alle apparenze, per quanto sembrassero fondate.

L'apparenza era per la guarigione. L'uomo restituito dall'ospedale americano non rassomigliava in nulla a quello che lo stesso ospedale aveva ricevuto diciotto mesi prima.

Ma la guarigione sarebbe poi stata duratura?

Un'altra, al posto della signora Andrea Dubuquois, non avrebbe certamente avuto dubbi in proposito. Colui che riesce a guarire da una bronchite osa uscire a respirare senza pensare che fatalmente se ne può buscare un'altra; ma non è così per l'ubriachezza; tale malanno è più pericoloso per le ricadute della bronchite stessa.

Quante volte la povera signora Andrea Dubuquois aveva veduto il marito piangere, lo aveva udito giurare solennemente che non avrebbe più bevuto, che era finito; che si sarebbe piuttosto abbruciate le cervella che toccare un bicchiere di acquavite! Eppure quante volte non lo aveva visto dimenticare giuramenti, onore, dimenticare tutto, tornando a bere!

E' vero che il marito non era mai stato guarito, mentre Thierry sembrava esserlo.

Lo era egli realmente, per sempre, e poteva essa addormentarsi in una dolce quietudine?

Si prendono precauzioni coi convalescenti e i deboli; si allontana da loro l'occasione di una ricaduta.

Era ciò che essa doveva fare, e che certamente avrebbe fatto, con una sollecitudine di tutti gli istanti; ma, malgrado il desiderio, essa non poteva trovarsi sempre dietro al figlio per fermargli il braccio; egli avrebbe ripresa la sua passata vita, rivedendo parecchi giovani con i quali aveva relazioni, passeggiando, cacciando, facendo delle fotografie; e le occasioni che la madre sarebbe forse riuscita a far schivare al figlio in casa, gli si sarebbero presentate e lo avrebbero avviluppato ad ogni passo che egli avesse fatto al di fuori.

Essa non poteva sequestrarlo, isolarlo come in un ospedale.

E pertanto era ciò il necessario; bisognava trattenerlo in casa, distrarlo, occuparvelo in modo tale che egli non avesse avuto voglia di uscire, e che vi si sequestrasse da sè stesso, volontariamente.

Come raggiungere tale risultato?

Come mai due vecchie, essa e la sorella, potevano rendere la casa tanto piacevole per trattenere un giovane di trent'anni il quale disponeva di una grossa fortuna?

Non era una vecchia che poteva realizzare quel miracolo, ma una giovane.

Ammogliarlo!

Bisognava ammogliarlo, il dovere di madre lo esigeva.

Ammogliato, egli avrebbe avuto uno scopo nella vita, un interesse di ogni istante. La moglie, se avesse saputo farsi amare, lo avrebbe dominato, e i figli avrebbero condotto a termine l'opera incominciata dalla madre.

Non era la prima volta che la signora Andrea Dubuquois pensava ad ammogliare il figlio ;anche prima della partenza di lui per l'America, aveva deciso di dargli una compagna nella vita anche se non fosse guarito.

Adesso che era guarito non esisteva più la ragione di aspettare.

Però, per quanto fosse elevata la loro posizione e considerevole la loro fortuna, bisognava riconoscere che quel matrimonio non era facile: per disgrazia gli «accidenti» dei quali il figlio era stato vittima erano noti a troppe persone; e le giovani, la cui posizione e la cui fortuna erano uguali a quella di Thierry, non avrebbero certamente voluto saperne di lui.

In quel matrimonio bisognava dunque lasciare da parte le questioni di fortuna e di situazione, e non esigere dalla giovane, sulla quale sarebbe caduta la scelta, altre qualità che le personali, quelle che dovevano rendere felice Thierry: la bellezza, la salute, l'intelligenza, la bontà, l'educazione, la dolcezza, la semplicità, l'onestà e anche l'onorabilità dei genitori e dei parenti. Con una fortuna come la sua, Thierry aveva il diritto di essere esigente: quale giovane povera non sarebbe stata felice e fiera di scambiare la sua miseria contro la fortuna dei Dubuquois?

Non vi era che da trovare quella giovane, che da cercarla, che da farla cercare dal generale; il nome di Dubuquois avrebbe rinvenuto aperte tutte le porte.

Era nella notte che aveva seguito il ritorno di Thierry a Hannebault che la signora Andrea Dubuquois si era definitivamente decisa a dar moglie al figlio, e che aveva pensato a scegliere una giovane povera; ma contrariamente alla tradizione e alle sue abitudini religiosamente osservate da quarant'anni, essa aveva preso questo partito senza consultare la sorella, ripromettendosi nondimeno di sottoporle il progetto non appena avesse occasione di intrattenerla in proposito.

Fu soltanto dopo che Thierry, il quale non le aveva lasciate un solo istante nella mattinata, ebbe approfittato del buon tempo per andare a fare qualche studio di fotografia per provare alcuni nuovi sistemi che aveva portati dall'America, che esse si trovarono sole, in grado di poter parlare liberamente.

Subito la signora Andrea disse ogni cosa alla sorella, sottomettendole le riflessioni e risoluzioni prese nella notte.

— Quel che mi dici - rispose la signora Carlo - stavo per dirtelo io, perchè ho pensato a Thierry come vi hai pensato tu, senza dormire, e le tue conclusioni sono le mie.

— Bisogna dargli moglie.

— Al più presto possibile; però non sono così modesta come te nelle pretese.

— Pensa alla riputazione che hanno dovuto fargli in paese.

— Dimentica il passato, non pensare che al presente; tuo figlio è bello, con la sua alta statura, il colorito pallido, la barba bionda e i suoi occhi malinconici. Quale è la fanciulla che non sarebbe felice di averlo per marito?

— Pensa ciò che si è dovuto dire sul suo conto. Malgrado tutte le nostre precauzioni, si sa che Thierry è stato in America a farsi curare. Chi ha raccontato ciò?

— Strengbach solo lo sapeva.

— Non posso ammettere che Strengbach sia capace di una simile infamia.

— Nemmeno io, perchè se Strengbach è capace di cattiverie quando il suo interesse è in giuoco, non è cattivo allorchè il proprio interesse non lo esige; poichè si sarebbe trattato di una cattiveria nefanda se avesse commesso simile indiscrezione.

— Infine, hanno parlato.

— E' possibile; ma se si sa che egli è stato in America per farsi curare, si può anche vedere che egli ne è tornato guarito: sicchè le ripugnanze che temi rimangono distrutte.

— Rimangono distrutte completamente?

— Non dico questo, ma almeno sono attenuate e siccome, d'altra parte, la fortuna di Thierry non teme confronti, non imagino che alla sua richiesta si possa rispondere con un rifiuto. Egli è l'erede del padre, sarà il tuo e anche il mio; non dobbiamo dimenticare questa circostanza.

— E' la felicità di Thierry che dobbiamo avere in mira, nient'altro che la sua felicità; la posizione di colei che le daremo non è dunque che una cosa secondaria. E' della scelta della donna che dobbiamo preoccuparci, di nient'altro che della scelta della donna.

La signora Carlo Dubuquois guardò a lungo la sorella.

— La tua scelta si è dunque fermata su qualcheduna? - domandò.

— La mia scelta, no; perchè non sceglierò una sposa per Thierry senza averti prima consultata.

— Infine, hai una giovane in vista?

— Stamane non ne avevo, ora ne ho una.

— Chi dunque?

†

GUIDO Dr. SKAPIN

cessava di vivere iersera rapito da morbo crudele munito dei conforti religiosi.

Lo zio FRANCESCO, la matrigna MARIA e la cugina ELSA STANCOVICH unitamente a tutti gli altri parenti presenti ed assenti, partecipano tale immatura perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 24 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla Via Giulia N. 82, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 23 Settembre 1911.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

FRANCESCO COCEVAR

spirò questa mane alle 2, dopo lunga e straziante malattia.

Le desolate famiglie COCEVAR-TAMI ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 24 corr., alle ore 4 pom., dalla Cappella del Civico Ospedale.

TRIESTE, li 23 Settembre 1911.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

Maria ved. Camerini

nata BOLLE

dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, rese l'anima a Dio ieri nel pomeriggio.

Gli addolorati figli **Emilio e Guido** ed il fratello **Giovanni** in unione a tutti gli altri congiunti ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 24 Settembre 1911.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

LETTO affittasi a ragazza. Indirizzo al Piccolo. 1387 E

LETTO in stanzetta con vitto, affittasi. Via Giuliani 29, II. 1486 E

POSTO per un letto, in cucina chiara, affittasi. Via Pietà 5, III p. 1523 E

PENSIONE in Bologna, offresi presso distinta famiglia per una o due signorine, che devono recarsi colà per studi. Indirizzo Piccolo. 1480 E

STANZA ammobiliata, elegante, due finestre, affittasi prontamente. Alfieri 12, II, destra. 1423 E

STANZA elegantemente ammobiliata, pulizia massima, affitta piccolissima famiglia. Kandler 5, III. 10426 E

STANZA bellissima, ammobiliata, in campagna, con due balconi e stufa, affittasi. Navali 7. 1418 E

STANZA vuota, bellissima, ammobiliata, gas, stufa, affittasi. Toro 8, primo. 10529 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, stufa, gas, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1533 E

SALA spaziosa, centro, subaffittasi prontamente. Rivolgersi avvocato Depangher-Manzini, Piazza Santa Caterina 4. 1543 E

STANZA bella, ammobiliata, uno, due letti, vitto famigliare, corone 60, affittasi prontamente. Risorta 1, porta 5. 10544 E

STANZE (due) grandi, vuote, una con due, una con quattro finestre, gas, telefono, affittansi prontamente uso studio, scrittoio. Piazza Caserma 1, II. 10250 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vista mare, stufa gas, affittasi presso persona sola. Via Nicolò Machiavelli N. 1, III sinistra. 10537 E

STANZA con due letti, grande, ariosa, bene ammobiliata, affittasi prontamente, volendo comodo di cucina. Gatteri 54. 10547 E

STANZETTA bellissima, affittasi prontamente, volendo vitto. Barriera 7, IV p. 1528 E

STANZA affittasi presso famiglia tedesca. Via Stadion 20, porta 21. 1530 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Boschetto 11, I. 10493 E

STANZA (volendo due), ingresso libero, vuote, uso scrittoio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 1482 E

STANZA bene ammobiliata, davanti, due finestre, stufa, gas, uno, due signori, affittasi prontamente, prezzo mite. Piccolomini 6, II, porta 10. 1478 E

STANZA ariosa, bene ammobiliata, affittasi. Via Farneto 11, porta 9. 1484 E

STANZA vuota, affittasi prontamente, eventualmente ammobiliata, presso coniugi soli. Via Madonnina 9, porta 15. 1529 E

STANZA vuota, con pogginolo, escluse signore, d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 1438 E

STANZA con 2 letti, 2 operai, affittasi presso coniugi soli. Madonnina 34, V. 10456 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Via Antonio Caccia N. 3, porta 11. 10455 E

STANZA bellissima, vitto, affittasi a distinta signorina o scolara, volendo pure stanza compagnia propria figlia, vicinissimo piazza Lipsia. Indirizzo al Piccolo. 1461 E

STANZA ammobiliata, bella, grande, con stufa, tranquilla, affittasi. Ireneo 5, I. 1539 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Corso 39, II, porta N. 15. 10416 E

STANZA bene ammobiliata, oppure camerino, volendo vitto famigliare, affittasi prontamente. Via Leo 9, I. 1441 E

STANZE due grandi, ammobiliate, affittansi prontamente presso signora tedesca. Via delle Poste 12, secondo, porta 13. 1442 E

STANZA bene ammobiliata, nettissima, con vitto fino, splendida vista, affittasi presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 1422 E

STANZA grande, vuota, affittasi prontamente. Gaspare Gozzi 3, pressi Meridionale. 10429 E

STANZA affittasi a due amici. Via Solitario 9, primo. 10355 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Michelangelo Buonarotti 1, primo piano. 10369 E

STANZA ammobiliata affittasi. Barriera 22, quarto, sinistra. 1367 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Caserma 14, p. 18. 10388 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Cavana 13, p. 8. 10234 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Torricelli 7, p. 8. 10406 E

STANZE due, grandi, affittansi per quattro giovanotti, volendo vitto. Torrebianca 18, primo. 10487 E

STANZA elegantissima, due letti, affittasi con e senza vitto, Valdirivo 36, I. 10484 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Barriera vecchia 7, III. 1355 E

STANZA vuota affittasi. S. Nicolò 32, p. 7. 10376 E

STANZETTA ammobiliata affittasi a unico subinquilino. Via Bonomo 3, I, 7. 10381 E

STANZE (due) ammobiliate affittansi a Barcola (Riviera) N. 132. 10380 E

STANZA vuota affittasi a signora sola. Indirizzo al Piccolo. 1362 E

STANZA grande elegantemente ammobiliata, bagno, quieta senza vis-à-vis affitta signora seria. Farneto 58, p. 7. 10382 E

STANZA ariosa, elegantemente ammobiliata, paraggi Meridionale, stufa, pensione affittasi a 1 o 2 signori. Indirizzo Piccolo. 1201 E

STANZE una eventualmente due elegantemente ammobiliate, pianoforte, stufa, vista Corso, scrupolosa nettezza, affittansi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 1077 E

STANZA ammobiliata, centro, affittasi, persona distinta, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 815 E

STANZA grande due finestre bene ammobiliata, luce eletrica, stufa a gas, posizione centrale affittasi soltanto a distinto signore. Gentili offerte Piccolo sub «Prontamente». 10279 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, affittasi. Ruggero Manna 10, porta 2. 10204 E

STANZA bella, due finestre, affittasi per i primi ottobre. Via Giulia 15, porta 11. 9819 E

STANZA vuota, soleggiata, vista via Rossetti, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1158 E

STANZE due, grandi, belle, posizione al mare, per uso scrittoio affittansi. Rivolgersi Via Gioachino Rossini 2, I, destra. 10439 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi a distinto signore. Rossetti 5, III p. 9982 E

STANZA bene ammobiliata, due letti, stufa, affittasi. Maiolica 11, secondo. 10525 E

STANZE due, grandi, vuote, due finestre, parchettate, gas, affittansi. Corso 7, III. 10523 E

STANZA davanti, camerino, interno, ammobiliati affittansi. Via S. Giacomo 7, terzo. 1512 E

STANZE bellissime, due, tre, elegantemente ammobiliate, volendo salotto, affittansi prontamente presso signora sola. Boschetto 2, terzo. 1510 E

STANZA ammobiliata o vuota, bellissima affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1504 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Farneto n. 25, piano I.mo. 1496 E

STANZA bella, pulita, ammobiliata, affittasi cor. 20. Salita Promontorio 23, I, destra. 10504 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi, unico subinquilino, vista sul Corso, Piazza Goldoni 12, III, porta 9. 10476 E

STANZA vuota, affittasi. Ferriera 28, III. 10513 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Palestrina 1, terzo. 10514 E

STANZA ammobiliata, elegante, volendo vitto, affittasi. Via Caserma 16, I.mo. 9987 E

STANZA splendida, due finestre, gas, stufa, parchetti, ingresso libero, vuota o ammobiliata, affittasi. Barriera n. 17, p. 9. 1495 E

STANZA elegante affitta piccolissima famiglia a distinto signore. Via Crocera 1, porta 6, angolo Coroneo. 1489 E

STANZA mobili nuovi, volendo salottino, libero ingresso, affittansi unico subinquilino. Largo Santorio 2, secondo. 1488 E

STANZE 2, bellissime, ammobiliate, elegantissime, affittansi, ingresso libero. Tiziano 9, I, p. 9. 10482 E

STANZA con due letti e vitto, affittasi. Solitario 14, I. 10498 E

STANZE due, splendide, vuote, palazzina nuova, ascensore, luce elettrica, affittansi. Indirizzo Piccolo. 1481 E

STANZA bella, ammobiliata, affitterebbe seria signora sola, a distinto impiegato stabile. Casa nuova, unico subinquilino. S. Spiridione 10, porta 11. 09630 E

VITTO eccellente, sano, darebbe famiglia distintissima, abitante pressi piazza Lipsia, a signore distinto. Indirizzo Piccolo. 1498 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

STANZA bella, bene ammobiliata, ingresso libero, stufa, cercasi. Offerte «Prontamente 10251» Piccolo. 10251 F

STANZETTA con buon vitto cerca giovane civile quale unico subinquilino. Offerte con prezzo sub «Trattamento socievole» Piccolo. 1432 F

STANZE due vuote, una ingresso libero, cerca distinto signore. Offerte, prezzo «943 L. F.» Piccolo. 1420 F

STANZA vuota, vitto, cerca impiegata vicinanza posta centrale. Offerte Piccolo sub «Letizia». 10489 F

STANZA ammobiliata, ariosa, cercasi per signorina francese, in una famiglia civile. Offerte sub «Maestra 10384» Piccolo. 10384 F

STANZE due, per scrittoio con ingresso libero cercansi. Offerte al Piccolo sotto «Impresa 1464». 1464 F

VITTO casalingo con buona cucina tedesca viene cercato da due signori, impiegati privati. Offerte sub «Centro 10402» al Piccolo. 10402 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890 di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 439 G

ACCADEMICA e Conservatorista diplomata, la signorina Anna Radovinich, abilitata con distinzione all'insegnamento di pianoforte, pei corsi di magistero, dà lezioni a signorine e fanciulli con metodo moderno. Prepara per gli esami di ammissione e di magistero. Via Belpoggio N. 4 (casa nuova). 1356 G

AUTORIZZATA scuola privata italiana, tedesca con giardino per ricreazione e giuochi ginnastici. Via Farneto 42. 10356 G

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio in ottobre; durata un mese. Scuola di taglio e confezione di vestiti per signorine. Lezioni particolari, singole e collettive. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 10386 G

APERTURA 2 ottobre. Contabilità, tenitura libri, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, francese, dattilografia, stenografia. Corone dieci mensili. Studio Cerné, Stadion 11, terzo. 10479 G

AUTORIZZATA scuola di taglio. Direttrice: Jeanne Malusa, diplomata a Parigi. (Felice Venezian 27). Le lezioni di taglio, nonchè di cucito dai principi al perfezionamento cominceranno prossimo ottobre. Inscrizioni, informazioni: giornalmente ore 3-6 pom. Leggasi relativo avviso odierno. 10552 G

AUTORIZZATO giardino infantile, italiano, tedesco, istruisce bambini 3-7 anni. Via Chiozza 39. 1527 G

BERLITZ-Schol. (320 Filiali) Lezioni private, domicilio, classe impartite da professori di rispettiva nazionalità, per francese, inglese, tedesco, italiano, spagnolo, ungherese, serbo-croato, greco, slavo. Esito garantito. Ufficio traduzioni. Cassa Risparmio 1, Telefono 715. 11892 G

BERLITZ-SCHOOL, 320 filiali. Premiato istituto linguistico per adulti. Lezioni private, domicilio; classi nuove ogni quindicina. Insegnante della rispettiva nazionalità; français: Charles Vieillemar, directeur gerente della filiale; english: W. Hayward; deutsch: O. Schnerf; italiano: Dr. Marinig. Esito garantito. Ufficio traduzioni; orario dalle 8 alle 22 via Cassa risparmio 1, telefono 715. 10447 G

BERLITZ-School (320 Filiali) si dà lezione di prova gratuitamente nelle varie lingue. 6781 G

CORRISPONDENZA commerciale tedesca, italiana, stenografia, ragioneria. Ripetizioni materie scolastiche, latino, greco, matematica. Corone 5, 8 mensili. Traduzioni, dattilografia. Scrivere «Studio 10559» Piccolo. 10559 G

CONFEZIONATURA vestiti, tagliare modelli moderni, apprendesi prontamente. Piazza Borsa 9, III sinistra. 10492 G

INSEGNANTE nazionalista francese, istruisce madrelingua. Traduzioni. Via Nuova 27, IV. 10280 G

LEZIONI violino, viola, contrabasso, nonchè cornetta, impartisce a condizioni modiche distinto maestro. Scrivere «Conservatorista 10168» al Piccolo. 10168 G

LEZIONI ricamo serali, compreso disegno, una volta per settimana, 3 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 1392 G

LEZIONI di taglio, cucitura bianco, ricamo, tutti i lavori femminili impartisce maestra diplomata. Barcola Riviera 65, via Bonafata. 1502 G

MISS Hancock has resumed her lessons and classes 19, Via Cavana I p. 90627 G

MELLE Carte maîtresse de français diplomée donne leçons grammaire littérature conversation. Indirizzo al Piccolo. 1501 G

MADEMOISELLE Petitdidier, Diplôme Supérieur Paris, reprend Cours et leçons. 7 Via Piccolomini, dalle 6-8. 386 G

MAESTRA diplomata, dà lezioni francese, tedesco, prepara esami. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1458 G

MAESTRA di pianoforte, impartisce lezioni con insegnamento in italiano e tedesco. Indirizzo Piccolo. 1439 G

MAESTRA apre corso istruzione, conversazione tedesca, quattro corone mensili. Indirizzo Piccolo. 1440 G

MAESTRO di lingua italiana diplomato dà lezioni. Offerte «Tergeste 1369» Piccolo. 1369 G

MAESTRO diplomato lingua serbo-croata, corrispondente offresi. Cecilia 10, terzo. 1381 G

MAESTRA froebeliana, conoscenza italiano, tedesco, assumesi completa istruzione classi elementari; dà ripetizioni, conduce bambini a passeggio. Offerte «Maestra 10395» Piccolo. 10395 G

MANDOLINO, piano ognuno apprende in tre mesi. Sebastiano 1, I. 10432 G

MAESTRA di canto, piano, principi armonia, impartisce lezioni in lingua italiana, tedesca. Indirizzo Piccolo. 1234 G

MAESTRA diplomata piano, 10 corone, 2 volte per settimana in casa. Indirizzo al Piccolo. 1074 G

MAESTRA tedesca, dà lezioni a distinte signorine. Via S. Francesco 34, II, p. 8. 10023 G

MISS O'Brien having returned from London now resumes lessons and Classes. Via Rossini 26. 9827 G

MISS Alice Sachs is ready to recommence her lessons and classes. Via dei Capuano 14, II p. 9443 G

MLLE Milan, Institutrice française, diplôme supérieur; leçons, (grammaire, littérature, conversation). Via Chiozza 11, primo piano. 8984 G

PIANISTA distinta, allieva del prof. Skolek, impartisce lezioni. Offerte «Beethoven 1396» al Piccolo. 1396 G

SIGNORINA dà lezioni ricamo bianco, colori e merli a fuselli, singole, riunite due volte, settimanali 4 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 1494 G

SIGNORINA diploma francese, dà lezioni grammatica, conversazione, letteratura, lingua; tedesco, lingua, letteratura, grammatica, conversazione, storia d'arte. Indirizzo Piccolo. 1491 G

SALA Carducci 20! Oggi ore 4-9 lezione riunita danza. Giulio Modugno. 1088 G

SALA Tersicore! Oggi ore 4 esercizio danza. Chiozza 7, Pietro e Renato Modugno. 10377 G

SIGNORINA tedesca, cercasi per bambino decenne, che già conosce alquanto la lingua tedesca, per conversare in detta lingua durante alcune ore del pomeriggio. Offerte al Piccolo sub «Decenne 100». 10418 G

STUDENTE ginnasio o reali che parli bene l'italiano (in buona lingua) e un po' il tedesco cercasi per dare lezioni italiano a giovanotto viennese. Offerte scritte in tedesco inviare sub «U. F.» al Piccolo. 1366 G

STUDENTE reali superiori offresi quale ripetitore, miti pretese. Offerte «Successo 1445» Piccolo. 1445 G

STUDENTE ginnasiale darebbe ripetizioni ragazzi I. ginnasiale. Offerte «Studente 10437» Piccolo. 10437 G

SIGNORINA eminentista darebbe lezioni italiano, tedesco a scolare classi inferiori. Offerte «Eminentista 1429» Piccolo. 1429 G

TEDESCO, italiano, imparasi in 40 lezioni. Ognuno vi riesce. Corsi corone cinque. Offerte «Professore» Piccolo. 10557 G

VIOLINO, lezioni per principianti, corone sei mensili. Offerte «Coscienzioso» Piccolo. 10558 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BORSETTA argento, dorata, smarrita Corso angolo via Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 1449 H

CHI avesse trovato dal Politeama Rossetti al caffè «Eden» un filo d'ambra è pregato di portarlo al banco del detto caffè, dove riceverà buona mancia. 10366 H

CANE grande, bruno, pelo lungo smarrito. Pregasi portarlo Ulcar, Guardiella tostatura caffè Mayer. 426 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO o villino, cercasi a Gorizia con giardino. Offerte «Giardino» Piccolo. 9870 I

VILLINO ammobiliato cercasi a pigione nel Friuli. Offerte «Villino 9490» Piccolo. 9490 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI soleggiati elegantissimi di 3-5 stanze muniti di ogni moderno comfort, luce elettrica, ascensore, affittansi in Via Commerciale, angolo Trenovia. Informazioni Amministrazione Clemencich. Telefono N. 13-71. 1209 L

APPARTAMENTI cinque stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina, parchetti, quadrelli di ceramica, water-closets, campanelli elettrici, illuminazione e calefazione a gas affittansi prontamente. Giorgio Vasari N. 17. 7154 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, camerino, bagno, ascensore affittasi prontamente. Via Boccaccio 29, Rivolgersi portinaio. 9869 L

APPARTAMENTI soleggiati comodissimi, tre stanze, camerino, cucina, vista stupenda, affittansi prontamente via Michelangelo 634. 9763 L

APPARTAMENTI stupendi tre stanze, cucina, vista al mare, affittansi prontamente via Michelangelo 631-632. 9762 L

APPARTAMENTI eleganti e comodissimi, quattro stanze, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina, affittansi prontamente nei nuovi stabili Via Bramante 10 e San Michele prolungata. Amministrazione Clemencich. 9758 L

APPARTAMENTI signorili tre, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, massimo comfort, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Giulia 30. Amministrazione Clemencich. 9757 L

APPARTAMENTI bellissimi, tre stanze, camerino, cucina affittansi prontamente via Giulia 25. 9759 L

APPARTAMENTO signorile, due stanze, cameretta, bagno, affittasi prontamente. Galvani 5. 10551 L

APPARTAMENTO splendido, 3 camere davanti, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Margherita 5, angolo Giulia. 1527 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente con acqua. Via Bosco 6, quarto. 1453 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, parchetti, quadrelli, orto affittansi corone 360. Guardiella 1766, strada principale Opicina, rimpetto Finanza. 10372 L

APPARTAMENTO bellissimo due stanze, cucina, comfort subaffittasi prontamente. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1374 L

APPARTAMENTO due grandi camere, cucina, affittasi 1. ottobre. Via Fontana 8. 10427 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, appigionasi prontamente, Chiadino-Boschetto Pol. 865 (via Bonomo) vis-à-vis villa Dreher. 10512 L

APPARTAMENTO camera, cucina, appigionasi prontamente. Via Petronio 20. 10511 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, bagno, cucina, appigionansi per il 24 novembre nuovo stabile N. Civ. 6, 8 e 10 di via Sette Fontane. Informazioni presso amministrazione Petech, Acquedotto 27. Tel. 19-97, dalle 3-6 pom. 10509 L

APPARTAMENTO splendido, tre stanze, camerino, bagno, veranda e cucina, appigionasi prontamente via Pindemonte 4. Informazioni presso amministrazione Petech. 10508 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, appigionasi prontamente. Via Piccardi Pol. 56. Informazioni presso amministrazione Petech, Acquedotto 27, I. 10507 L

BOTTEGA un foro con grande retromagazzino affittasi prontamente. Ferriera 31. 9816 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente. Via Galileo 10. 1417 L

CAMERE due, camerino, cucina, closet, gas, acqua, sito via Foscolo, affittansi prontamente cor. 690 tutto compreso. Informazioni presso primaria autorizzata Agenzia Zannutel, via S. Spiridione 10, telefono 1047. 10415 L

DISTINTA famiglia, volendo restringersi, ne cerca altra distinta per poter dividere appartamento grande in centro. Gentili offerte sub «Distinta» Piccolo. 1371 L

MAGAZZINI grandi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 10407 L

MAGAZZINO due fori affittasi prontamente. Via Commerciale 3, informazioni Zonta 5. 7155 L

MAGAZZINO grande, adatto per negozio, eventualmente divisibile, affittasi. S. Marco, informazioni Zonta 5. 7153 L

MAGAZZINO due fori affittasi prontamente. Rossetti 43. 9815 L

MAGAZZINO grande, alto in stabile nuovo, adatto per bottega o locale di trattoria affittasi prontamente. Indirizzo Via S. Spiridione 1, II. 10208 L

MAGAZZINI vastissimi, in facciata, retrobottega, affittansi prontamente. Via Bosco 50. 9766 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMONICA 3 file, 39 bassi, nuova, vendesi. Ferriera 5, portiere. 1537 M

AUTOMOBILI d'occasione! «Itala» doppio Phaeton 32 HP moderno c. 7000, «Itala» Landaulette nuovo 32 HP moderno cor. 12.000, «Mercedes» 40 HP Sport cor. 9000, «Ayax» 6 cilindri 28 HP Doppio Phaeton cor. 6500, «Daimler Mercedes» carro per 40 quintali cor. 4500. Tutte le vetture sono in perfetto stato. Cologna 25, I. 1463 M

ATLANTE italiano buonissimo stato, vendesi prezzo conveniente. Maiolica 11, III 1447 M

ARMONICA due file, 12 bassi, vendere bbesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1370 M

AUTOMOBILE Laurin e Klement, doppio Phaeton, 4 cilindri, 16-18 HP, gomme nuove, perfetto, cor. 3800, vendesi. Cologna 23, I. 10515 M

ARMONICA due file vendesi. Giuliani 12, IV p. 10506 M

BICICLETTA forte, mozzo libero, vendesi cor. 60. Indirizzo al Piccolo. 1427 M

BARILI nuovi ed usati vendonsi. Via Paduina N. 19, bottaio. 1403 M

BICICLETTA Peugeot quasi nuova vendesi metà prezzo. Madonnina 11, p. 9. 1364 M

BICICLETTA da corsa, vendesi occasione, cor. 90. Farneto 43, porta 9. 1470 M

BICICLETTA «Stiria», splendida, nonchè bellissimo «Trumeau», adattatissimo per trattori-barbieri, vendonsi. Poste 14, primo destra. 1535 M

BICICLETTA buono stato, vendesi corone 30. Goldoni 3, III. 10556 M

BOTTI da 15 a 50 ettolitri, buonissime, vinate, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4382 M

BICICLETTA Stiria, modello 100, nuovissima vendesi. Via Belvedere 11. 1508 M

CAMERA letto, chiara, nuova, splendida, vendesi prezzo occasione. Tiziano 9, II, porta 15. 10478 M

CAMERA letto chiara, moderna, tavolo crociera, riposè, lampada a tavolino, materassi, suste, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1519 M

CAMERA letto, opaca, chiara, e tavolino mogano, vendonsi prezzo mite. Rara occasione. Campanile 17. 10540 M

COPERTE imbottite (due) splendide, oro vecchio vendonsi a prezzo da convenirsi. Barriera 22, IV, sinistra. 1368 M

CHIFFONNIER usato bellissimo vendesi 22 corone. Giulia 13, porta 10. 10408 M

CAPELLI tagliati, caduti, qualsiasi colore acquistansi. Parrucchiere, Via Poste 9. 10403 M

CANAPE' moderno, credenza, tavola pranzo, letto, armadio cucina, vendonsi causa partenza. Corsia Stadion 20, porta 15, ore 2-6. 1395 M

CARRETTO chiuso, usato, a suste, cercasi. Offerte «Carretto 10434» Piccolo. 10434 M

CARRO a quattro ruote da vendere presso fratelli Finzi. Via Tintore 5. 10423 M

CAPPOTTO usato, d'inverno, da uomo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1476 M

DIVANI con specchio, bellissimi, divani con galleria, ottomana, occasione, vendonsi. Farneto 15, tappezziere. 1526 M

FRANCOBOLLI usati piccola raccolta, compreso libro vendesi. Indirizzo Piccolo. 1425 M

GIACCHETTI lana, vestito grigio signora, giacchetti ragazzina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1473 M

LETTI due, uno sgabello, un armadio vendonsi entro la giornata. Risorta N. 6, II 10430 M

LETTO bambino vendesi. Montebello inferiore 740, 741. 10383 M

LETTO per una persona, cortinaggi, buone grazie vendonsi; ore 3-5 pom. Indirizzo al Piccolo. 1384 M

LAMPADINA gas vendesi prontamente a prezzo modicissimo. Canova 24, p. 9. 1383 M

LAMPADE a petrolio (quattro) vendonsi. Chiozza 8, I, porta 6. 10358 M

LAMPADINE elettriche a filamento metallico, per tutti i voltaggi, pronte in deposito, da 1 a 123 Volts. Corso 26, telefono 2496. 10475 M

MACCHINA cucire Singer, originale, vendesi. Via Machiavelli 16, II, destra. 10517 M

MOBILI stanza letto, eleganti, puliti, acquisterei, prezzo occasione. Malusa (Venezian 27). 10553 M

MACCHINA da calze nuova, vendesi. Via S. Maria Maddalena superiore 557, I. 10461 M

MANTICI (due) e banco da falegname vendonsi. Rossetti 6, falegname. 1448 M

MOBILI diversi vendonsi causa partenza. Visitare 9-2. Chiozza 50, I. 10359 M

MACCHINA Singer vendesi a prezzo d'occasione. Valdirivo 36, primo. 10391 M

PATHEFONO concerto, insuperabile, nuovissimo, vendesi causa mancanza spazio, metà prezzo, dalle 2 alle 4 pom. Indirizzo al Piccolo. 1314 M

PIANINO massimo ordine interno, esterno, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1085 M

PIANOFORTE Schnabel perfetto vendesi corone 150. Sorgente 9, II, Schmidichen. 1372 M

PIUME vere struzzo, bianche, nere, vendonsi occasione. Via Nicolò Machiavelli N. 3, sinistra. 10536 M

SALOTTINO, floraia, in buono stato, cercansi. Offerte «Salottino» al Piccolo. 10554 M

STUFA scaldabagno, perfetta per legna e carbone, bella lampada gas una fiamma, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1393 M

STANZA matrimoniale opaca, vende falegname, buona occasione. Indirizzo Piccolo. 1451 M

SEDIE gotiche bellissime vendonsi. Belvedere 10, quarto piano. 1360 M

TAVOLO, lavamano, vendonsi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1434 M

VESTITO grigio uomo, salon, gilet, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1443 M

VESTITI e cappotti da uomo e un bellissimo grande specchio, vendonsi buon prezzo. Via Coroneo 5, II, porta 21. 10483 M

VESTITI, cappotti uomo, signora, vestaglie, bluse, altri generi, compero giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 1538 M

VESTITI usati per uomo e ragazzo vendonsi. Chiozza 7, secondo. 10399 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA avviatissima, senza concorrenza, utili accertati 50%, cerca prontamente socio attivo, signore o signora, capitale corone 6000, sistituendo l'attuale, che causa malattia deve ritirarsi. Petronio, Caffè Olimpo. 1474 N

COMMERCIANTE distinto, vecchio ed esperto, molto beneviso sulla piazza, avente proventi, assumerebbe in consegna una buona industria od esercizio, eventualmente acquisterebbesi verso condizioni pel pagamento. Gentili offerte «Lealtà» al Piccolo. 10255 N

DENARO a mutuo senza alcuna spesa iniziale, e senza garanti, ricevono impiegati regi, comunali di Istituti, pensionati, e vedove godenti pensione, verso estinzione da 1 a 46 anni oppure pagabile a morte. Mutui in vigore vengono saldati, offrendo con la stessa rata importi di gran lunga maggiori. Si accettano assicurazioni sino al 70 anno, ed i respinti da compagnie vengono assicurati. Sopra mutui già accordati si danno antecipazioni a seconda dei casi. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza. Via Nuova 19, primo. 10450 N

DEPOSITO carboni vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1382 N

IMPIEGATO, posizione sicura, cerca in giornata prestito corone centocinquanta, restituibili dieci mensili. Offerte Piccolo sub «Buoni interessi 1518». 1518 N

IMPIEGATA Stato, emolumento 1600 corone annue, cerca prontamente 300 corone. Restituzione da convenirsi, buon interesse. Offerte «Solvibilità» al Piccolo. 10549 N

LATTERIA, panetteria, buona posizione vendesi, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1378 N

LATTERIA e pasticceria con vendita frutta, vendesi causa partenza. Rivolgersi via Massimo d'Azeglio N. 25. 10446 N

LATTERIA-panetteria grande, mobilio nuovo, ogni comfort, grande avvenire, attuale consumo giornaliero 80 latte, 50 pane, forte vendita uova, birra, vino, dolci, ecc., vendesi causa impossibilità accudire, per sole corone 1800. Indirizzo Piccolo. 1540 N

LIQUORERIA, posizione lucrosa, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1459 N

MUTUI accordansi ad impiegati docenti, ufficiali, pensionati verso prenotazione od altra garanzia senza provvigioni e spese. Mediatori esclusi. Consorzio Prima Società generale impiegati (Beamtenverein) Via Squero nuova 7, dalle 5-7 pom. 454 N

MUTUI personali verso prenotazione sulla paga o altre buone garanzie procura A. de Turchàny, Via Machiavelli 9, Universale. 339 N

MUTUI con, senza garanti, accordansi sollecitamente. Via S. Nicolò 34. 10365 N

PERSONA intelligente, speciale per l'allevamento coniglicoltura, pollicoltura, bovini, suini, assocerebbesi con signore che disponga campagna adatta, con piccolo capitale, scopo lucroso, sicuro. Assolutamente esclusi slavi. Per trattare scrivere «Economico 12293» al Piccolo. 10533 N

SOCIO, socia, capitale 2000 per impianto lucrosa industria, cercasi. Offerte «Sicuro ottobre» Piccolo. 10477 N

SOCIO che conosca la lingua tedesca, con 12-15.000 corone capitale, cercasi per azienda grande rendita. Offerte «Rentable 15» al Piccolo. 1376 N

SOCIO con un capitale di Cor. 10.000, cercasi per una cartoleria con annesso appalto in ottima posizione. Al caso si cederebbe la licenza. Indirizzo Piccolo. 1465 N

TIPOGRAFIA concessionata, avviatissima, con legatoria, in una città del Trentino, vendesi subito. Indirizzo al Piccolo. 1349 N

40.000 impiegherei Venezia, Trieste, Gorizia acquistando casa buona rendita oppure prima intavolazione, 30.000 associandomi importante azienda, cooperando. Offerte «Novembre 9725» Piccolo. 9725 N

18.000 corone disponibili seconda, terza intavolazione città, Territorio, Provincia. Offerte «Privato» Piccolo. 10496 N

28-30.000 corone cercansi prontamente ottima seconda intavolazione stabile rendita città, dopo prima Istituto, pagasi 5½ massimo 5¾%. Gentili offerte «Ottima seconda» Piccolo. 10276 N

8000 corone cercansi prontamente; assicurate; restituzione 13.332. Offerte «Assicurate 1416» Piccolo. 1416 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASE due da vendere con 875 tese di terreno, adatto qualsiasi industria, vicino stazione di Rozzol. Indirizzo Piccolo. 1081 O

FONDO attiguo macello, tese quadrate 230 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1305 O

FONDI 2, Chiadino, ciascuno 500 tese, mediatori esclusi, vendonsi favorevolmente. Indirizzo Piccolo. 1444 O

FONDO fabbriche e case 19.000 metri vendonsi Monfalcone, prezzi vantaggiosissimi. Indirizzo Piccolo. 1432 O

STABILE signorile, di rendita, città, con appartamenti tutto comfort moderno, vendesi prontamente a condizioni vantaggiosissime, saldo prezzo cor. 27.000, rende netto 12% garantito. Gentili offerte «Urgente liquidazione 10277» Piccolo. 10277 O

TERRENO klafter quadrate 600 anche particelle da 100, uso industria ecc. vicinanza Risiera Servola vendonsi. Informarsi N. 486 Servola, dalle 4-7 pom. 1122 C

STABILE moderno, città, esente imposte, valore 84 mila corone, rende 6 e tre quarti per cento netto, vendesi prontamente causa partenza, anche con piccolo saldo, che renderebbe 12 per cento; escluso mediatori. Offerte «Pressante» Piccolo. 9979 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

COL prossimo mese verrà aperta una nuova drogheria in via Paolo Vergerio N. 223. 10227 P

DEPOSITO tappi e sughero di Spagna. - Via Nuova N. 3, Salvatore Iglesias. 5399 P

DROGHIERI, commestibilisti, massaie, lavandaie, collegi, per smercio lucrosissimo, oppure per proprio uso di straordinario effetto, candidezza nivea e perpetua durata della biancheria, con economia del l'80% sui bucati ordinari, interessasi vivamente attenzione sulla rinomatissima «Acherina», il prodotto liquido perfettissimo, sovrano per bucato e disinfezione a freddo e a tiepido, senza cenere, senza fuoco, di consumo immenso in tutta Italia. Anticipando 5 corone e verso rivalsa di circa altrettante verrà spedita una damigiana da circa 50 chilogr. Réclames e istruzioni. Dirigersi: Adriano Tamburlini fabbricante, Udine. 10068 P

GRAMMOFONI Helvetia i più perfetti del mondo! Accorrete comperare e rimarrete soddisfatti pienamente. Dischi 20 mila: Jumbo, Odeon, Angelo, Favorit, novità. Retine per gas. Occhiali migliori marche. Nuovo negozio Barriera 19. 1548 P

GRAMMOFONI, dischi, prezzi ridotissimi. Stabilimento musicale «La Fonica» Barriera 16, primo. 10419 P

MODA d'inverno. Album Elite Cor. 2. Corso 45, I. 10212 P

MODISTA, Piazza Goldoni 6, primo, confeziona, rimodema cappelli di feltro, forme recenti. Lava boa, piume. 10505 P

MACCHINE cucire Singer, biciclette, fonografi, dischi, vendonsi piccole rate settimana-mese. Offerte «Agente 1331» Piccolo. 1331 P

PIANINI viennesi, nuovi, splendida voce, tono perfetto, noleggiansi. Prezzi fissi mitissimi. Cozzi, San Lazzaro 16. 6624 P

POLLI grandi a cor. 1.60, galline 2.60 l'una. Via Carducci 40, cortile. 10111 P

PLEUREUSES si eseguiscono con piume usate. Si garantisce il lavoro. Salone piumista, Piazza Goldoni 11, I. 10458 P

PIANINI, pianoforti nuovi, usati vendonsi, noleggiansi a prezzi moderati. Sanzin, Corso 41. 10361 P

PRIMA stamperia viennese per ricamo, con ricchissimo assortimento, disegni di ogni genere. Corso 45, I. 10417 P

STOFFE uomo «cheviot» partita. Corso 3, primo, F. Devescovi. 1373 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIOVANE trentenne, possidente, cerca signorina o vedova, con dote scopo matrimonio per ingrandire azienda. Offerte «Serietà 10374» posta Barriera. 10374 R

GLAUCO. Per errore trascrizione stampato venerdì bello anzichè snello (rima studentello). Bello è soltanto ciò che piace. Najade. 110 R

TUTUCI, mia cattiva, bella, amata Tutuci, ho risposto, ritira. D. 1419 R

INCOGNITA? Dopo sì lunga attesa mi fu dato salutare la Sua apparizione dal solito caffè. Ma perchè sempre così seria Il Trascurato. 09626 R

E. Se tu sapessi quanto bene mi hanno fatto quelle due appassionate parole mormorate dalla tua cara bocca! Grazie, Angelo mio. G. 10530 R

SEIFERT Adolfo professore callista, 20 anni pratica opera radicalmente, senza causare dolori, prezzi limitati, occupato scorso inverno al Bagno Romano, offresi. Recasi in casa clienti. Indirizzo: Ristorante Aurora. 1128 R

SIGNORE triestino trentenne, avente azienda commerciale bene avviata, in grande capitale europea, contrarrebbe matrimonio con signorina illibata, di buona famiglia, educata, colta, avvenente, di età ed in situazione corrispondente. Scrivere sub «Serietà 10911» fermo posta Tergesteo, verso scontrino. 10436 R

SIGNORINA trentaquattrenne, brava, affettuosa, stanca solitudine, sposerebbe signore, anche vedovo con figli, purchè di cuore. Preferirebbe provinciale. Offerte «Indipendente 09628» Piccolo. 09628 R

ORCHIDEA. Buon giorno, dolce anima tutta mia, ieri t'ho vista tante volte alla tua finesta, tu no, non è vero? Oggi potrò vederti? Forse sì. Arrivederci amami sempre, che son tutto per sempre tuo. 1500 R

11. Non ho ricevuto cartolina. Scrivi lettera fermo posta Giuseppina sotto mie iniziali. 10524 R

RICORDO. Buon giorno cara, ricevuto tua; ritira. Infiniti tutto tuo. 10531 R

TIGRE. Mille ardentissimi da chi amati infinitamente. 10555 R

SIGNORINA ventenne cerca amica pari età. Indirizzare «Marinella 10362» al Piccolo. 10362 R

ANONIMA Sistiana. Ho spedito nuova lettera. Saluti. Olivi. 10398 R

29. Sempre senza care notizie; prego destinare quanto prima abboccamento. 10451 R

VIS-A-VIS. Finito? Ciò non dipende da me. Nè tempo nè dolore cancelleranno dal mio cuore l'immagine di chi fu unico. 10457 R

DISTINTA. Prego ritirare fermo posta Stadion; ritardo involontario. Scusi. 10469 R

P. M. Risposto posta restante e date istruzioni per nuova lettera. Attendo saluti. 10470 R

CICI. Passa, se possibile, lunedì 3 pom., da me. Tanti... tuo Pino. 10471 R

AFRICA. Mercoledì era pericolo, per cui decisi rinunciare momenti felici; immagina con quanto rammarico, adorata mia! Abbracciami Ercole. Affettuosissimi. 10468 R

3/7—6/7. Inserzione 10245 non mia. Dovrei comunicarvi cosa che vi riguarda, pregovi accordarmi possibilità parlarvene. Siate assicurata, la vostra volontà sarà rispettata. A Voi sempre. 10467 R

PUPPA mia, piccola e cara; spero che la tristezza sia svanita dall'animo tuo. Ti adoro. Verrò lunedì alle 4. Invioti pensieri affettuosissimi. 10463 R

17. Desiderando ardentemente parlarti, prego scrivimi quando, dove potremo trovarci. 10453 R

SIGNORINA cerca amica per passeggio, teatro. Offerte sub «Gisella» posta Barriera. 10368 R

TELEFONO romano a Barcola cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1412 R

PRESSO la «Società Triestina di Patronato femminile» si aprirà nei prossimi giorni un corso di assistenza agli ammalati; si accettano quali allieve soltanto signorine, signore divise o vedove, di buona famiglia; le aspiranti, le quali riceveranno vitto e alloggio gratuiti possono presentarsi tutti i giorni presso la sede della Società in via Chiozza N. 5, dalle 9.30—12 e dalle 4—6. 5005 R

ABBONAMENTI alla Biblioteca circolante (Libri tutti nuovi) ricevonsi Corso 45, primo. 10213 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti; scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 1232 R

GIUSEPPINA Bacichi, bustaia-ortopedica. Piazza Lipsia 2, I. 10139 R

MASSAIE! Provate lavare qualsiasi biancheria con «Sapolin» ed otterrete risultati splendidi. Vendesi nelle drogherie. Attenzione alla marca! 8618 R

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti. Adele Emersitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio. Telefono 278, Romano 4. 1516 R

CANI danesi giovani regalansi; da asportarsi entro mattina, causa partenza. Stadion 25, terzo piano, destra, scala interna. 388 R